



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO DEL GALLUZZO

SCUOLA SECONDARIA PAPINI SAN BRUNONE

SCUOLE PRIMARIE SAURO, ACCIAIOLI, GALILEI, DAMIANO CHIESA

SCUOLE DELL'INFANZIA XIMENES, ACCIAIOLI, GALILEI, DAMIANO CHIESA



Insieme alla scuola costruiamo il nostro futuro

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GALLUZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4216** del **04/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 64*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 95** Traguardi attesi in uscita
- 98** Insegnamenti e quadri orario
- 102** Curricolo di Istituto
- 141** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 163** Moduli di orientamento formativo
- 171** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 233** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 249** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 263** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 280** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Galluzzo, con i suoi oltre 1000 alunni iscritti, è un polo educativo, culturale e professionale di rilevante riferimento per l'intera area sud della città.

Le scuole dell'Istituto, comprese nel Quartiere 3 di Firenze, coprono un'area che va da Arcetri al Galluzzo, dalle Cascine del Riccio a Porta Romana, e servono un territorio esteso ed eterogeneo, sia dal punto di vista storico-geografico che socio-economico. I bambini e i ragazzi provengono infatti anche dalle colline circostanti e da diverse zone periferiche del Comune di Firenze, nonché da un'area più vasta che arriva a comprendere alcuni comuni limitrofi. La zona è ben attrezzata dal punto di vista delle infrastrutture per il tempo libero e ricreativo, con parchi storici, giardini e impianti sportivi. Sono presenti gruppi parrocchiali e associazioni di volontariato. Gli utenti afferiscono a tipologie familiari differenziate, in cui si stanno inserendo alcuni gruppi di migranti. Negli anni l'Istituto è andato incontro alle esigenze delle famiglie estendendo il tempo pieno alla scuola primaria e fornendo un supporto educativo e didattico alle famiglie con bisogni educativi speciali. Negli ultimi anni, grazie all'ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di primo grado – in particolare attraverso l'allungamento del tempo scuola con l'attivazione di pomeriggi didattici – il numero degli iscritti ha registrato un notevole incremento. Le attività pomeridiane, di diversa natura, comprendono corsi di teatro, doposcuola, percorsi sul metodo di studio per le classi prime, studio assistito per le classi seconde e terze, corsi di potenziamento in inglese e matematica, oltre a laboratori STEM finalizzati a sviluppare competenze scientifiche e digitali in modo esperienziale. Nell'a.s. 2025/26 è stato introdotto anche un corso sperimentale di cinema.

La vicinanza dei plessi dell'Istituto al centro storico consente, tramite frequenti visite didattiche che coinvolgono tutti gli ordini di scuola, una costante fruizione del patrimonio culturale, artistico e museale del territorio fiorentino.

La nostra idea di scuola come comunità educativa aperta ci porta a collaborare con associazioni e istituzioni del territorio, come: il Q3, il Comune di Firenze grazie all'adesione ai progetti de Le chiavi della città, la Regione Toscana in particolare aderendo ai Percorsi Educativi Zonali, la Questura di Firenze, l'ASL Toscana Centro, l'ANED, l'Anpi Galluzzo, la ACF Fiorentina e il Murate Art District.

Questa collaborazione permette un prezioso arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto con iniziative volte a promuovere l'inclusione, i valori della legalità, la cittadinanza attiva, il rispetto di sé e degli altri, l'affettività, l'espressività e la sostenibilità ambientale. L'Orientamento non riguarda solo



alcuni momenti di transizione del periodo scolastico ma diventa anche un momento formativo, investe cioè il processo di crescita globale della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, trasversale a tutte le discipline, assumendo dunque una funzione centrale e strategica, anche nella lotta alla dispersione scolastica.

Popolazione scolastica

In base all'indice ESCS il background familiare è medio-alto. La scuola secondaria di I grado accoglie ragazzi provenienti dal territorio circostante e per questo intercetta fasce socio-economiche più basse. Il tasso d'immigrazione risulta essere inferiore alla media regionale e in linea con quella nazionale. La scuola dell'infanzia ha una bassa percentuale di alunni anticipatori, non si configurano casi di alunni trattenuti alla scuola dell'infanzia per un ulteriore anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

In riferimento al capitale sociale la scuola intrattiene un costante sistema di relazioni con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. La scuola ha reti di scopo con altri istituti scolastici, partecipa a numerosi progetti in relazione sia con l'ente locale che con soggetti esterni. Tutte le sedi sono ben raggiungibili, sia con mezzi privati, che pubblici, inoltre diversi plessi usufruiscono del servizio di scuolabus comunale. Il concetto di comunità scolastica è ampio e condiviso, dalla rendicontazione sociale appare alto il livello di soddisfazione degli stakeholders. Il tasso d'immigrazione risulta essere inferiore alla media regionale e in linea con quella nazionale.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto possiede tutte le certificazioni e recentemente è stato messo a norma l'archivio storico e scolastico. La sicurezza degli edifici è a norma e le barriere architettoniche sono parzialmente adeguate. Negli ultimi anni, grazie sia a fondi PN 21-27, sia bandi PNRR, è stato possibile incrementare, oltre ad alcuni arredi funzionali, le dotazioni tecnologiche. Tutte le aule dell'Istituto sono provviste di monitor touch che hanno consentito di realizzare progetti e laboratori per facilitare l'apprendimento degli alunni e una crescita inclusiva. Inoltre sono stati allestiti molti ambienti come setting innovativi, laboratori come il nuovo polo STEM alla scuola secondaria di primo grado, aule immersive e serre idroponiche nei plessi di scuola primaria; dalle riflessioni fatte la creazione di nuovi makerspace scolastici e dotazioni hanno migliorato la qualità dell'apprendimento. Alla scuola primaria sono presenti tre classi 3.0 e sei classi 3.0 alla scuola secondaria di I grado con la presenza di banchi modulari e di Chromebook e tablet per ciascun alunno. La connessione internet è stata potenziata con l'introduzione della fibra in tutti i plessi. Nella scuola dell'infanzia alcuni materiali in uso, soprattutto quelli strutturati come giocattoli e arredi didattici, necessiterebbero di un rinnovo, mentre, grazie anche ai fondi del Pon infanzia del 2022, ogni plesso dispone di dotazione



tecnologica.

Risorse professionali

Il Dirigente scolastico ha iniziato nell'anno 2025-26 il terzo mandato triennale nell' istituzione scolastica e il Direttore dei servizi generali e amministrativi è a tempo indeterminato dall'a.s. 2025-26. Il personale a tempo indeterminato della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria con oltre cinque anni di servizio è sopra la media provinciale, regionale e italiana; nella scuola primaria il personale si è rinnovato negli ultimi anni con docenti di nuova immissione in ruolo, entrati stabilmente nell'organico dell'istituto. Per quanto riguarda le competenze informatiche tutto il personale dell'Istituto utilizza le tecnologie sia per la didattica, sia per la formazione professionale. Tutto il personale è stato formato a vari livelli sull'utilizzo degli strumenti della piattaforma Google Workspace per un uso collaborativo tra studenti e docenti, sono numerosi i corsi seguiti nell'ambito della robotica e del curriculum digitale grazie ai fondi PNRR 65/2023 e 66/2023. Con gli stessi finanziamenti i docenti hanno frequentato corsi di lingua inglese conseguendo l'attestato finale B1, B2 e CLIL. Inoltre con il PNRR DM 19/2024 e con la collaborazione del centro di alfabetizzazione del Comune sono stati organizzati corsi sull'inclusione degli alunni BES e degli alunni con background migratorio. Inoltre il personale è formato nell'ambito della sicurezza secondo normativa. La scuola si avvale inoltre della presenza di una psicologa e di un medico competente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GALLUZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC838007
Indirizzo	VIA MASSAPAGANI, 26 FIRENZE 50125 FIRENZE
Telefono	0552049241
Email	FIIC838007@istruzione.it
Pec	fiic838007@pec.istruzione.it

Plessi

ACCIAIUOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838014
Indirizzo	VIA SENESE 109 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Senese 109 - 50124 FIRENZE FI

DAMIANO CHIESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838025
Indirizzo	VIA DI TOZZOLI,1 FRAZ. CASCINE DEL RICCIO 50125 FIRENZE



Edifici

- Via DI TOZZOLI 1 - 50125 FIRENZE FI

XIMENES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838036
Indirizzo	VIA LEONARDO XIMENES 68 FIRENZE 50125 FIRENZE

Edifici

- Via Leonardo Ximenes 68 - 50125 FIRENZE FI

GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA838047
Indirizzo	VIA SAN MATTEO IN ARCETRI 3 FIRENZE 50125 FIRENZE

Edifici

- Via S.MATTEO IN ARCETRI 3 - 50125 FIRENZE FI

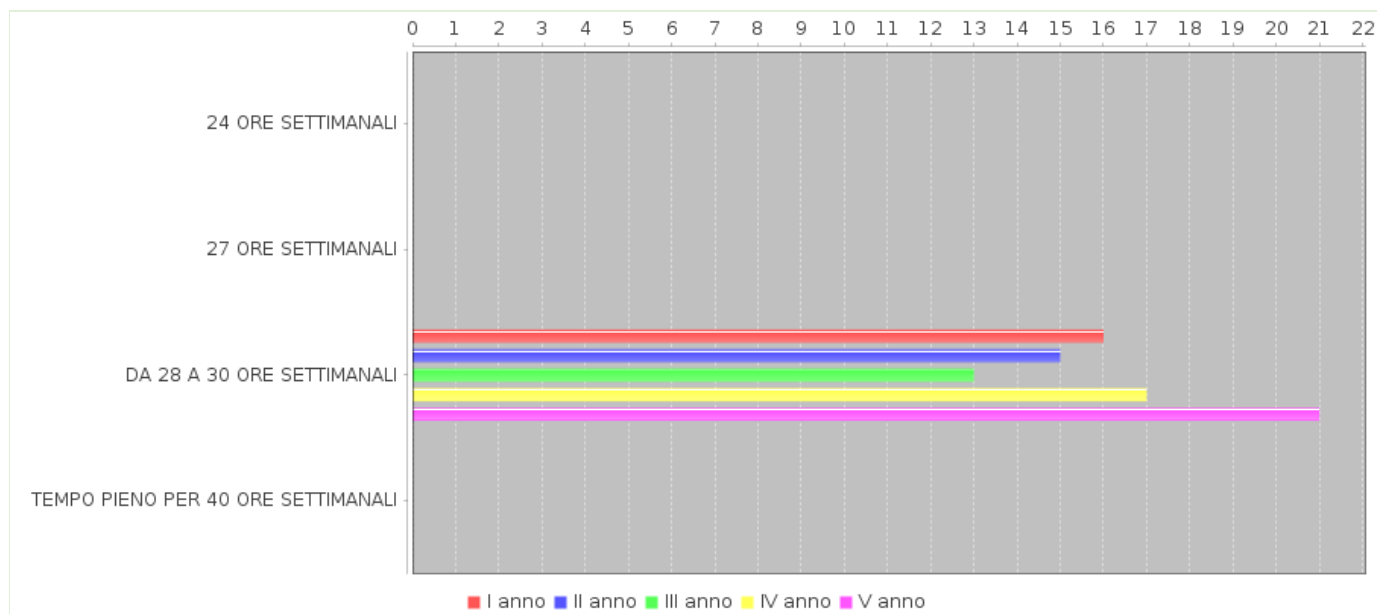
GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE838019
Indirizzo	VIA S.MATTEO IN ARCETRI 3 FIRENZE 50125 FIRENZE

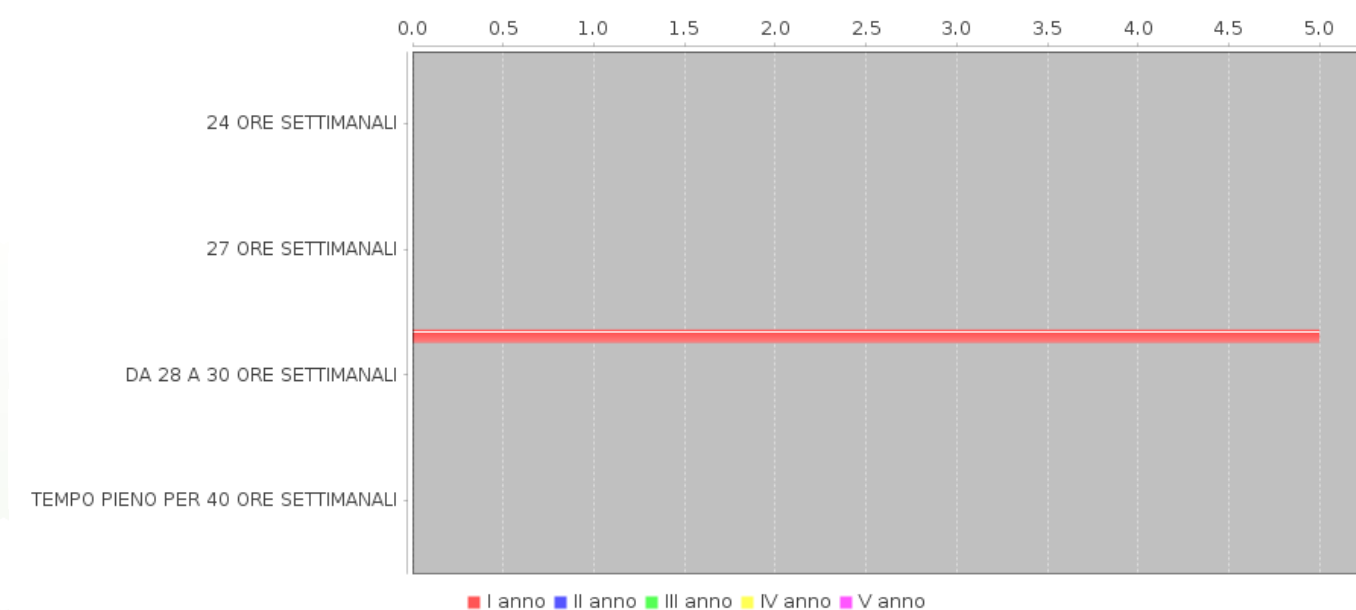
Edifici

- Via S.MATTEO IN ARCETRI 3 - 50125 FIRENZE FI

Numero Classi	5
Totale Alunni	82
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



DAMIANO CHIESA (PLESSO)

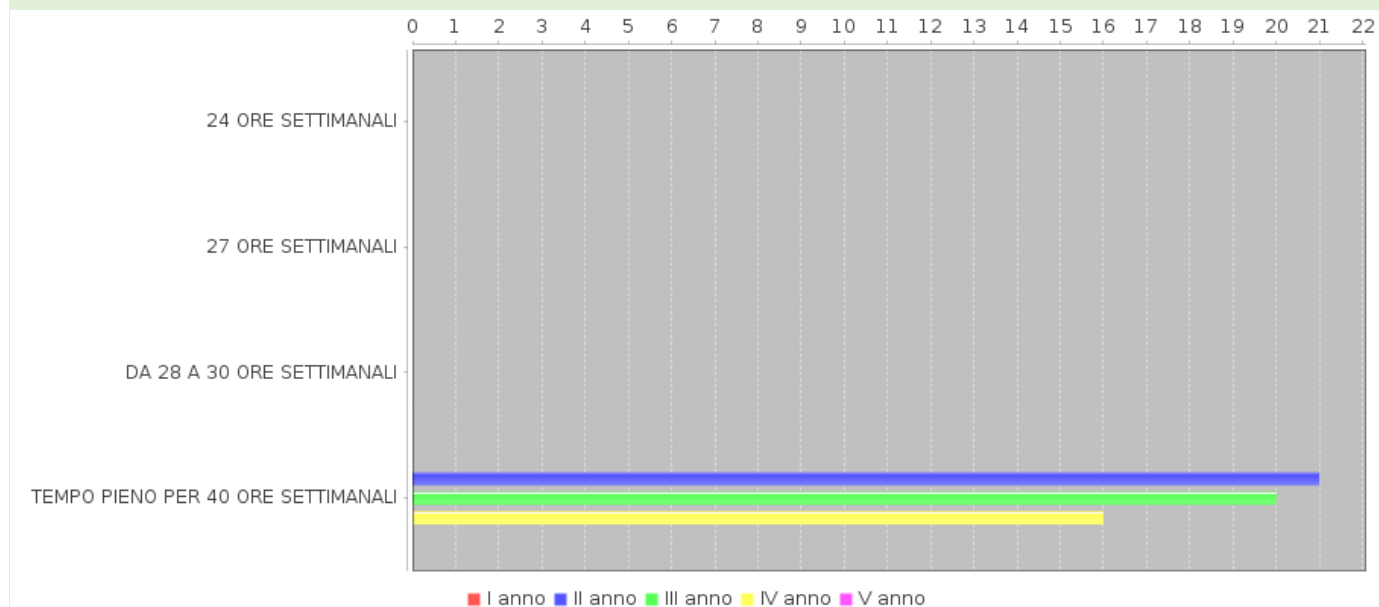
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83802A
Indirizzo	VIA DI TOZZOLI,1 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	• Via DI TOZZOLI 1 - 50125 FIRENZE FI



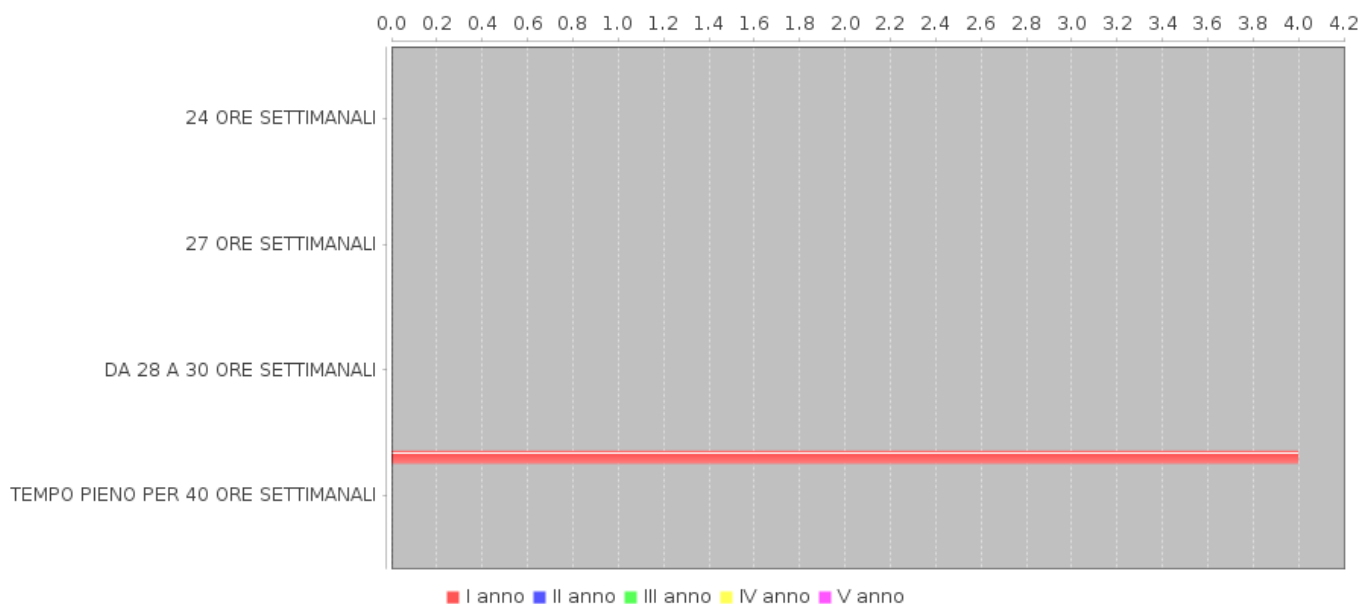
Numero Classi 4

Totale Alunni 57

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ACCIAIUOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FIEE83803B



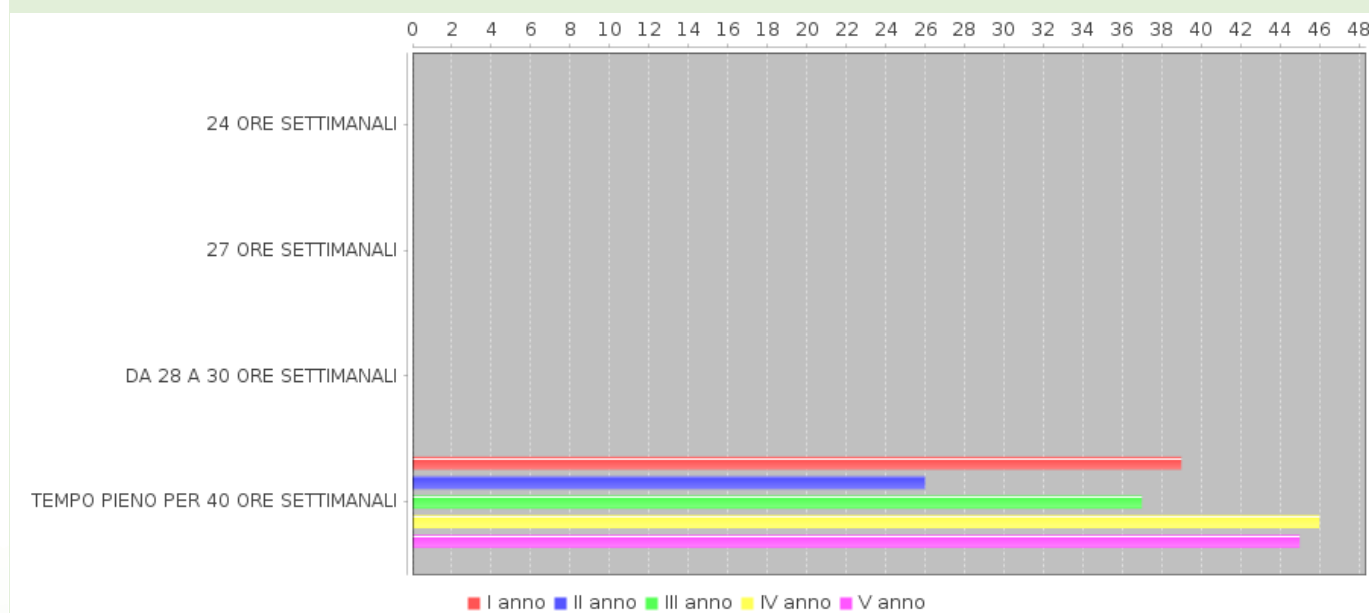
Indirizzo VIA SENESE 109 FIRENZE 50124 FIRENZE

Edifici • Via Senese 109 - 50124 FIRENZE FI

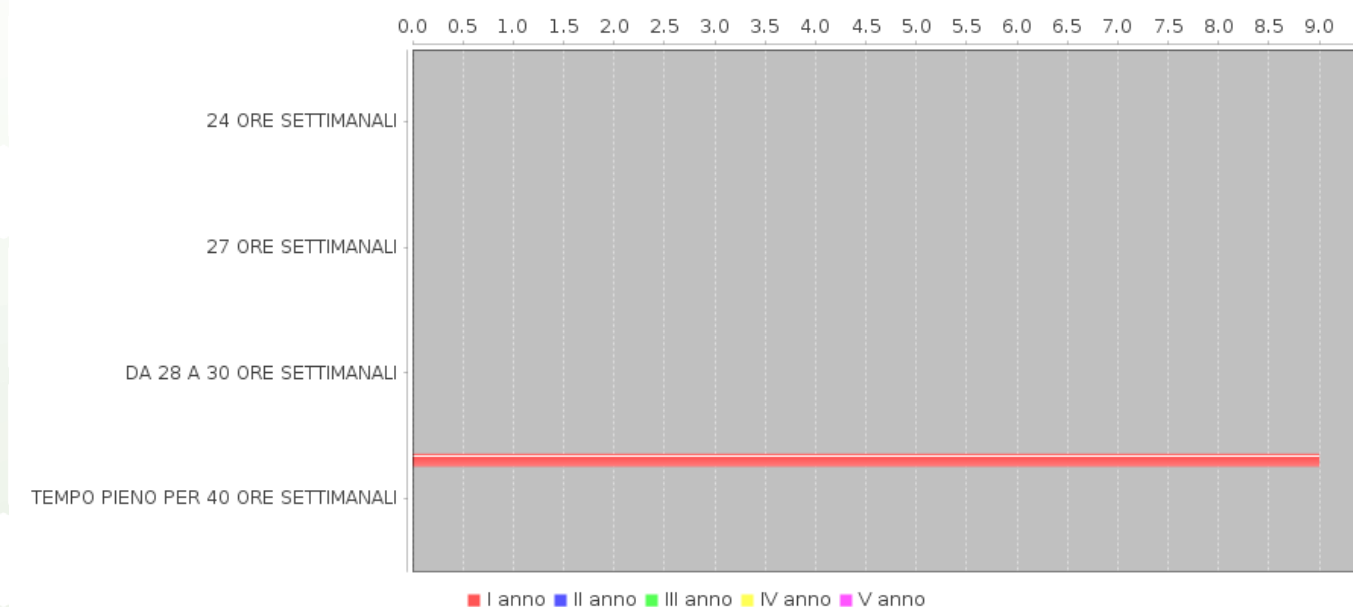
Numero Classi 9

Totale Alunni 193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SAURO (PLESSO)

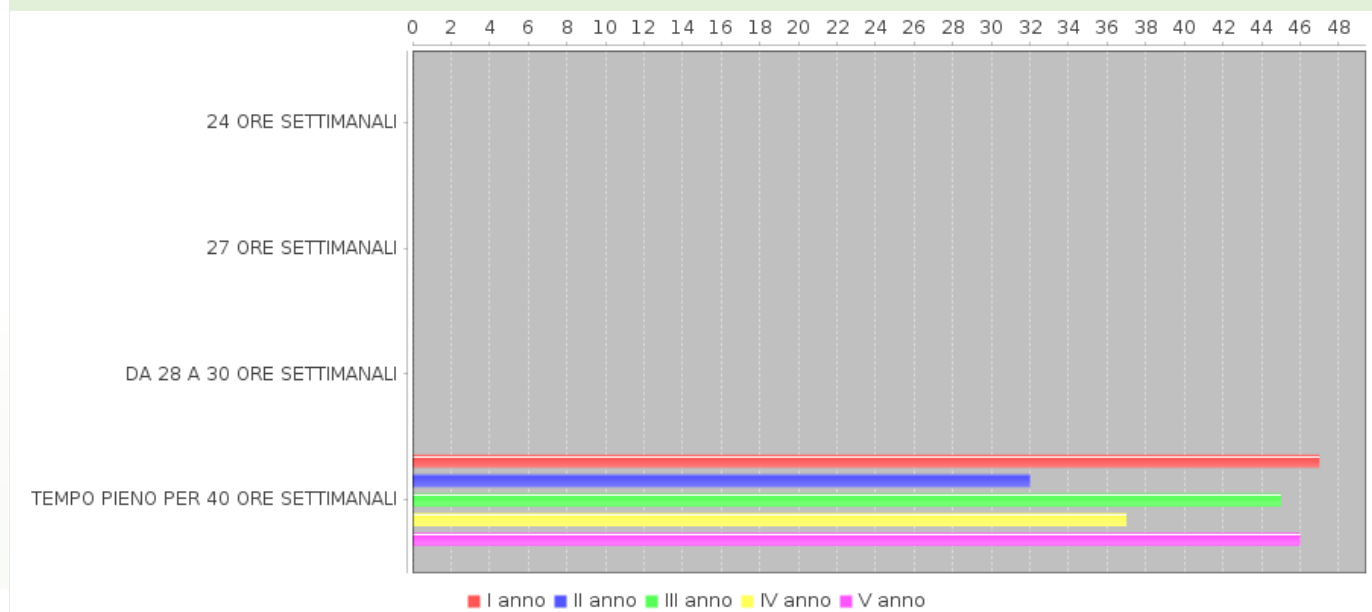
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE83804C
Indirizzo	VIA MASSAPAGANI,26 FIRENZE 50125 FIRENZE

Edifici • Via di Massapagani 26 - 50125 FIRENZE FI

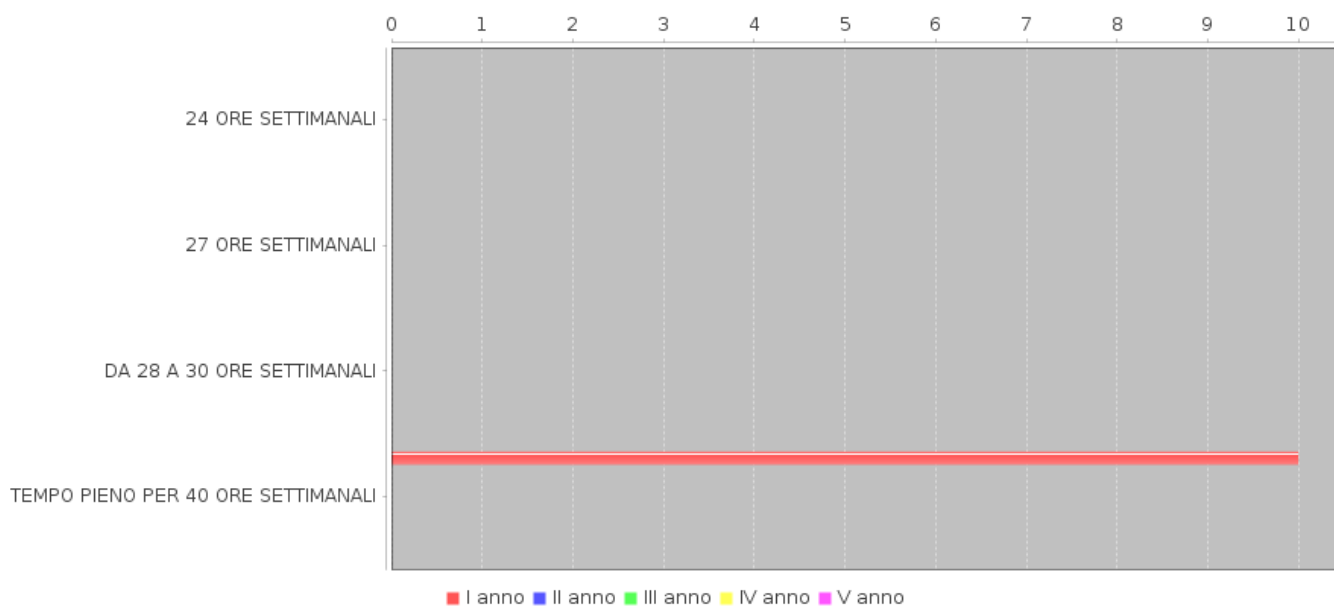
Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni 207

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

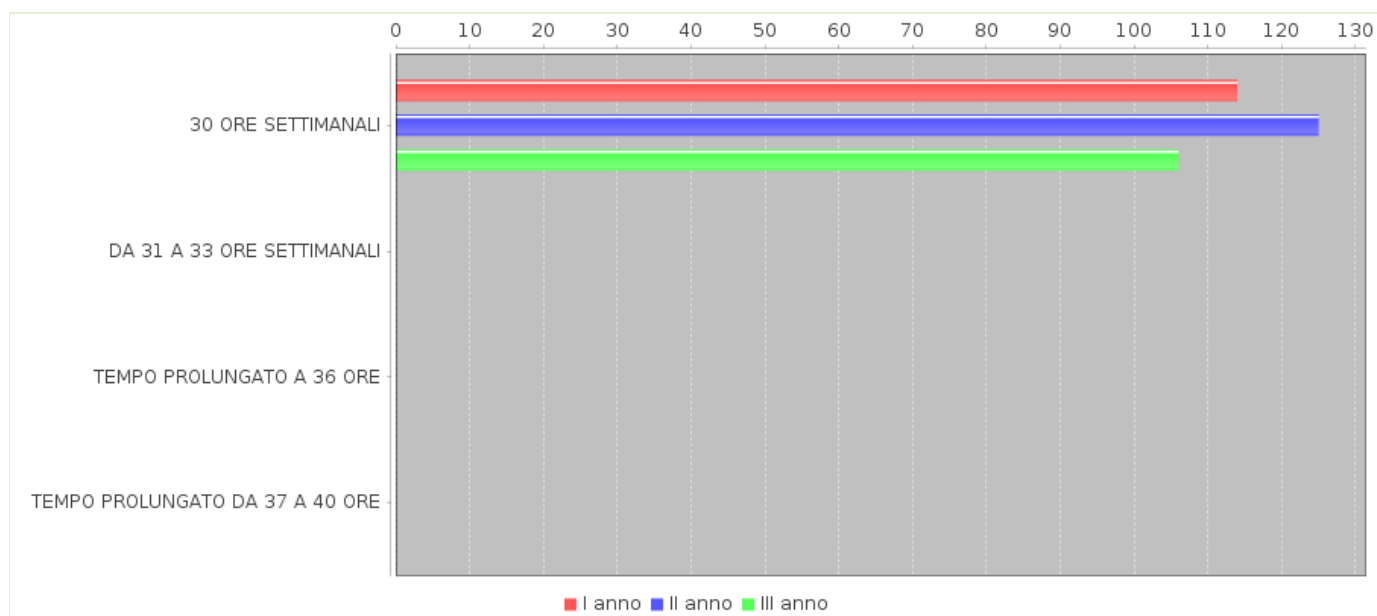


Numero classi per tempo scuola

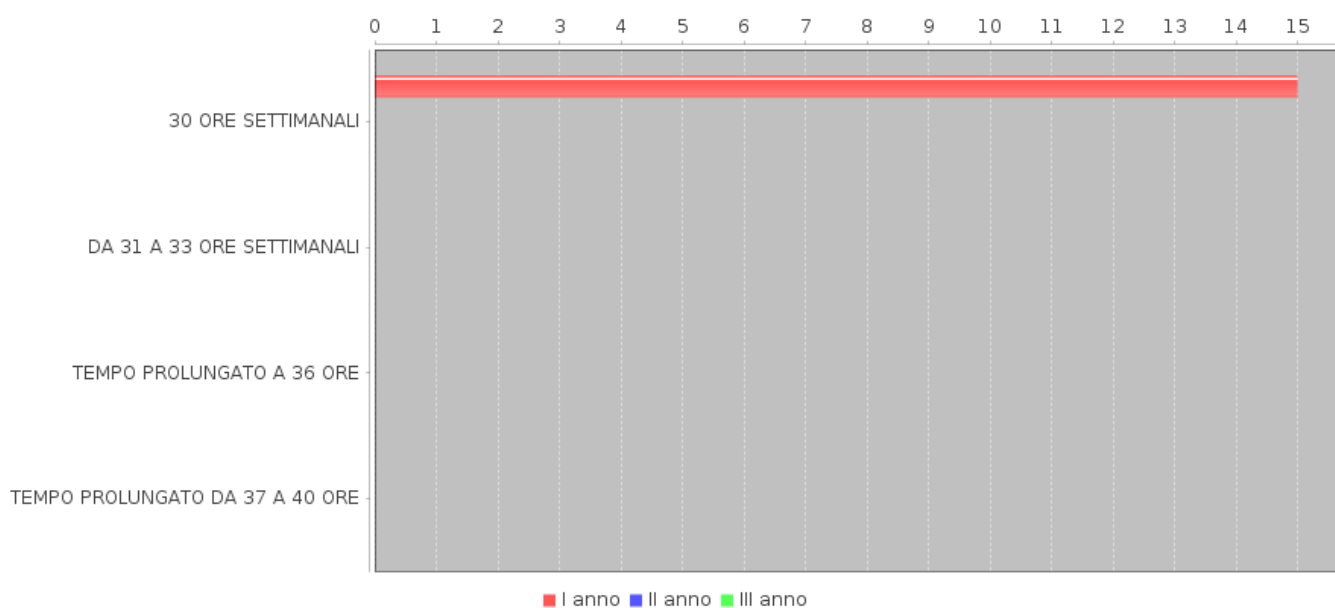


SAN BRUNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM838018
Indirizzo	VIA SAN BRUNONE 4 FIRENZE 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via San Brunone 4 - 50125 FIRENZE FI
Numero Classi	15
Totale Alunni	345
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

-Tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto attuano in orario mattutino progetti curricolari di psicomotricità e di lingua inglese, sono attivi nell'ambito dell'educazione civica con argomenti che



riguardano: 1) Costituzione, regole e solidarietà; 2) sviluppo sostenibile, con educazione ambientale, alla salute e al patrimonio artistico; 3) cittadinanza digitale, per un uso consapevole dei media.

- Nella scuola primaria "Sauro" è presente una sezione digitale 3.0, inoltre grazie alle risorse del PNRR 4.0 è stata realizzata un'aula immersiva con contenuti multimediali afferenti alle varie materie. Inoltre viene attuato il progetto "scuola all'aperto/outdoor/scuole green" ed è presente un'aula all'aperto con annesso orto didattico.

- La scuola primaria "Acciaioli" attua corsi di potenziamento di inglese extracurricolari, sia con esperti interni che esterni, ha acquisito un'aula immersiva grazie alle risorse del PNRR 4.0 e attua un progetto di educazione civica consolidato negli anni che rappresenta anche un ponte di collegamento tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Presenta inoltre una sezione con potenziamento di inglese nel primo biennio e con materie in CLIL nel triennio.

- La scuola primaria "Damiano Chiesa" fa parte delle rete "scuole all'aperto - outdoor-green", ha un ampio spazio aperto con orto didattico, una cucina interna che prepara i pasti consumati a mensa e attua progetti di teatro in lingua inglese. Dall'a.s. 2025-26 sarà attivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica, un potenziamento di lingua spagnola in orario curricolare.

- La scuola primaria "Galilei" si avvale di corsi extracurricolari di musica e strumento (ukulele) e di lingua inglese, si caratterizza come uno dei pochi plessi a tempo normale (da 28 a 30 ore settimanali), con le risorse del PNRR 4.0 ha acquisito 20 chromebook ad uso delle classi per lezioni multimediali.

Tutte le scuole primarie partecipano al coro dell'Istituto in collaborazione con enti esterni e attuano progetti di educazione motoria con il Comune e società sportive accreditate.

- Nella scuola secondaria di primo grado "Papini-San Brunone" sono presenti due sezioni digitali 3.0 ed è presente una sezione d'inglese potenziato (vengono svolte 5 ore d'inglese che sostituiscono le ore della seconda lingua comunitaria, le due ore aggiuntive rispetto all'indirizzo tradizionale sono svolte in compresenza con docente madrelingua).

La scuola secondaria di primo grado "San Brunone" è così suddivisa:

Sezioni A, B, E ubicate in Via Massapagani, 26 (plesso "Papini");

Sezioni C, D, F ubicate in Via San Brunone, 4 (plesso "San Brunone")

Il progetto continuità "Diamoci la Mano" istituisce significativi collegamenti tra i diversi ordini di



scuola, creando un percorso unitario dall'inizio della scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado, con un occhio anche ai percorsi scolastici futuri.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	2
	Scienze	1
	AULE IMMERSIVE	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	164
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	171



Approfondimento

Per questo triennio 2025-28 l'obiettivo è quello di incrementare la dotazione dei monitor touch alla scuola dell'infanzia; la linea internet è ormai attiva in tutti i plessi, che sono dotati di fibra ottica.

Grazie ai finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next Generation Classroom" il nostro Istituto ha potuto elaborare un progetto basato su tre azioni: 1) la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettano al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia; 2) la dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) utilizzabili da tutte le classi, grazie ad una formazione continua dei docenti; 3) la costruzione di un curriculum digitale per tutti gli ordini di scuola.

In particolare, già dal presente a.s., l'Istituto può usufruire di 2 aule immersive (Acciaioli, Sauro-Papini) dotate di: parete interattiva, proiettori e sensori touchscreen;

-aule digitali (Sauro, Acciaioli, Damiano Chiesa, Galilei) dotate di: monitor touchscreen, webcam, soundbar, kit digitale;

-aula STEM (Papini-San Brunone) dotata di: kit robotica educativa

-laboratorio informatica (Sauro, Papini, San Brunone): incremento di PC/dotazione digitale;

-aula digitale (Papini) dotata di un pianoforte digitale;

-l'uso della Google Workspace for Education Plus che include tutte le funzionalità e gli strumenti di sicurezza avanzati, aumentando il coinvolgimento degli studenti, prevenendo le minacce alla sicurezza, stimolando il pensiero originale;

-lockers per libri e tablet (Papini-San Brunone);

-rinnovo grafica pareti e arredi: allestimenti per le scuole, basati sul rinnovo degli ambienti con immagini e frasi che catturano la curiosità e aprono all'immaginazione (salone Acciaioli, laboratorio di scienze Papini, laboratorio informatica e auditorium Sauro).

Gli ambienti che vengono allestiti/modificati consentono di svolgere attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e



fisiche ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento onlife, passando dalla lezione frontale all'approccio riflessivo, dall'apprendimento cooperativo all'apprendimento partecipato, in una sinergia continua e significativa per l'inclusione e per l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

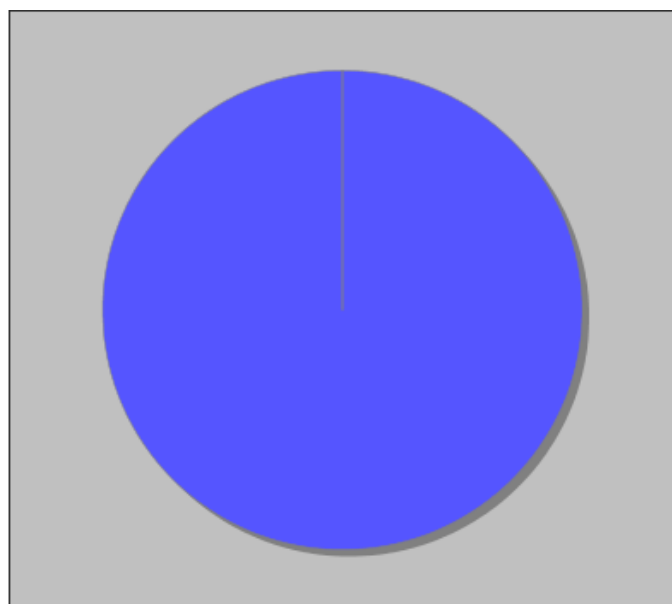


Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	26

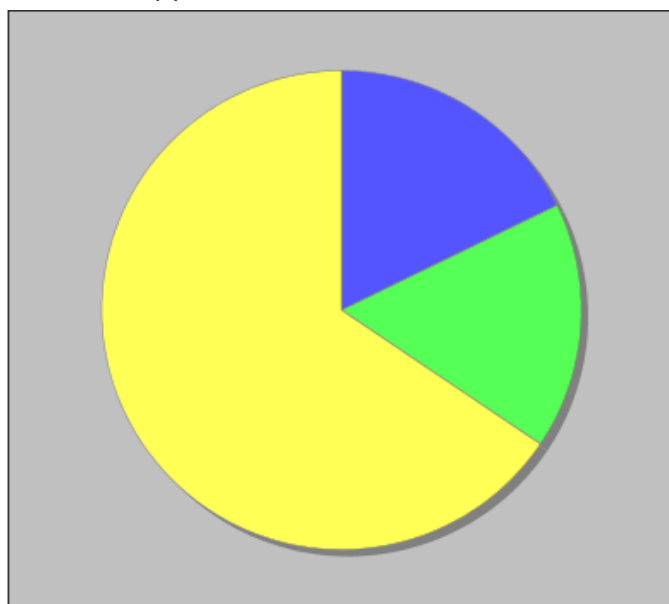
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

Come ben evidente nel grafico, l'organico dei docenti è composto prevalentemente da insegnanti di ruolo e, per più della metà, da insegnanti che scelgono di rimanere nell'istituto per più di 5 anni. Questo dato può essere senz'altro letto come un punto di forza dell'Istituto in quanto permette di



garantire agli studenti una continuità didattica per l'intero percorso scolastico.



Aspetti generali

Il Consiglio dell'Unione Europea nella sua raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ha posto l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e sulla crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Gli obiettivi stabiliti nella Risoluzione delle Nazioni Unite, adottata dall'Assemblea generale il 25 settembre 2015, "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" ci impegnano a promuovere le competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile.

La nostra scuola recepisce tali obiettivi promuovendo iniziative concrete volte a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'Istituto si impegna a sviluppare nei propri allievi sin dalle scuole dell'infanzia comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali secondo quanto previsto dall'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/2019 e D.M. 183/2024). Tra le priorità strategiche per il prossimo triennio, il Collegio dei docenti ha inoltre individuato il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie, dei social media nonché alla creazione di ponti con il mondo del lavoro. Di rilevante importanza risulta essere anche il potenziamento delle competenze in matematica e italiano, oltre che in inglese, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado per attenuare la significativa varianza nei risultati raggiunti nelle Prove Invalsi, con una disparità di distribuzione tra le diverse classi. Dai dati Invalsi 2024/25 risulta che il punteggio medio dell'Istituto nelle prove di italiano e di matematica nelle classi della scuola primaria prese in esame è al di sopra della media regionale e nazionale. Risultano al di sopra della media regionale e nazionale anche i risultati per la lingua inglese. Particolarmente significativi sono proprio i risultati delle prove di inglese delle classi quinte: superiori alla media regionale e nazionale in tutti i plessi.

Per raggiungere i suoi obiettivi la scuola realizza progetti in rete e iniziative che promuovono l'uso di metodologie didattiche innovative: "Rete delle scuole che promuovono salute e benessere" per



garantire il benessere psico-fisico delle/degli alunne/alunne e del personale, "Scuola all'aperto", "Bosco didattico", "L'orto delle quattro stagioni" e l'"Orto in condotta" sono alcune iniziative in cui l'ambiente esterno diventa un luogo di apprendimento, grazie ad arredi esterni idonei e attività interdisciplinari sulla natura; classi 4.0 con dispositivi elettronici per ogni alunno (tablet e chromebook alla scuola secondaria di primo grado e chromebook alla scuola primaria). Anche l'ambiente scolastico è curato attraverso arredi funzionali, pensati per favorire un contesto di apprendimento inclusivo e stimolante, capace di rispondere alle esigenze individuali degli studenti e di supportare una didattica innovativa. Tra le metodologie adottate si segnalano il Game Based Learning, l'utilizzo di app didattiche di vario tipo e gli strumenti collaborativi offerti dalla piattaforma Google Workspace. Tutte le classi della scuola primaria sono dotate di Monitor Touch, così come quelle della scuola secondaria, che dispongono di dispositivi di ultima generazione. Anche nelle scuole dell'infanzia è presente almeno un Monitor Touch per ciascun plesso. In tutti gli ordini del nostro Istituto, in relazione alle diverse fasce d'età, vengono svolte attività di coding e robotica educativa, finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali. Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Inoltre grazie al PNRR 4.0 Next Generation Classroom si è potuto procedere alla dotazione di aule immersive e all'introduzione di tablet e chromebook nei plessi che ne erano ancora sprovvisti. Grazie invece ai fondi ricevuti con il Pon Edugreen, sono stati allestiti laboratori di sostenibilità, realizzati gli orti didattici, riqualificati giardini e cortili, allestiti ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Gli spazi laboratoriali (informatica, scienze naturali, arte, ceramica) sono utilizzati dagli studenti con frequenza settimanale e in orario curricolare. Per la scuola dell'infanzia, tramite il Pon Ambienti innovativi infanzia finalizzato alla realizzazione di ambienti innovativi didattici per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza, sono stati quindi acquistati per tutti i plessi nuovi arredi funzionali e dotazioni digitali.

PNRR-ATTREZZATURE INFORMATICHE - PNRR SCUOLA FUTURA 4.0

Il potenziale della tecnologia nell'era digitale contemporanea è un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Grazie ai finanziamenti del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - "Next Generation Classroom" il nostro Istituto ha potuto elaborare un progetto basato su due azioni: 1) la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettano al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei



principi di flessibilità, di collaborazione, di inclusione e di utilizzo della tecnologia; 2) la dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) utilizzabili da tutte le classi, grazie ad una formazione continua dei docenti.

In particolare, già dal presente anno scolastico, l'Istituto può usufruire di:

- aule immersive (Acciaioli, Sauro Papini) dotate di: parete interattiva, proiettori e sensori touch-screen;
- aule digitali (Sauro, Damiano Chiesa, Galilei, Acciaioli) dotate di: monitor touch screen, webcam, soundbar, kit digitale;
- aula STEM (Papini-San Brunone) dotata di: kit robotica educativa;
- laboratorio informatica (Sauro, Papini, San Brunone): incremento di PC/dotazione digitale;
- 8 aule (Acciaioli) dotate di monitor touch screen;
- aula digitale (Papini) dotata di un pianoforte digitale;
- l'uso della Google Workspace for Education plus che include tutte le funzionalità e gli strumenti di sicurezza avanzati, aumentando il coinvolgimento degli studenti, prevenendo le minacce alla sicurezza, stimolando il pensiero originale;
- lockers per libri e tablet (Papini-San Brunone);
- rinnovo grafica pareti e arredi dei plessi dell'Istituto: allestimenti per le scuole, basati sulla realizzazione grafica di immagini e frasi che catturano la curiosità e aprono all'immaginazione (salone Acciaioli, laboratorio di scienze Papini, laboratorio informatica e auditorium Sauro, ingressi plessi Papini e Sauro).

Gli ambienti allestiti e modificati sono progettati per supportare attività che favoriscono lo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche, ritenute fondamentali dal nostro Istituto per un apprendimento che va oltre la lezione frontale. Il passaggio a modalità di apprendimento più riflessive e cooperative, attraverso approcci partecipativi, crea una sinergia continua e significativa che promuove l'inclusione e facilita l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

Il nostro Istituto partecipa al Progetto CIVIS E.T.I.C.A. che, attraverso percorsi informativi ed educativi rivolti agli studenti della scuola secondaria, fa sì che tutti i ragazzi in relazione al loro ruolo nella società vedano certificate le conoscenze e le competenze di base sia riguardo alla legge n° 92 del 20



agosto 2019 con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola, che ai traguardi e agli obiettivi stabiliti dalle linee guida operative del D.M 183/2024.

La scuola promuove attività per migliorare le relazioni fra gli studenti attraverso la condivisione di regole di comportamento e progetti di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo in collaborazione con associazioni e Istituzioni del territorio (Comune di Firenze, Questura di Firenze, Q3, ACF Fiorentina) e attraverso il progetto nazionale "Generazioni connesse", all'interno del quale l'Istituto ha elaborato un documento di e-policy e ottenuto la certificazione di "scuola virtuosa".

L'Istituto ha attivato nell'a.s.2022/23 una sezione di INGLESE POTENZIATO (sezione D) della scuola secondaria di primo grado, pertanto nell' a.s. 2024-25 si conclude il primo ciclo intero di una sezione con tale indirizzo. Il numero di iscrizioni consente di attivare nuovamente l'indirizzo con la lingua inglese come unica lingua di studio anche per l'a.s. 2025-26. L'attivazione del corso di inglese potenziato risponde alla necessità di sviluppare competenze linguistiche in una lingua che rappresenta il principale strumento di comunicazione internazionale e un requisito fondamentale nel mondo del lavoro. In questo modo, l'iniziativa si pone in risposta alle richieste e alle esigenze del territorio, contribuendo a formare cittadini preparati e competitivi.

Nell'a.s. 2025/26 nella scuola primaria Acciaioli è stata introdotta una classe prima di inglese potenziato, usufruendo del 20% di scelta autonoma della scuola riguardo al monte ore curricolare. Nella scuola primaria Damiano Chiesa invece a partire dall'a.s. 2025/26, per poi andare a regime dall'a.s. 2026/27, sarà attuata una sperimentazione di studio della lingua spagnola come seconda lingua comunitaria, nell'ottica di un avvio di uno studio della lingua che gli allievi incontreranno nella scuola secondaria di primo grado. Inoltre sarà attuata nella scuola Damiano Chiesa una modalità educativa di ispirazione montessoriana.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte. Potenziare in particolare il livello di



competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: UN ANTIDOTO AL DROP OUT: Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese**

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in particolare in italiano, matematica ed inglese al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI, in particolare per la scuola secondaria.

In particolare:

1) STEM FOR ALL

Per la scuola primaria: corso di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze matematiche e tecnologiche per gli alunni della scuola primaria. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari che sviluppano problem solving, pensiero critico e creatività, si mirerà al potenziamento del pensiero computazionale e ad apprendere le basi e le prime nozioni di robotica educativa unplugged e plugged.

Per la scuola secondaria di primo grado: corso di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze matematiche e tecnologiche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Saranno invitati a iscriversi al corso in primis gli alunni che, causa elevato numero di assenze o difficoltà riscontrate nelle materie STEM, non hanno riportato al termine dell'a.s. 2025-26 una valutazione pienamente sufficiente. Si privilegeranno esercitazioni scritte e lavori di team con la metodologia del cooperative learning, in chiave anche orientativa per gli alunni che si apprestano a frequentare la classe terza e ad iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado.

2) L'ITALIANO PER TUTTI

Per la scuola primaria: corso di rafforzamento e potenziamento della lingua italiana volto ad un iniziale recupero delle conoscenze e competenze linguistiche di base per la costruzione successiva di abilità espressive sia nella lingua scritta che nella lingua parlata. Gli alunni saranno



divisi in gruppi per porre l'accento su un continuo interscambio inclusivo, sul peer to peer a vantaggio degli alunni con BES.

Per la scuola secondaria di primo grado: corso di rafforzamento e potenziamento della lingua italiana, volto ad un iniziale recupero delle conoscenze e competenze linguistico-espressive necessarie per la costruzione successiva di abilità sia nella lingua scritta che nella lingua parlata. Gli alunni saranno divisi in gruppi per porre l'accento su un continuo interscambio inclusivo, sul peer to peer a vantaggio degli alunni con BES. Saranno privilegiate le esercitazioni scritte (tema, riassunto, analisi e comprensione del testo, relazione, intervista) a vantaggio degli alunni che non hanno ancora una completa padronanza della lingua italiana.

3) ENGLISH POWER UP

Per la scuola primaria: percorso rivolto agli alunni della scuola primaria di tutti i plessi dell'istituto. Saranno valorizzati i canali comunicativi e la conversazione afferente a diverse tematiche, il consolidamento delle basi grammaticali sarà perseguito tramite una didattica ludica e di interazione, ma al tempo stesso motivante. Il focus sarà l'incremento della sicurezza nella lingua parlata attraverso attività di produzione orale di tipo collaborativo e nella lingua scritta attraverso produzioni ad hoc.

Per la scuola secondaria di primo grado: percorso rivolto a tutte le classi della scuola secondaria, che ha come fine non solo consolidare le basi della lingua inglese, ma anche sviluppare una maggiore fluidità e sicurezza comunicativa. L'obiettivo è trasformare l'apprendimento in un'esperienza pratica e coinvolgente, anche in preparazione all'Esame di Stato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele



Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle strumentalita' di base nelle discipline indagate dalle prove nazionali standardizzate degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'istituto per l'allineamento di tutte le classi con le medie di riferimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un makerspace scolastico in ogni plesso. In questo spazio flessibile e stimolante, gli alunni imparano facendo

Attività prevista nel percorso: STEM FOR ALL

Descrizione dell'attività

Per la scuola primaria Corso di recupero e potenziamento delle conoscenze e competenze matematiche e tecnologiche per gli alunni della scuola primaria. Attraverso attività pratiche, laboratoriali e interdisciplinari che sviluppino problem solving, pensiero critico e creatività.

IC GALLUZZO - FIIC838007



robotica educativa unplugged e plugged.

Per la scuola secondaria il fine ultimo è il recupero e il potenziamento delle conoscenze e competenze matematiche e tecnologiche, in chiave anche orientativa per gli alunni che si apprestano a frequentare la classe terza e ad iscriversi alla scuola secondaria di secondo grado.

Monitoraggio dell'andamento della prova Invalsi di matematica.

Attività prevista nel percorso: L'ITALIANO PER TUTTI

Descrizione dell'attività

Per la scuola primaria: corso di rafforzamento e potenziamento della lingua italiana volto ad un iniziale recupero delle conoscenze e competenze linguistiche di base per la costruzione successiva di abilità espressive sia nella lingua scritta che nella lingua parlata. Gli alunni saranno divisi in gruppi per porre l'accento su un continuo interscambio inclusivo, sul peer to peer a vantaggio degli alunni con BES.

Per la scuola secondaria di primo grado: corso di rafforzamento e potenziamento della lingua italiana. Gli alunni saranno divisi in gruppi per porre l'accento su un continuo interscambio inclusivo, sul peer to peer a vantaggio degli alunni con BES. Saranno privilegiate le esercitazioni scritte (tema, riassunto, analisi e comprensione del testo, relazione, intervista) a vantaggio degli alunni che non hanno ancora una completa padronanza della lingua italiana.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti interni delle discipline letterarie; tutor ed esperti interni per i progetti connessi al PN 21-27 Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027".
Risultati attesi	<p>Per la scuola primaria: potenziamento e consolidamento delle competenze di base di lettura e scrittura, espansione del lessico fondamentale e acquisizione consapevolezza nell'uso orale della lingua</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado: recupero delle conoscenze e competenze linguistico-espressive necessarie per il rafforzamento dell'abilità sia nella lingua scritta che nella lingua parlata.</p> <p>Monitoraggio dell'andamento dei risultati della prova Invalsi di italiano.</p>

Attività prevista nel percorso: ENGLISH POWER UP



Descrizione dell'attività	<p>Per la scuola primaria: percorso rivolto agli alunni della scuola primaria di tutti i plessi dell'istituto. Saranno valorizzati i canali comunicativi e la conversazione afferente a diverse tematiche, il consolidamento delle basi grammaticali sarà perseguito tramite una didattica ludica e di interazione, ma al tempo stesso motivante.</p> <p>Per la scuola secondaria di primo grado: percorso rivolto a tutte le classi della scuola secondaria. L'obiettivo è trasformare l'apprendimento in un'esperienza pratica e coinvolgente, anche in preparazione all'Esame di Stato.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti interni di lingua inglese; tutor ed esperti interni per i progetti connessi al PN 21-27 Agenda Nord. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027".
Risultati attesi	Per la scuola primaria: il focus sarà l'incremento della sicurezza nella lingua parlata attraverso attività di produzione orale di



tipo collaborativo e nella lingua scritta attraverso produzioni ad hoc; oltre all'ampliamento del lessico, si vuole abituare all'ascolto e alla comprensione dei suoni e dei ritmi della lingua in un ambiente stimolante attraverso un approccio ludico e creativo.

Per la scuola secondaria di primo grado: il fine non è solo quello di consolidare le basi della lingua inglese, ma anche di sviluppare una maggiore fluidità e sicurezza comunicativa, oltre a rafforzare le strutture grammaticali complesse e a preparare gli alunni ad affrontare le sfide scolastiche future.

Monitoraggio dell'andamento dei risultati della prova Invalsi d'inglese.

● **Percorso n° 2: IN VIAGGIO: Alla scoperta dei campi di esperienza**

Partendo dai cinque campi di esperienza della scuola dell'infanzia contenuti nelle Indicazioni Nazionali, saranno attivati laboratori pluridisciplinari e multisensoriali per sviluppare identità, autonomia e competenze attraverso attività concrete e ludiche, riflettendo sulle esperienze vissute per costruire significati, esplorando la realtà e comunicando in modi diversi, dal gioco simbolico all'approccio a prime forme di pensiero scientifico e logico .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la



motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'attivazione dello stesso curricolo in tutti i plessi dell'infanzia e l'adozione degli stessi strumenti di progettazione e valutazione consente di rilevare in maniera oggettiva al termine del percorso scolastico il raggiungimento dello stesso livello di conoscenze e competenze in tutti gli alunni di cinque anni in ingresso alla scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un makerspace scolastico in ogni plesso. In questo spazio flessibile e stimolante, gli alunni imparano facendo

Attività prevista nel percorso: IL FARE E IL SAPERE: Dalle attività alle esperienze



Descrizione dell'attività	Il punto di partenza sono i 5 campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni Nazionali.: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, Immagini, suoni, colori, La conoscenza del mondo.
	Attraverso laboratori didattici mirati su attività come la manipolazione, l'esplorazione sensoriale, il gioco simbolico, l'espressione grafico-pittorica, le attività motorie, lo storytelling ed esperimenti matematici gli alunni acquisteranno autonomia, capacità di lavorare e apprendere in squadra, imparando le coordinate base dello spazio-tempo.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	Docenti interni della scuola dell'infanzia. Risorse PN 21-27 Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia.

Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative, acquisizione della motricità fine e globale, potenziamento del pensiero logico e creativo, promozione della curiosità verso la scoperta.
	Monitoraggio dei risultati raggiunti attraverso una raccolta degli indicatori dedotti dalla scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria "profilo in uscita dell'alunno della scuola dell'infanzia", incentrati sui 5 campi di esperienza.

● **Percorso n° 3: STO BENE: Dal benessere individuale al**



benessere collettivo

Mediante strumenti e metodologie condivise, l'istituto si propone di sviluppare politiche di salute integrate nel proprio curriculum, costruendo un percorso di benessere che nasce dall'interno della comunità scolastica. Tramite la condivisione di buone pratiche con le altre scuole della Rete "Scuole che promuovono Salute", la scuola elaborerà un proprio "Profilo di Salute" per monitorare la propria percentuale di "star bene" in contrasto con il drop-out e la fobia scolare per gli studenti, con il burn-out, il techno-stress e lo stress lavoro-correlato per i docenti e il personale ATA. L'istituto intende sviluppare strumenti per rilevare e monitorare il benessere per arrivare ad acquisire metodologie didattiche costanti e condivise da consolidare ai fini di creare un positivo clima di collaborazione, che faccia percepire anche agli stakeholders il livello di soddisfazione e di serenità della comunità scolastica che va inteso come un ecosistema di salute. Particolare attenzione sarà dedicata allo sport come strumento di autostima e di integrazione per gli alunni, con l'organizzazione di un gruppo sportivo extra-curricolare che dura per tutto l'a.s. oltre a corsi estivi di movimento e socialità tenuti dai docenti interni in qualità di esperti. Le strategie adottate saranno mirate a trasformare i momenti dedicati alla pratica di esercizi fisici in momenti ludici, valorizzando la creatività e l'espressione motoria degli alunni; al tempo stesso, la possibilità di adoperare due impianti sportivi e innumerevoli spazi all'aperto consente la pratica di diverse tipologie di sport, dalla pallavolo al basket, dal badminton al vortex. Parallelamente con l'ausilio della psicologa scolastica, che mantiene attivo uno sportello d'ascolto per il personale, gli alunni e le loro famiglie, saranno attivati nelle classi con maggiori difficoltà progetti sull'educazione alle emozioni per far emergere le criticità e risolvere i contrasti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti



civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Inserire nel curricolo scolastico dell'istituto e nella programmazione di ciascuna classe/sezione, al termine del triennio, almeno una progettualità legata al benessere fisico ed emotivo degli alunni su una delle seguenti tematiche: alimentazione/salute e sport/emozioni/outdoor education/contrasto alle dipendenze/lotta al bullismo al cyberbullismo

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un makerspace scolastico in ogni plesso. In questo spazio flessibile e stimolante, gli alunni imparano facendo

Attività prevista nel percorso: IN MOVIMENTO: Sport e socialità

Descrizione dell'attività

Il progetto è rivolto agli alunni di tutti i cicli scolastici . Le



strategie adottate saranno mirate a trasformare i momenti dedicati alla pratica di esercizi fisici in momenti ludici, valorizzando la creatività e l'espressione motoria; al tempo stesso, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado la possibilità di adoperare due impianti sportivi e innumerevoli spazi outdoor, in estate aperti a tutti i plessi dell'istituto, consente la pratica di diverse tipologie di sport, dalla pallavolo al basket, dal badminton al vortex. In particolare:

- 1) Corso di psicomotricità per la scuola dell'infanzia con esperti esterni laureati in scienze motorie;
- 2) Corso estivo di promozione di tutti gli sport organizzato per la scuola primaria e secondaria di primo grado, in modo che si crei una sinergia tra ordini scolastici;
- 3) Gruppo sportivo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La cooperazione creata dagli sport di squadra e i valori positivi ad essa legati, come il fair-play, diventano veicolo per la lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Docenti interni in qualità di esperti e tutor Docenti esterni in



qualità di esperti Commissione Salute e Benessere di istituto

- Trasformare la scuola in un "setting" favorevole alla salute, dove il benessere è integrato in ogni aspetto della vita scolastica;

- Accrescere l'autostima degli alunni per consentire loro di affrontare serenamente il percorso scolastico, in particolare nel passaggio tra i vari ordini di scuola;

Risultati attesi

- Attraverso le valutazioni di educazione civica, monitorare lo sviluppo delle competenze civiche-chiave come: l'empatia, la collaborazione, il rispetto delle regole e la consapevolezza di sé e degli altri;

- Ridurre almeno del 50% i casi di fobia scolare e dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: EMOZIONIAMOCI:
Consapevolezza della dimensione emotiva, fisica e sociale a scuola

Descrizione dell'attività

La tematica dell'educazione socio-emotiva (SEL, social emotional learning) assume sempre maggior rilevanza in ambito educativo e formativo, dal momento che professori e maestri si trovano sempre più spesso a fronteggiare comportamenti degli allievi che non possono essere gestiti unicamente con strategie e metodi collaudati in passato, ma necessitano di nuovi interventi psico-pedagogici, meglio se



attivati su tutto il gruppo classe. Appare chiaro quali siano le difficoltà o le lacune che i ragazzi mostrano nella loro quotidianità: incompetenze relazionali, ansia, difficoltà nell'attenzione e nella riflessione, trasgressioni e episodi di bullismo. Le difficoltà relazionali e la gestione dei sentimenti, riportano a problematiche comportamentali dell'età evolutiva, generano problemi nel riconoscere e nominare le proprie emozioni e i propri stati d'animo, sintomi di quello che viene identificato come "analfabetismo emotivo". Ulteriormente, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha inserito fin dal 1993 la gestione delle emozioni tra le Life Skills ", ovvero tra le abilità di vita necessarie per: "governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita quotidiana". Appare dunque evidente che l'attenzione alla dimensione emotiva sia una delle sfide che la scuola del nuovo millennio deve affrontare. Il progetto, attivato a richiesta dei docenti in classi con difficoltà emotive o di complicata gestione, prevede l'intervento della psicologa scolastica. Lo scopo primario è la conoscenza e la comprensione del proprio spazio interiore, permettendo così di valorizzare tutti i vissuti e tutte le diversità, educando gli alunni ad essere liberi di potersi esprimere pienamente.

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Psicologa scolastica, esperta esterna, in collaborazione con i docenti interni. Commissione Salute e Benessere di Istituto.



Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni;
- Aumentare le identificazioni e la coesione tra gli alunni all'interno del gruppo classe;
- Riduzione dello stress tramite la focalizzazione sul momento presente al fine di ridurre del 50% i casi di fobia scolare e di dispersione scolastica;
- Riduzione del burn-out dei docenti tramite l'aiuto dell'esperta esterna nella gestione di classi potenzialmente conflittuali;
- Favorire un'educazione al benessere fisico, psichico e sociale.

Il benessere degli alunni e dei docenti sarà valutato attraverso questionari, osservazioni strutturate e monitoraggio degli indicatori del clima scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tramite le tre priorità del Piano di Miglioramento (Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Esiti in termini di benessere a scuola) l'Istituto mira a sviluppare strategie didattiche da consolidare per poi condividerle come buone pratiche. Già da alcuni anni la scuola attua le seguenti progettualità innovative:

- 1) Piano Estate= ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Sono organizzati sia corsi sulle competenze di base in italiano (anche inteso come L2), discipline STEM e lingua inglese, sia corsi mirati alla socialità come il teatro-danza e i corsi sportivi;
- 2) Sportello psicologa scolastica rivolto sia al personale scolastico che agli alunni e alle loro famiglie;
- 3) Progetto Orientamento per la scuola secondaria di primo grado in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, il Comune (progetti PEZ) e la rete nazionale "Officine Futuro";
- 4) Scuola aperta in orario extracurricolare: dal lunedì al venerdì fino alle ore 16.30 per la scuola secondaria di primo grado Papini-San Brunone (pomeriggi didattici), il lunedì pomeriggio alla scuola primaria Acciaioli (corso di propedeutica musicale) fino alle ore 17.30, il giovedì pomeriggio fino alle ore 17.45 per tutte le scuole primarie (coro scolastico in sede);
- 5) Realizzazione di app/videogiochi educativi su tematiche di educazione alla cittadinanza (progetto "CIVIS ETICA", sezioni digitali della scuola secondaria di primo grado).

Inoltre, grazie al piano di formazione sia per il personale scolastico che per gli alunni, attuato grazie ai fondi PNRR 65/2023 e ai PNRR 66/2023 in lingua inglese e competenze digitali, saranno messe in atto trasversalmente nuove metodologie didattiche attuando una condivisione di buone pratiche.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Applicazione delle metodologie digitali alle materie di studio, ad esempio la realizzazione dell'APP/videogioco "Viaggio nella cultura rinascimentale": certamen culturae inter otium et negotium. Progetto pluridisciplinare a cura delle sezioni digitali della scuola secondaria di primo grado con promozione del lessico latino e delle etimologie dalla lingua italiana in chiave ludica e tecnologica.
- Introduzione alla scuola primaria Damiano Chiesa, richiedendo inoltre un'unità di organico di potenziamento in più alla scuola secondaria di primo grado nella classe di concorso AC25 (Lingua Spagnola), di un'ora di seconda lingua comunitaria settimanale in tutte le classi della scuola primaria, nell'ambito dell'autonomia scolastica afferente all'utilizzo del 20% del monte orario curricolare.
- Erasmus+, oltre all'accoglienza nel nostro Istituto di scuole dell'Unione Europea come avviene già da tre anni scolastici, promuovere lo scambio con l'esterno ricambiando le visite ricevute con gruppi di docenti e studenti, inaugurando una reciproca trasmissione tra culture, tradizioni, conoscenze e competenze diversificate.
- Completare l'elaborazione del "Profilo di Salute" per aumentare il livello di benessere di tutta la comunità scolastica.

Allegato:

Progetto Classi Digitali 2025-2026 certamen culturae (1) (1).pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Uso del 20% del monte orario curricolare per introduzione e mantenimento di sezioni con sperimentazioni curricolari/metodologiche, in particolare:
 - 1) Sezione con sperimentazione di lingua inglese alla scuola primaria Acciaioli;



2) Sezione con sperimentazione di lingua spagnola alla scuola primaria Damiano Chiesa;

3) Sezione digitale alla scuola primaria Sauro.

Inoltre, alla scuola secondaria di primo grado, saranno mantenute la sezione di indirizzo digitale e la sezione del potenziamento di inglese.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Realizzazione di un'aula "benessere" nel plesso Damiano Chiesa

La scuola "Damiano Chiesa" si colloca in una realtà particolare in quanto, anche se vicina al centro storico, è situata in un'area di campagna che offre aree verdi circostanti ed è dotata di un ampio giardino. Tuttavia nei mesi invernali in cui non è possibile accedere alle aree esterne, l'interno dell'edificio risulta carente di spazi accoglienti e "colorati". Inoltre dal prossimo anno scolastico, sia nella scuola primaria che nell'infanzia, il tempo scuola verrà probabilmente prolungato, per chi ne farà richiesta, fino alle 17:30 grazie ad un post-scuola offerto dal Comune di Firenze. Questo porterà molti bambini a rimanere nei locali dell'Istituto oltre le 8 ore e quindi ad aver sicuramente necessità di uno spazio di relax e di gioco dove trascorrere i momenti più faticosi della giornata.

Finalità e obiettivi principali del progetto:

Realizzare uno spazio condiviso tra le classi della scuola dove recarsi per:

- Favorire l'inclusione e il benessere: creare un ambiente sereno in cui gli alunni possano rilassarsi promuovendo la consapevolezza di sé e le relazioni interpersonali;
- Ridurre lo stress e migliorare l'apprendimento: offrire un luogo di decompressione dallo stress scolastico, contribuendo a migliorare il clima delle classi e la concentrazione;
- Promuovere la creatività e l'innovazione: attraverso giochi e attività laboratoriali si intende promuovere momenti di lavoro di gruppo e di sperimentazione;
- Sviluppare abilità socio-emotive: supportare l'intelligenza emotiva, l'autostima e la gestione delle emozioni.

Caratteristiche dell'aula



L'aula benessere è uno spazio flessibile, che può essere adattato in base alle esigenze della didattica e alle diverse attività. Le sue caratteristiche includono:

- Arredi modulari e flessibili: Permettono di riconfigurare lo spazio per lavori di gruppo, attività individuali o momenti di relax.
- Angoli tematici: Aree dedicate alla lettura, all'espressione artistica, alla riflessione o al relax, dotate di cuscini, tappeti e sedute comode.
- Illuminazione e colori: Utilizzo di illuminazione calda e naturale, oltre a colori rilassanti alle pareti, per creare un'atmosfera calma e distensiva.
- Elementi naturali: Inserimento di piante e materiali naturali per migliorare la qualità dell'aria e creare un ambiente più armonioso.
- Tecnologia inclusiva: Utilizzo di supporti multimediali, audio e video, per arricchire l'esperienza didattica e inclusiva e pannelli interattivi per la didattica montessoriana.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Spazi@mo: didattica digitale e esperienziale in ambienti immersivi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il potenziale della tecnologia nell'era digitale contemporanea è un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza. Le tecnologie consentono di poter accrescere la cooperazione e le relazioni fra studenti e docenti, di personalizzare e rendere flessibili le modalità di apprendimento. Il progetto elaborato dal nostro Istituto verte su due concetti-cardine che si traducono nelle due azioni seguenti: 1) La creazione di ambienti di apprendimento innovativi che mettono al centro l'attività didattica e gli studenti, tenendo conto dei principi di flessibilità di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il progetto si sviluppa attraverso tre fondamentali dimensioni: gli spazi di apprendimento, le pedagogie innovative e gli strumenti digitali. 2) La dotazione di kit didattici digitali (strumentazione, arredi e software) in classi fino ad ora con didattica tradizionale con l'obiettivo di equipararle alle classi 3.0 già presenti nel nostro istituto. A queste dimensioni è di supporto una formazione continua dei docenti tramite il



Progetto "Poli Innovativi" Avviso pubblico 84750 del 10 ottobre 2022 per la formazione alla transizione digitale del personale scolastico, a cui la nostra scuola ha partecipato come partner dell'IPSIA "Odero" di Genova. Il fine formativo è la realizzazione di una comunità di pratiche interne ed esterne alla scuola per favorire lo scambio e l'autoriflessione, per sviluppare le competenze digitali personali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale. Il progetto, con questa pluralità di percorsi, si basa sul ruolo centrale della relazione fra spazio, pedagogia e tecnologia come supporto alle attività di apprendimento e mira a raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento degli studenti, oltre a favorire la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione e la personalizzazione della didattica. Gli ambienti che verranno allestiti/modificati consentiranno di svolgere attività che contribuiscono a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione), le abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale) ritenute dal nostro Istituto indispensabili per un apprendimento onlife. I nuovi ambienti consentono una modifica flessibile del setting d'aula, rimodulabile a seconda della metodologia didattica usata e delle attività di insegnamento e/o laboratoriali proposte, passando dalla lezione frontale all'approccio riflessivo, dall'apprendimento cooperativo all'apprendimento partecipato in una sinergia continua con una significativa ricaduta positiva sia sulle strategie inclusive sia sull'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	20.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Spazi@mo: un'aula polifunzionale per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Avendo già attive nell'istituto una sezione digitale 3.0 alla scuola primaria e una alla scuola secondaria di primo grado ubicate nello stesso edificio ed avendo osservato l'efficacia di queste esperienze didattiche condotte con le relative strumentazioni per gli alunni coinvolti, con questo finanziamento vorremmo potenziare in particolare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, implementabile per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria. L'obiettivo è creare un' aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative. Il potenziamento delle STEM è volto a recuperare il learning gap causato dalla pandemia che ha portato all'uso degli strumenti digitali come principale vettore per la didattica. In particolare per le scienze e la tecnologia si prevede che questo approccio allo studio fornisca un metodo di indagine per la spiegazione dei fenomeni attraverso la costruzione di modelli interpretativi revisionabili, favorendo la formulazione di domande e mettendo in evidenza modi di ragionare, strutture di pensiero e informazioni trasversali come indicato nei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Due ore alla settimana tutte le classi coinvolte si recheranno nell'aula polifunzionale in modo che le STEM studiate in forma laboratoriale entrino a tutti gli effetti a far parte del curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno. Le nuove frontiere 4.0, le metodologie innovative, la didattica immersiva**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Sarà coinvolto anche il personale docente della scuola dell'infanzia, che insieme al personale della scuola primaria e secondaria, personale in parte già docente in classi digitali in classi ad indirizzo digitale 3.0, che grazie alle nuove frontiere aperte dal PNRR e dal progetto "Scuola futura" si trasformeranno progressivamente in classi 4.0. L'animatore digitale insegnerà a cascata anche l'utilizzo delle aule immersive e dei contenuti didattici correlati.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	103



● Progetto: Dal digitale all'ultra-digitale: iter formativo nel mondo 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di formazione sulla transizione digitale in modalità ibrida rivolti a tutto il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei sulle competenze digitali, laboratori di formazione in presenza consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, job shadowing, infine nella messa in atto di comunità di pratiche per l'apprendimento al fine di favorire il peer learning. Lo scopo prioritario è quello di far acquisire al personale previsto dal target attestati di formazione digitale, permettendo a tutto il personale scolastico di conseguire conoscenze e competenze in linea con la normativa europea sulla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 53.814,13

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	69.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità sia specifiche che trasversali, per gli studenti tramite percorsi didattici e di orientamento relativi alle competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre che linguistiche e per i docenti, tramite percorsi formativi di lingua anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Nei percorsi didattici e formativi realizzati per gli alunni si porrà particolare attenzione al superamento dei divari di genere e alla promozione delle pari opportunità. Saranno svolte, promuovendo la linea di intervento A, attività didattiche sia co-curricolari che extra-curricolari, intese anche come potenziamento, coerentemente con le Linee Guida per le STEM e per l'Orientamento, tenendo conto della novità normativa che esse rappresentano. Sarà dato spazio alle metodologie laboratoriali, al cooperative learning, al problem solving e al learning by doing. Riguardo ai docenti e alla linea di intervento B, saranno attivati sia corsi annuali di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche presenti dal QCER, sia corsi annuali sulla metodologia CLIL. Saranno privilegiate la lingua inglese come lingua veicolare e l'italiano come lingua L2 per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 93.458,37

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: THE SCHOOL OF ALL: UN ANTIDOTO AL DROP OUT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto "THE SCHOOL OF ALL: UN ANTIDOTO AL DROP OUT" prevede: 1) La realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado in vista della scelta dei percorsi di studi per la scuola secondaria di secondo grado; 2) L'attivazione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base, di motivazione e accompagnamento a favore degli studenti più fragili, come gli alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana e degli alunni a rischio abbandono; 3) La promozione di percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, in particolare un laboratorio sul metodo di studio e sull'apprendimento motivazionale; 4) La realizzazione di un percorso di orientamento per le famiglie in parallelo ai percorsi di orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. A supporto di tutti i corsi di formazione è prevista un'attività tecnica costante del team per il contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 67.415,49

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Approfondimento

Per quanto riguarda le iniziative sulla didattica innovativa e digitale e la relativa formazione degli insegnanti, descriviamo la classe 3.0 come un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie avanzate d'insegnamento che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie (computer, tablet, LIM) e della rete a supporto della pratica didattica quotidiana.

Grazie ai fondi del PNRR 4.0 inoltre è stato possibile passare dalle classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, in cui è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche.

Oltre all'allestimento delle nuove aule si continuerà a potenziare la formazione dei docenti e promuovere il digitale anche in altri plessi dell'istituto che attualmente non hanno ancora iniziato la sperimentazione. Sarà ulteriormente potenziata la dotazione informatica di tutto l'Istituto. Attualmente le 5 classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e alunni. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando negli alunni motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia.

In classe, ogni alunno dispone di un chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education.

In particolare, grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto dall'a.s.2024-25 ha tra le proprie dotazioni:

- due aule immersive polifunzionali nel plesso Sauro-Papini e nel plesso Acciaioli, la prima utilizzabile da tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ed entrambe dalle classi terze, quarte e quinte delle due scuole primarie coinvolte dall'installazione;
- dotazione di kit didattici digitali/laboratori mobili in 2 aule tradizionali per la loro trasformazione in classi digitali 4.0, in particolare in 2 plessi dell'istituto nei quali non sono ancora presenti classi



digitali;

- dotazione di monitor touch screen in sostituzione delle LIM nelle aule della scuola primaria;
- potenziamento e dotazione di PC e altre strumentazioni digitali nei due laboratori di informatica già presenti nei plessi di scuola secondaria di primo grado per innovare ulteriormente la didattica;
- rinnovo degli arredi con banchi modulari che consentano un utilizzo maggiormente proficuo delle strumentazioni digitali già presenti;
- acquisto di un pianoforte digitale per introdurre la tecnologia nell'aula di musica tradizionale;
- potenziamento digitale in altre cinque aule già dotate di monitor touch con ulteriori strumentazioni digitali ancora non presenti (sound bar, webcam, strumentazioni digitali per collegamento con esperti esterni);
- laboratorio STEM con kit di robotica educativa in scuola secondaria di primo grado con una riorganizzazione degli spazi con trasformazione di un'aula tradizionale in un laboratorio digitale;
- acquisto di alcuni software per potenziare ulteriormente le piattaforme già in uso nell'Istituto.

Sempre nell'ambito digitale, grazie prima al progetto di formazione PNRR con l'Animatrice digitale dell'istituto, poi al PNRR 66/2023, " Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" si è promossa la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico, sia ATA che docente, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Per quanto riguarda invece le iniziative su soft e hard skills relative a STEM e multilinguismo (PNRR 65/2023), esse fanno parte di un progetto ambizioso e strategico incentrato sulle competenze fondamentali per il futuro e che si è articolato in due linee di intervento sinergiche, rivolte sia ai nostri studenti che ai docenti.

Per i primi, il progetto ha previsto , in continuità con gli scorsi anni scolastici, la realizzazione di percorsi didattici e di orientamento mirati allo sviluppo di competenze STEM, digitali e di innovazione, affiancate al potenziamento delle competenze linguistiche. L'approccio didattico privilegiato si basa su metodologie laboratoriali, cooperative learning, problem solving e learning by doing perché l'apprendimento sia dinamico, partecipativo e inclusivo, particolarmente attento al superamento dei divari di genere e alla promozione delle pari opportunità tra tutti gli alunni.

Parallelamente, la Linea d'Intervento B è stata dedicata alla formazione dei docenti attraverso



l'attivazione di iniziative finalizzate sia al conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) che all'acquisizione e al perfezionamento della metodologia di CLIL (Content and Language Integrated), nell'ottica della condivisione di buone pratiche.

In linea con le finalità di una scuola competente, innovativa e inclusiva delineata dai progetti precedenti, si pone un'azione specifica tesa alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contrasto all'abbandono scolastico, elaborata nel progetto "The school of all: un antidoto al drop out". (PNRR 19/2024). Questo progetto rappresenta la nostra risposta mirata al sostegno degli studenti ed è articolato in quattro azioni chiave: Mentoring e Orientamento Strategico (percorsi dedicati alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, fondamentali per supportare la scelta del percorso di studi superiore; potenziamento per i più fragili (percorsi intensivi di potenziamento delle conoscenze di base, di motivazione e di accompagnamento, con particolare riferimento agli alunni con background migratorio); laboratori formativi extra-curricolari (percorsi laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, come il laboratorio sul metodo di studio e sull'apprendimento motivazionale); orientamento per le famiglie (percorso parallelo di orientamento per le famiglie degli alunni di terza media), per garantire un supporto olistico alla scelta educativa.

Per garantire la piena efficacia di queste attività, è prevista una costante attività tecnica di supporto da parte del nostro Team dedicato al contrasto alla dispersione scolastica.





Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola	Quadro orario
ACCIAIUOLI	40 ORE SETTIMANALI
DAMIANO CHIESA	40 ORE SETTIMANALI
GALILEI	40 ORE SETTIMANALI
XIMENES	40 ORE SETTIMANALI

SCUOLE PRIMARIE

Scuola	Tempo scuola
ACCIAIUOLI	40 ORE TEMPO PIENO
DAMIANO CHIESA	40 ORE TEMPO PIENO
GALILEI	30 ORE SETTIMANALI
SAURO	40 ORE TEMPO PIENO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAPINI - SAN BRUNONE

Tempo ordinario	Settimanale	Annuale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66



MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1	3

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PAPINI - SAN BRUNONE - SEZ. INGLESE POTENZIATO

Tempo ordinario	Settimanale
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	5 (di cui 2 con docente madrelingua)
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
MUSICA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLA SCUOLA	1

La frequenza può essere estesa alle 16.30 frequentando facoltativamente i Pomeriggi Didattici o in alternativa, a partire dall'a.s. 2023/24, il servizio di doposcuola attivabile su richiesta delle famiglie.

Educazione Civica

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un voto autonomo (o un giudizio per l'Infanzia e la Primaria) e comprende 33 ore annuali, da suddividere tra le diverse materie dell'ordine di riferimento. Gli argomenti principali che caratterizzano il percorso formativo sono: lo studio della Costituzione italiana, lo sviluppo economico globale e locale, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO



L'Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, in quanto in esso si esplicita "l'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curricolo), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curricolo). Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi.

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il Collegio Docenti ha individuato sei macroaree trasversali che dialogano con gli apprendimenti disciplinari e li arricchiscono attraverso progetti specifici inseriti nel progetto educativo di scuola. Il curricolo è stato aggiornato alla luce delle nuove normative, legate anche all'Educazione alla Cittadinanza come nuova materia del curricolo scolastico in relazione alle competenze chiave europee. La legge n° 92 del 20 agosto 2019/D.M. 183/2024 ha infatti introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica da svolgersi in tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto ha scelto di progettare un Curricolo valutativo che pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso: la finalità è quella di proporre un percorso formativo organico e completo, adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DIAMOCI LA MANO

Il progetto Diamoci la mano si propone di favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, accompagnando gli alunni in un passaggio graduale e sereno tra i vari segmenti del percorso formativo (infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado).

Il passaggio da un ordine scolastico all'altro rappresenta infatti un momento delicato e significativo per ogni studente, che richiede attenzione, accompagnamento e una visione pedagogica condivisa.

L'Istituto valorizza il "capitale umano" come risorsa centrale, rafforzando le relazioni tra docenti e alunni e promuovendo il confronto metodologico e didattico tra i diversi ordini di scuola. Il progetto mira a creare un clima di accoglienza e collaborazione, favorendo l'integrazione delle dimensioni cognitive, emotive e relazionali, in un'ottica di crescita armoniosa della persona.

Elemento unificante del percorso è l'educazione al benessere e alla salute, intesa come attenzione



alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le attività promosse si fondano su esperienze condivise, laboratori cooperativi, giochi di gruppo e momenti di riflessione, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del proprio equilibrio psicofisico e relazionale.

Tra le iniziative più significative si segnalano:

- Una giornata con noi , esperienza che permette agli alunni di quinta primaria di trascorrere una giornata con le classi prime della scuola secondaria di primo grado e, analogamente, ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di essere accolti nelle classi prime della primaria. Queste giornate consentono di visitare gli ambienti, conoscere i docenti e familiarizzare con la nuova realtà scolastica, favorendo curiosità, fiducia e senso di appartenenza.
- Feste dello sport , organizzate generalmente nel mese di novembre, dedicate al gioco, alla collaborazione e alla sana competizione. Con la guida di operatori sportivi esperti, gli studenti partecipano a gare amichevoli che rafforzano il legame tra i diversi ordini di scuola. Momento simbolico dell'iniziativa è la "staffetta verso il futuro", durante la quale gli alunni più grandi passano il testimone ai più piccoli, in un gesto che rappresenta idealmente il valore della continuità educativa.
- Mercatino di Natale , iniziativa che consolida la rete di continuità con le istituzioni e le realtà del quartiere. L'evento, che si svolge nella piazza del quartiere a dicembre, offre agli studenti l'opportunità di partecipare a laboratori creativi e di esporre i propri manufatti, condividendo con la comunità il frutto del lavoro svolto a scuola e promuovendo la cittadinanza attiva.

Il progetto di continuità si estende anche oltre i confini dell'Istituto, attraverso il raccordo con le altre realtà educative del territorio. Particolare attenzione è dedicata al passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia (progetto Continuità nido), momento in cui vengono organizzati incontri informativi con le famiglie e occasioni di confronto tra insegnanti ed educatori dei servizi per la prima infanzia.

Allo stesso modo, vengono promosse attività di accoglienza, orientamento e di collegamento con le scuole secondarie di secondo grado (progetto Benvenuti a scuola), al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso successivo. Diamoci la mano rappresenta dunque un percorso di continuità verticale, volto a garantire coerenza educativa, sviluppo armonico e benessere formativo di ogni alunno lungo tutto l'arco del suo cammino scolastico.

IO SCELGO LA SCUOLA

Il progetto ha l'obiettivo di formare gli alunni sul tema del metodo di studio e dell'orientamento in modo tale da favorire scelte di studio consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita, e promuovere allo stesso tempo il successo scolastico e formativo, nonché il contrasto alla



dispersione.

In particolare, per le classi terze (primo quadrimestre) il progetto sarà dedicato all'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli alunni saranno poi guidati a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Per le classi seconde (secondo quadrimestre) il progetto intende rendere consapevoli i ragazzi delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori a essi sottesi. Gli alunni saranno poi introdotti a una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari.

Una parte del progetto sarà dedicata, qualora possibile, alla partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in collaborazione con alcuni licei del territorio fiorentino, al fine di offrire ai nostri ragazzi un esempio concreto di continuità tra ordini di scuola.

Il progetto prevede la collaborazione di membri di agenzie formative, incontri nelle classi, laboratori, open day con le scuole e incontri con le famiglie.

PROGETTI EDUCATIVI ZONALI

L'attenzione all'Orientamento rappresenta oggi un impegno necessario e strategico per contrastare la dispersione scolastica. Richiamando il carattere multidimensionale dei fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica, così come ampiamente evidenziato dalla letteratura scientifica, emerge l'influenza di molte cause che – in percentuali ancora troppo alte – impediscono lo sviluppo integrale del soggetto e la sua piena realizzazione come cittadino. Dall'analisi delle cause e delle conseguenze del fenomeno "dispersione", risulta che l'Orientamento è uno dei principali e più efficaci strumenti per la realizzazione di interventi di varia natura, soprattutto in ottica preventiva.

Essere orientati significa, per ognuno, avere consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda, per essere in grado di individuare e cogliere le possibilità che servono a realizzare al meglio le nostre aspirazioni coinvolgendo ogni momento della nostra vita. Significa vivere in modo completo la propria dimensione legata all'età e alle posizioni che ci si trova, di volta in volta, a ricoprire nelle diverse dimensioni sociali, nella famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro, nel seguire i propri interessi, sapendo esercitare sempre un ruolo attivo, come cittadino del proprio Paese e del mondo.

"Per questo l'Orientamento rappresenta una parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo. L'Orientamento aiuta le persone a sviluppare la propria identità (anche in termini di aspirazioni e di riconoscimento dei propri talenti), a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale (andando oltre alcuni stereotipi, ad esempio



legati al genere), ad incrementare l'impegno e la partecipazione, la motivazione ad apprendere, le capacità argomentative e narrative, la creatività e, successivamente, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Dunque, qualunque politica educativa non potrà prescindere dal considerare l'Orientamento in prospettiva long life, che favorisca la maturazione di competenze trasversali (soft skills), competenze per la vita (life skills) e, oggi più che mai, competenze digitali (digital skills)".

(tratto da: "L'Orientamento come comunità di pratiche: verso un modello regionale", tavolo regionale)

Con l'assunzione di tale prospettiva e valorizzando il principio dell'inclusione all'interno di "comunità educanti", il nostro Istituto ha aderito ai Percorsi Educativi Zonali promossi dalla Regione Toscana in cui vengono proposte attività sia a carattere informativo che formativo, quali:

- Sostegno al concetto di benessere scolastico, con particolare attenzione alla gestione delle emozioni, come condizione necessaria in tema di orientamento.
- Attività incentrate sulla metodologia dell'Orientamento narrativo.
- Reti bibliotecarie e museali come risorse per la didattica orientativa.
- Implementazione delle attività di Peer Education.
- Supporto alla motivazione e al metodo di studio per sostenere la consapevolezza della scelta.
- Esperienze teatrali per promuovere l'inclusione e l'Orientamento.
- Attività mirate al superamento degli stereotipi (culturali, di genere, ecc.) che possono condizionare la scelta.
- Percorsi di ri-progettazione delle azioni di ri-orientamento e tutoraggio individuale (destinati agli studenti scuole secondarie di II grado, in particolare delle classi I e II, che intendono cambiare l'indirizzo di studio).
- Percorsi di sviluppo di competenze orientative (rivolti prevalentemente agli studenti delle classi III, IV e V della scuola secondaria di II grado), quali ad esempio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).
- Percorsi d'inclusione scolastica degli alunni disabili / con diversità di lingua e cultura di provenienza / altro disagio scolastico.



THE SCHOOL OF ALL: un antidoto al drop-out

In riferimento al D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", il nostro Istituto partecipa alla linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" con il progetto "THE SCHOOL OF ALL: UN ANTIDOTO AL DROP OUT".

Questo progetto prevede: 1) La realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado in vista della scelta dei percorsi di studi per la scuola secondaria di secondo grado; 2) L'attivazione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base, di motivazione e accompagnamento a favore degli studenti più fragili, come gli alunni con background migratorio e svantaggio linguistico e degli alunni a rischio abbandono; 3) La promozione di percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, in particolare un laboratorio sul metodo di studio e sull'apprendimento motivazionale; 4) La realizzazione di un percorso di orientamento per le famiglie in parallelo ai percorsi di orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. A supporto di tutti i corsi di formazione è prevista un'attività tecnica costante del team per il contrasto alla dispersione scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Sia il lavoro di recupero che di potenziamento delle competenze avviene attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e partecipativo. Per gli alunni del gruppo di recupero si lavora anche sul metodo di studio, si colmano eventuali lacune e si consolida quanto di volta in volta appreso in classe. Per gli alunni del gruppo di potenziamento le lezioni vertono sullo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze il cui scopo è quello di sviluppare la consapevolezza nell'operare e nel risolvere i problemi e dimestichezza nell'utilizzo del linguaggio matematico. Per le classi seconde le lezioni si concentrano sull'applicazioni dei teoremi e dei procedimenti matematici alla realtà, un particolare focus viene fatto sul coding e in particolare sull'utilizzo del programma excel utilizzando le conoscenze matematiche per imparare i vari utilizzi del foglio di calcolo. Per quanto concerne invece le classi terze le lezioni sono soprattutto incentrate sui procedimenti algebrici più complessi oltre al consolidamento delle conoscenze apprese in classe. In ogni caso, sia per il recupero che per il potenziamento si fa uso di software, giochi, realtà, video, con lo scopo di facilitare e rendere più naturale possibile l'apprendimento.

POMERIGGI DIDATTICI: CORSO SUL METODO DI STUDIO



Il corso è finalizzato all'apprendimento/potenziamento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Vengono proposti agli studenti diversi strumenti e strategie utili per la memorizzazione, la metacognizione e l'organizzazione del lavoro, applicati ai compiti da svolgere per i giorni successivi. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo e pause strutturate. Sono previsti momenti di condivisione delle emozioni legate alla scuola e spazi di riflessione su argomenti come l'ansia scolastica e l'autostima. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

POMERIGGI DIDATTICI: CORSO DI STUDIO ASSISTITO

Elaborato come ideale proseguimento del Corso sul Metodo di studio, il progetto è rivolto alle classi seconde e terze ed è finalizzato a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso il rafforzamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline e l'apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Durante le attività sono applicate alcune strategie di studio utili per lo svolgimento dei compiti assegnati come le mappe concettuali, le mappe mentali, la scaletta per parlare e la scaletta per scrivere. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo, per sviluppare il confronto e il problem solving, e a pause strutturate per favorire la socializzazione. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA

Si tratta di attività extracurricolari finalizzate ad aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nel recupero o nel potenziamento delle varie discipline, in base alle esigenze evidenziate dalla scuola. Gli esperti, individuati in relazione ai titoli culturali e professionali, svolgeranno la loro attività per tre volte alla settimana.

STUDENTS4STUDENTS

Il progetto, a cui il nostro istituto ha aderito, prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. È un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

GENERAZIONI CONNESSE



Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. La nostra scuola ha adottato questo progetto e si è dotata di una e-policy inserita nella Banca Dati Nazionale delle E-policy, quale Educazione Digitale. Tutte le classi di ogni ordine sono impegnate in progetti mirati offerti da enti locali e/o territoriali, come quelli delle Chiavi della Città o del Quartiere, dove è possibile trovare un'offerta formativa di qualità, con esperti certificati sul tema dell'uso consapevole della rete e del cyberbullismo. La referente (con la sua commissione) propone ogni anno attività didattiche e percorsi formativi per tutti gli ordini di scuola, in un'ottica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. I docenti e tutta la comunità scolastica partecipano ad eventi informativi/formativi, soprattutto in occasione del Safer Internet Day di Generazioni Connesse. Il collegio docenti ha approvato un protocollo per la segnalazione dei presunti episodi di bullismo e cyberbullismo, che coinvolge anche lo sportello psicologico.

L'Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi dell'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali.

Link <https://www.icgalluzzo.it/?s=scuola+virtuosa&type=any>

HAPPY ENGLISH

Sono molti i progetti di valorizzazione della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola.

- KEY FOR SCHOOLS: Il progetto ha come fine il potenziamento della lingua inglese nonché il conseguimento delle certificazioni Cambridge da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado.

- MY FLORENCE: L'attività si rivolge alle classi seconde della scuola secondaria e prevede un lavoro in classe sul lessico e le strutture grammaticali per parlare di città, l'approfondimento in lingua sui 21 monumenti e luoghi simbolo di Firenze, la preparazione di interviste da sottoporre ai turisti nel corso dell'uscita, la simulazione in classe dell'intervista.

Il lavoro sopra elencato è funzionale all'uscita didattica: in quest'occasione la classe percorrerà un itinerario suddiviso a tappe nel corso delle quali gli studenti, a coppie, rivestiranno il ruolo di tour guide presentando ai compagni i monumenti in inglese. Successivamente ci sposteremo in piazza della Signoria dove gli alunni, a coppie o a piccoli gruppi, intervisteranno i turisti registrandone le risposte. Alla fine si svolgerà una caccia al tesoro a sorpresa.



- HOLA FIRENZE, HELLO MADRID: elaborato per la scuola secondaria, il progetto si basa sull'esperienza di conoscenza e scambi interculturali con la scuola La Gaviota di Madrid (Mobilità Erasmus +). Le due scuole si accoglieranno, nel corso dell'anno, nei rispettivi Paesi.
- INGLESE in continuità alla scuola dell'infanzia: è un programma ad hoc rivolto ai bambini di 5 anni svolto con la collaborazione di insegnanti della primaria che, attraverso il coinvolgimento attivo delle bambine e dei bambini, proporranno un percorso didattico sull'approccio alla lingua inglese, propedeutico allo svolgimento delle lezioni alla scuola primaria.
- INGLESE con insegnanti madrelingua ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA: al contributo volontario delle famiglie è possibile attivare ore aggiuntive di potenziamento d'inglese in tutti e 3 gli ordini di scuola.
- POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE DELLA LINGUA INGLESE: rivolto ai ragazzi della classe prima, il progetto si propone di migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese e di motivare gli studenti allo studio della disciplina favorendo e motivando il successo scolastico.
- TEATRANDO IN INGLESE: progetto che coinvolge tutto il plesso della primaria Damiano Chiesa e che vede le bambine e i bambini coinvolti in recite, canti e balli finalizzati a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in modo coinvolgente e accattivante.
- PIANO ESTATE: molti i percorsi finalizzati all'ampliamento, alla valorizzazione e al consolidamento delle competenze linguistiche delle nostre alunne e dei nostri alunni.
- PROGETTO ERASMUS+: scambi culturali con scuole di altri Paesi dell'UE (scuola secondaria di primo grado) che mirano, tra l'altro, a promuovere l'interconnessione globale e il senso di responsabilità, a riflettere sul proprio patrimonio artistico culturale e sviluppare interesse e rispetto per quello degli altri Paesi, a potenziare l'inclusione scolastica, a potenziare le competenze linguistiche e a sviluppare competenze trasversali attraverso compiti di realtà.

SPORT E SCUOLA

L'Istituto riconosce l'educazione motoria come parte integrante della formazione globale della persona, in linea con le finalità educative della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Lo sport, inteso non solo come attività fisica ma anche come strumento educativo, favorisce il benessere psicofisico, l'inclusione, la cooperazione, il rispetto delle regole e lo sviluppo di competenze sociali. Per questo motivo, la scuola promuove numerosi progetti motori, sia in orario curricolare che extracurricolare, in collaborazione con enti locali, associazioni sportive e operatori del settore. Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni evolutivi degli alunni e sono



differenziate per ordine di scuola, con un'attenzione particolare all'inclusione, alla partecipazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

INFANZIA E PRIMARIA

□ TROFEO ASSI per la scuola primaria. Il progetto è pensato per gli alunni delle seconde, terze, quarte e quinte di tutti i plessi della scuola primaria. Si svolge operativamente in due parti dell'anno, in autunno la prima gara (campestre) e la seconda (salto in lungo/velocità) in primavera. Gli alunni saranno accompagnati dai genitori. Gli insegnanti, insieme al referente sport li seguiranno per sostenerli durante le gare.

□ "SPORT A SCUOLA": progetto di motoria per la scuola primaria, coinvolgerà le prime, le seconde e le terze. La nostra scuola aderisce al progetto proposto dal Comune di Firenze e finanziato con i fondi del PON METRO, l'obiettivo che si pone il progetto è l'inclusione di tutti i bambini con difficoltà di apprendimento o disagi di diverso tipo. Le insegnanti curriculari saranno affiancate da esperti di motoria, con cui svolgeranno le attività ludico-motorie in collaborazione.

□ "VALORI IN RETE" Il progetto CONI FIGC si svolge in collaborazione con la società di calcio Audace Galluzzo, riguarda prime e seconde della primaria, e consiste nell'intervento di operatori del "Giococalciando", in alcune lezioni di motoria, con l'obiettivo di lavorare sul rispetto degli altri, sul fair-play e sulla collaborazione reciproca, attraverso un'attività ludica.

□ MINI GUARDA FIRENZE Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria a una mini maratona primaverile, organizzata a Firenze dall'associazione sportiva Firenze Marathon. L'iniziativa promuove l'attività motoria all'aperto, la socializzazione e il benessere psicofisico degli alunni.

□ Galluzzo SPORT DAY- classi IV-V - presso ASSI La giornata Galluzzo sport day è una giornata di sport, divertimento e condivisione dei valori del fair play. E' l'occasione perfetta per imparare e scoprire il piacere di muoversi all'aria aperta, mettendo in gioco tutto l'impegno e lo spirito di squadra. In più, permetterà di far sentire tutti i plessi parte di un unico istituto, lo sport unisce e ci accomuna.

□ Progetto ASSO – A scuola di primo soccorso Realizzato in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, il progetto è aperto a tutti gli ordini di scuola. È finalizzato a: Scuola dell'Infanzia: sensibilizzare i bambini ai potenziali pericoli negli ambienti domestici e scolastici attraverso attività ludiche e narrative; Scuola Primaria: promuovere la consapevolezza e la gestione delle emozioni legate al primo soccorso, attraverso percorsi adeguati all'età e guidati da operatori specializzati.



□ PICCOLI EROI /PSICOMOTRICITÀ: Per la scuola dell'Infanzia, punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. Nella scuola dell'infanzia si svolgeranno anche attività di psicomotricità in collaborazione con gli esperti della Sport Academy. In questo percorso si pone anche GRAFISMI IN MOVIMENTO: un progetto ideato per l'infanzia Damiano Chiesa di espressione corporea e artistica che vuole stimolare sia i movimenti ampi e fluidi che quelli più precisi e controllati, lasciando spazio alla creatività e all'espressione personale.

I GRADO :

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI:

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze e Regionale della Toscana, la scuola partecipa al programma di gare, che prevede il confronto multi sportivo con tutte le diverse realtà scolastiche con incontri inter provinciali di concentramento e poi regionali ed infine nazionali di riferimento.

JUNIOR NBA - FIP TOSCANA:

La scuola partecipa all'iniziativa Junior NBA - FIP Toscana, un torneo scolastico di pallacanestro, con concentramento sportivo organizzato in una fase inter provinciale e poi regionale e infine nazionale di riferimento.

TROFEO ASSI PER LA SCUOLA SECONDARIA:

Il progetto comprende due gare da tenersi rispettivamente una in autunno e una in primavera. La prima gara è una corsa campestre e la seconda comprende la corsa veloce , il salto in lungo e la staffetta.

PROGETTO ASSO, A scuola di primo soccorso: un progetto in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, aperto a tutti gli ordini di scuola e finalizzato a fornire un inquadramento generale inerente la relazione aiuto/soccorso (secondaria).

GALLUZZIADI: Il progetto Galluzziadi prevede la programmazione di un torneo interclasse, nel corso del quale gli alunni si cimenteranno su pratiche sportive con diverse discipline.

W LA MATEMATICA



La scuola ha investito e investe molto sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche dei propri studenti attraverso molteplici progetti, tra cui quelli riguardanti l'educazione finanziaria.

Rally matematico : Il rally consiste in una gara fra classi di scuola secondaria di primo grado a livello regionale divisa in due prove che si sosterranno a febbraio e marzo. La classe viene divisa in sette gruppi per la risoluzione di sette problemi in un'ora . La finalità di questo progetto è affrontare la matematica in maniera ludica e applicabile alla vita di tutti i giorni. Il progetto è rivolto agli alunni della secondaria di primo grado e alla scuola primaria.

Progetto STEM : L'obiettivo è potenziare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria creando un' aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative. In particolare per le scienze e la tecnologia si prevede che questo approccio allo studio fornisca un metodo di indagine per la spiegazione dei fenomeni attraverso la costruzione di modelli interpretativi revisionabili, favorendo la formulazione di domande e mettendo in evidenza modi di ragionare, strutture di pensiero e informazioni trasversali come indicato nei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Due ore alla settimana tutte le classi coinvolte si recheranno nell'aula polifunzionale in modo che le STEM studiate in forma laboratoriale entrino a tutti gli effetti a far parte del curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Educazione finanziaria: formazione delle classi della secondaria su aspetti di matematica finanziaria (reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito, sicurezza in rete), in collaborazione con Banca d'Italia.

Grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 Azione 1 New Generation Classroom l'aula STEM della scuola secondaria Papini-San Brunone si è arricchita di un Kit Robotica educativa e di arredi innovativi polifunzionali perchè si possa promuovere una didattica cooperativa e migliorare il livello di utilizzo delle TIC e del learning by doing.

EDUGREEN

Il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'IC del



Galluzzo del primo ciclo e secondarie di primo grado.

Del progetto fa parte anche la creazione di un BOSCO DIDATTICO avvenuta all'inizio dell'a.s. 2023/24 alla primaria Sauro e nell'a.s. 2022/23 al plesso Damiano Chiesa con la partecipazione dell'Unicoop Firenze e del Comune. Si tratta di una foresta-giardino, una coltivazione in cui si trovano alberi di prima grandezza, piante da frutto ed erbe medicinali, un vero e proprio laboratorio di biodiversità intorno alla scuola in cui i bambini, interagendo e prendendosi cura del bosco, potranno maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente. Inoltre in programmazione per l'a.s. 2026/27 c'è la realizzazione di una piccola oasi WWF al plesso Damiano Chiesa.

L'ORTO DELLE QUATTRO STAGIONI e ORTO IN CONDOTTA

I progetti, rivolti rispettivamente agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia Damiano Chiesa, prevede la progettazione, l'organizzazione e la gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto in cui gli studenti, attraverso l'esperienza diretta, potranno conoscere il ciclo biologico delle piante e scoprire la stagionalità e territorialità dei prodotti, valorizzando la cultura contadina.

EDUCHIAMO ALLA CITTADINANZA

Tutte le scuole del nostro Istituto sono impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza: ALUNNI IN CONSIGLIO DI QUARTIERE, in cui ciascuna classe della secondaria elegge un proprio rappresentante che parteciperà in sua vece ad una seduta del Consiglio del Quartiere 3 facendosi portatore di proposte proattive e motivanti per migliorare il proprio territorio; EMERGENCY, incontri delle classi seconde e terze della secondaria con alcuni volontari dell'associazione Emergency per affrontare argomenti attinenti alla tematica della pace (art.11 della Costituzione Italiana); CHIAMALE, SE VUOI, EMOZIONI della scuola dell'infanzia e primaria Acciaiolì; EDUCAZIONE AFFETTIVA per le quinte della scuola primaria; LA NOSTRA CITTA' ARTE E NATURA della scuola dell'infanzia e primaria Galilei; NATURARTE, della scuola primaria Sauro; CIVIS ETICA delle classi 3.0 e PULIAMO LA SCUOLA della secondaria di primo grado; BOSCO DIDATTICO per la primaria e infanzia Damiano Chiesa e Sauro, L'ORTO DELLE QUATTRO STAGIONI e ORTO IN CONDOTTA alla primaria e infanzia Damiano Chiesa; I DIRITTI DEI BAMBINI che coinvolge tutte le sezioni dell'infanzia dell'Istituto e PENNELLI DI PACE per la scuola dell'infanzia Damiano Chiesa; RESIDENZA D'ARTISTA, un progetto organizzato in collaborazione con la Direzione Cultura del Comune di Firenze. Molte classi di tutti gli ordini di scuola partecipano anche a iniziative del territorio sull'educazione civica, come "Il Consiglio Comunale aperto alle ragazze e ai ragazzi", progetto promosso da Le Chiavi della città in cui alcune classi della primaria insieme alle classi prime della scuola secondaria costruiscono un proprio Consiglio Comunale con proposte su possibili interventi riguardanti il territorio della città.



"Certamen culturae inter otium et negotium - Viaggio nella cultura rinascimentale" è il progetto "Civis Etica" in cui le classi digitali della scuola secondaria di primo grado saranno impegnate nella creazione di un videogioco dedicato alla figura di Beato Angelico e agli ambienti del Museo di San Marco, nell'ottica di introdurre e stimolare la curiosità verso lo studio del Latino".

Anche il progetto di EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E CINEMATOGRAFICO/CACTUS FILM FESTIVAL, svolto nel plesso Acciaioli, si inserisce nel progetto più ampio di educazione civica, di approccio ai nuovi linguaggi e di intercultura.

Cinema e educazione all'immagine – Collaborazione con "Lanterne Magiche"

A partire dall'anno scolastico 2025-2026, la scuola secondaria di primo grado ha avviato una collaborazione con Lanterne Magiche, si tratta di un progetto regionale di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di far acquisire alle nuove generazioni di spettatori maggiore consapevolezza, capacità di visione critica e di analisi dei contenuti audiovisivi che vengono quotidianamente consumati sul web, in televisione, sui social, sulle piattaforme multimediali e al cinema.

Attraverso laboratori in classe, proiezioni in sala e incontri guidati da esperti, gli studenti imparano a conoscere la grammatica del cinema e a leggere in modo consapevole i linguaggi dei media contemporanei. I percorsi, condotti da operatori specializzati e supportati da materiali didattici, schede filmiche e attività di videoproduzione.

Tra i progetti di educazione alla cittadinanza ricordiamo anche EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ promosso dall'ASL Toscana Centro.

Il percorso affronta temi legati a affettività, corporeità, sessualità e relazioni digitali, approfondendo anche le life skills, gli aspetti evolutivi dell'adolescenza, e la prevenzione degli stereotipi e della violenza di genere.

Gli incontri propongono riflessioni teoriche, strumenti di osservazione e schede di attività per lavorare in modo consapevole e partecipato. Il progetto valorizza la collaborazione tra scuola, servizi territoriali e famiglie, promuovendo una cultura del rispetto e del benessere relazionale.

In generale i progetti hanno come fine educare alla libertà, alla convivenza e all'accoglienza, sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva derivante dalla conoscenza della storia della propria città, dalla relazione col proprio territorio declinato in tutti gli aspetti caratterizzanti (storici,



geografici, ambientali, sociali); sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della raccolta differenziata e dello sviluppo sostenibile; attivare percorsi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; guidare gli alunni alla conoscenza della nostra Costituzione.

ALIMENTARE LA MEMORIA

Il progetto si rivolge in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri in classe e visite per discutere con i ragazzi del tema delle deportazioni, del sistema concentrazionario nazista, della realtà dei campi di sterminio. Tutte le classi terze parteciperanno al progetto de Le chiavi della città "La memoria ha un futuro di pace", faranno incontri a scuola con gli esperti dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana e avranno la possibilità di ascoltare la testimonianza di un volontario dell'Aned.

Nel mese di maggio un alunno per ogni classe terza parteciperà al Pellegrinaggio della Memoria negli ex campi di concentramento nazisti organizzato da Aned e finanziato dal Comune di Firenze e dall'Anpi del Galluzzo. Al ritorno i giovani testimoni racconteranno a famiglie e compagni l'esperienza che hanno vissuto. Per le classi che aderiranno è prevista la possibilità di visitare il Memoriale degli italiani di Auschwitz annesso al museo del Memoriale delle Deportazioni, sito nel quartiere di Gavinana a Firenze.

Inoltre, in occasione del 27 gennaio, il nostro Istituto organizza, in collaborazione con Arci e Anpi Galluzzo, il Giorno della Memoria: si tratta di una giornata di riflessione sulle vittime di tutte le deportazioni. L'attività si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. La collaborazione dell'Istituto con Anpi si intensifica ulteriormente in occasione del 25 aprile, promuovendo incontri e attività sul tema della Resistenza al nazifascismo, sulle storie di partigiane e partigiani locali e, soprattutto, sui valori democratici che sono alla base della nostra Costituzione. Le attività proposte stimoleranno gli studenti a confrontarsi con la memoria storica, a conoscerla e a metterla in relazione con il presente affinché diventi strumento di consapevolezza, partecipazione e impegno civile.

IL PIACERE DELLA LETTURA

Racchiude quei progetti che mirano a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura: "La casa dei libri" progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria Acciaiuoli; "Libraperto" per la primaria Sauro; "Leggimi ancora" sulla promozione della lettura ad alta voce in classe; "Un mondo di libri", "Biblio festa" e "Io leggo perché" per lo sviluppo della biblioteca scolastica. A partire dall'a.s. 2023-24 l'Istituto ha aderito al "Patto per la Lettura" promosso dalle Biblioteche comunali e in collaborazione con il Comune di Firenze. Il patto ha lo scopo di creare una



rete cittadina di collaborazione permanente che si impegni per ideare e sostenere progetti condivisi che rendano la lettura un'abitudine sociale diffusa, un fattore di promozione del benessere individuale e sociale, un diritto di tutti. Inoltre, le Biblioteche Scolastiche del nostro istituto appaiono sulla mappa dei luoghi della lettura della città di Firenze consultabile online sul sito del Comune.

Ogni plesso è dotato di una biblioteca scolastica con servizio di prestito gestito da docenti e genitori volontari che consente agli studenti un utilizzo di questi ambienti a cadenza settimanale mensile.

DAL 3.0 AL 4.0

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte: un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio- temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 3.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica affiancando l'uso dei libri cartacei. Le cinque classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e bambini. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia. In classe, ogni bambino dispone di un Chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education.

Grazie ai fondi del PNRR è possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, dove è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche, aumentati gli strumenti digitali e potenziate le loro funzioni attraverso l'uso della Google Workspace for Education Plus.

È con queste finalità che viene proposto DIGITAL EDUCATION LAB, il progetto per le classi digitali della Sauro che prevede l'utilizzo dei chromebook per promuovere una didattica innovativa, inclusiva e interattiva. Le attività comprendono un'alfabetizzazione digitale, un uso consapevole delle tecnologie, la produzione di contenuti multimediali e l'applicazioni interdisciplinari di competenze linguistiche, matematiche e scientifiche. Il lavoro è svolto in modalità laboratoriale e cooperativa, con attenzione particolare allo sviluppo del pensiero critico e alla cittadinanza digitale.



TUTTI IN SCENA

Dall'infanzia (con il progetto "Teatrando") alla secondaria di primo grado questo titolo raccoglie tutti i progetti che promuovono la conoscenza di sé, la creatività e l'immaginazione. Essi intendono avvicinare al mondo della recitazione gli alunni non considerandoli semplici fruitori, ma trasformandoli in Attori/ Cantanti e stimolandoli al lavoro cooperativo.

Le alunne e gli alunni saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri. Attraverso linguaggi verbali, mimici, figurativi e gestuali, si metteranno in relazione tra di loro per portare in scena uno spettacolo, un'esperienza collettiva da realizzare a scuola o in una delle strutture della città (Teatro Everest, La Pergola, Teatro Verdi, Teatro del Maggio, Teatro Puccini, Teatro di Rifredi). Da quest'anno si recita in inglese alla primaria con il progetto "Teatrando in inglese" della Damiano Chiesa. Anche alla scuola secondaria a partire dall'.a.s. 2024-25 è presente un laboratorio teatrale in lingua inglese condotto da un'esperta esterna in orario pomeridiano. Per la scuola secondaria il progetto di teatro imprenditoriale mira a sviluppare la competenza imprenditoriale delle studentesse e degli studenti attraverso la produzione, la regia e la messa in scena di un'opera teatrale.

Teatro e letteratura – Spettacoli per la scuola secondaria

Da diversi anni, la scuola secondaria di primo grado propone spettacoli teatrali che portano in scena i classici della letteratura — dai poemi omerici al Decameron, dalla Divina Commedia a Leopardi e alla poesia del Novecento — offrendo agli studenti un modo coinvolgente per avvicinarsi ai grandi autori e alle storie della nostra tradizione.

Accanto ai testi letterari, vengono proposti anche spettacoli dedicati a personaggi storici, come "Garibaldi su una gamba", che coniugano divulgazione e teatralità.

Le rappresentazioni si svolgono nell'auditorium della scuola o, in versione più raccolta ma altrettanto partecipata, nelle singole classi, favorendo un contatto diretto tra attori e studenti e un'esperienza viva di educazione all'ascolto e all'espressività della parola agita.

FESTE A SCUOLA

Destinatari del progetto sono tutte le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia.

Fare festa è esperienza dello stare insieme e la scuola dell'infanzia si identifica nelle feste che diventano occasione di esperienza di gioia solidarietà e di tradizioni legate al proprio paese.

Le insegnanti insieme ai bambini, in occasione di ogni singola festa, si adoperano a lavorare



per allestire, con addobbi, gli spazi della Scuola (Salone, Aule, Giardino,)

- Costruzione di cartelloni
- Preparazione canti e filastrocche (Natale)
- Laboratorio creativo
- Sfilata: preparazione costumi (Carnevale)

GENITORI IN CATTEDRA

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità in cui alla scuola vengono sempre più spesso affidate delicate dimensioni dell'educazione, è sempre più sentita l'esigenza di creare una sinergia vera tra scuola e famiglia. Costruire un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, "esplicitare e condividere i comuni intenti educativi" ("Indicazioni nazionali per il curricolo") è un compito decisivo al fine di poter dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Il nostro Istituto, consapevole che da solo non riuscirà nel suo compito educativo di istruzione e formazione se non realizzerà sempre meglio una cooperazione educativa con i genitori, desidera rinforzare il rapporto di collaborazione con le famiglie degli alunni. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, ed è altresì necessario che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In quest'ottica si inserisce il progetto "Genitori in cattedra" che ha la finalità di valorizzare le molte professionalità presenti fra i genitori dei nostri alunni rendendoli per un giorno docenti.

ARTE DELLA CERAMICA

L'idea di questa attività nasce dall'esperienza di alcune insegnanti di sviluppare la creatività degli alunni attraverso la manualità, promuovendo l'arte della ceramica e valorizzando il laboratorio di ceramica esistente all'interno della scuola. Alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata una mostra che evidenzierà il confronto e la continuità fra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari e in alcune ore pomeridiane per l'allestimento della mostra. I docenti che intendono aderire al progetto possono scegliere un tema da sviluppare con i propri alunni: a brevi cenni storici sulle tecniche della lavorazione dell'argilla seguirà la parte pratica che consiste nell'elaborazione grafica di bozzetti e disegni preparatori dell'oggetto da realizzare e poi la parte laboratoriale con la manipolazione dell'argilla e la decorazione. La fase di cottura degli oggetti sarà curata da esperti di laboratorio.



PIANO ESTATE- Bridge School in summer, percorsi didattici per il contrasto al drop-out:

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. La prima edizione ha avuto luogo negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, è in corso la seconda edizione fino a settembre 2026. Sono rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni con background migratorio e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.

Percorsi progettati:

- 1) Competenze in materia di cittadinanza, civis etica: il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole di vita comune;
- 2) Consapevolezza ed espressione culturale-teatro danza;
- 3) Consapevolezza ed espressione culturale danze internazionali, un incontro tra culture;
- 4) Educazione motoria: sport e socialità in estate;
- 5) Educazione motoria: sport e socialità in estate;
- 6) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria);
- 7) Lingua madre: l'italiano per tutti (1, 2 classe secondaria di I grado);
- 8) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria);
- 9) Lingua straniera: Learn with us (4, 5 classe scuola primaria);
- 10) Lingua straniera: Happy English (1, 2 classe scuola primaria);
- 11) Matematicando (23/24);
- 12) Matematicando (24/25);
- 13) STEM FOR ALL (3,4,5 classe scuola primaria);



14) Percorsi d'inclusione.

CORSO DI CANTO E ARMONIZZAZIONE VOCALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Athenaeum Musicale Fiorentino e si concentrerà sullo studio della voce, sull'armonizzazione vocale, su brani di repertorio sia moderno che tradizionale. Il fine è creare un coro d'istituto che si esibirà in vari momenti nel corso dell'anno scolastico.

CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - SCUOLA PRIMARIA PLESSO ACCIAIOLI

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Accademia San Felice, è aperto alle classi prime e seconde della scuola primaria del plesso Acciaioli ed è svolto in orario extra scolastico in forma completamente gratuita. Si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni, della voce e degli strumenti attraverso un approccio ludico e giocoso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, descrive e documenta i processi di crescita. L'attività di verifica si attua mediante l'osservazione occasionale e sistematica, durante l'attività ludica e quella didattica. La valutazione prevede un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, interessi e modi di essere di ogni bambino attraverso l'utilizzo di una griglia di valutazione all'ingresso, distinta per le tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni. Con la valutazione iniziale si individuano quindi i livelli raggiunti dagli alunni riguardo l'autonomia, il linguaggio e la socialità. Con riferimento invece alla valutazione finale degli esiti formativi, è prevista la compilazione del profilo finale dello studente, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per la scuola dell'infanzia. I docenti hanno elaborato i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visionabili al seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e



comportamenti. I criteri presi in esame sono: - Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - I tempi di ascolto e riflessione; - La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; - La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

A partire dal secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2024-25, ai sensi della Legge 150/2024 e della successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09.01.2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici, nella prospettiva formativa della valutazione e valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi sintetici, in ordine decrescente, sono:

ottimo

distinto

buono

discreto

sufficiente

non sufficiente



Nel documento di valutazione sono riportati i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum d'Istituto per ciascuna disciplina.

In itinere invece i docenti possono descrivere, nel registro elettronico, le prove scritte e orali effettuate.

Il documento di valutazione riporta anche la valutazione del comportamento, espressa con un giudizio sintetico.

I docenti hanno elaborato una rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola primaria, visionabili al seguente link:

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5189/rubrica-valutaz-ed-civica-_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Tenuto conto che nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva sia da considerarsi un evento di carattere eccezionale, motivato sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed attuato con lo scopo di attivare un processo positivo, favorendo tempi di apprendimento più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, il Collegio Docenti (visto il DM 741/2017 sulla valutazione e la



successiva nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, e tenuto conto del DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 che disciplina l'obbligo scolastico) stabilisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- Numero di presenze annue inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato tenendo conto delle deroghe deliberate dal collegio; - Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica); - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi personalizzati, nell'apprendimento e relativamente agli indicatori del comportamento; - Documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso



in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le verifiche (orali, scritte, pratiche) saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di primo grado rispettando le precedenti delibere, all'interno dei voti da 0 a 10 si riduce la scala da 4 a 10, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo.

La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza - eventuali e particolari difficoltà - impegno personale - risposta agli obiettivi delle singole discipline - processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. I suddetti criteri costituiscono i descrittori della griglia di riferimento per la valutazione decimale. Ogni docente/consiglio di classe /gruppo-docenti titolari della classe vi farà riferimento nella valutazione quadrimestrale per individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.

I docenti hanno elaborato anche delle rubriche di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola secondaria di primo grado, visionabili al seguente link:

<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri e indicatori: - Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto; - Frequenza e puntualità - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle lezioni - Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico.



Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto al momento dell'iscrizione, studentesse e studenti si sono impegnati a: •Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni; •Rispettare il regolamento d'istituto e, in caso di trasgressione, mettere in atto un comportamento consapevole e responsabile; •Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio; •Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe; •Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti; •Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, l'integrazione e la solidarietà.

Descrittori:

- Capacità di autocontrollo;
- Capacità di comunicare e interagire con gli altri;
- Rispetto delle regole in riferimento al Regolamento dell'istituto, e al Patto di corresponsabilità;
- Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede.

Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e all'O.M. n 3 del 9 gennaio 2025, a decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa in voti in decimi. Il voto attribuito al comportamento in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla



classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 4. situazioni di grave disagio familiare; 5. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); 6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. E nello specifico, risulteranno non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria) gli studenti che presentano: - insufficienza non grave (voto:5) in cinque discipline; - insufficienza grave (voto:4) in tre discipline; - insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline; - insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteri ed indicazioni per la non ammissione alla classe successiva sulla base delle violazioni al Regolamento d'Istituto

Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs 62/2017, della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e dell'O.M. n 3 del 9 gennaio 2025, la non ammissione alla classe successiva per attribuzione di un voto di comportamento insufficiente, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria



previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola è tenuta a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica riguarda le alunne e gli alunni, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto allo studio e nella prospettiva della migliore qualità di vita, secondo un'ottica bio-psico-sociale. L'inclusione si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio. Tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. Il Collegio dei docenti, annualmente, favorisce l'inclusione di tutti gli studenti nel gruppo dei coetanei attraverso procedure e strategie condivise. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono impegnati nella stesura di percorsi didattici e educativi personalizzati per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola ha adottato un Protocollo per l'accoglienza di alunni con BES che definisce pratiche comuni all'interno dell'Istituto e con le famiglie, allo scopo di facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo per tutti gli studenti.

La Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), guidata dalla docente Funzione Strumentale, coordina tutte le attività della scuola legate all'inclusione, anche in collaborazione con gli Enti locali e associazioni del territorio. In particolare, cura l'accoglienza e l'integrazione degli studenti con background migratorio in collaborazione col Centro di Alfabetizzazione "Giufà "; propone attività, progetti e laboratori, come quelli in collaborazione con il CRED Ausilioteca "Tuttinsieme"; cura un blog di istituto in cui vengono condivise le pratiche inclusive



messe in atto " <https://pillolediinclusione.webnode.it/> "; tiene in aggiornamento una cartella condivisa con materiale formativo, risorse didattiche e documentazione utile al corpo docente in materia di inclusione e personalizzazione; attua uno screening per l'individuazione precoce delle difficoltà nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura in tutte le classi del primo biennio della scuola; offre supporto e consulenza a docenti e famiglie per l'inclusione degli studenti con disabilità. L'organico dell'autonomia dell'Istituto si avvale, inoltre, di due cattedre Potenziamento su Sostegno alla scuola secondaria e una alla scuola primaria: dopo un'analisi del contesto centrata sui bisogni degli alunni, viene assegnato un insegnante specializzato alla/e classe/i in cui si sceglie di potenziare l'inclusione di studenti con particolari difficoltà legate a disabilità, disturbi di apprendimento, svantaggio socio-culturale e/o linguistico. L'offerta formativa si arricchisce quindi di progetti didattici inclusivi pensati appositamente per determinati contesti-classe, in cui particolarmente forte sia l'esigenza di personalizzare l'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Il Collegio Docenti annualmente approva un Piano per l'Inclusione che nel quale sono individuate procedure e strategie condivise necessarie a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono impegnati nella stesura dei PEI e dei PDP per tutti gli alunni con BES. L'istituto ha adottato un nuovo Protocollo per l'accoglienza di alunni/alunne con BES che descrive le tipologie dei bisogni speciali, i conseguenti strumenti, le strategie e le modalità con cui le varie componenti della comunità scolastica intervengono per rispondere a questi bisogni e garantire ad ognuno il successo formativo (Protocollo approvato dal Collegio docenti del 21/01/2021, delibera n.27). Per la parte relativa agli studenti con background migratorio, il protocollo è frutto di un percorso di ricerca-azione congiunto tra il GLI dell'istituto e il centro di alfabetizzazione comunale Centro Giufà, che organizza laboratori di alfabetizzazione e intercultura, nonché corsi di formazione per docenti. La verifica degli esiti degli studenti con BES viene fatta in maniera periodica e sistematica. È stata coinvolta una psicologa che offre uno sportello di ascolto e assistenza per alunni, genitori e docenti e realizza percorsi di educazione emotiva e psico-educazione nelle classi in cui sono presenti alunni con BES, potenziando l'azione educativa e la valorizzazione delle differenze. Sono stati attivati "i pomeriggi didattici" nella Scuola Secondaria di Primo Grado dove i ragazzi possono potenziare il proprio metodo di studio e le proprie attitudini, grazie al supporto di docenti e operatori specializzati.

Punti di debolezza

Il coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione e informazione, così come gli accordi



di programma e i protocolli d'intesa con i servizi sociosanitari del territorio su disabilità e disagio sono stati attivati nella maggior parte dei casi. In tal senso, sono stati proposti dei seminari, rivolti alle famiglie di tutti gli alunni, al fine di sensibilizzare e di condividere informazioni e le pratiche inclusive messe in atto, così da rendere la collaborazione scuola-famiglia attiva. Resta da migliorare il monitoraggio dell'azione didattica dei Piani Personalizzati per tutti gli alunni, garantendo così una maggiore efficacia e qualità degli interventi educativi.

La definizione del PEI fa seguito alla Certificazione di disabilità e al profilo di Funzionamento.

Nel PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Il PEI è predisposto dal gruppo docente della classe, di cui fa parte l'insegnante specializzato per il sostegno. Collaborano alla stesura della documentazione la famiglia, gli operatori socio-sanitari e tutte le eventuali figure che seguono il percorso formativo dell'alunno.

I percorsi didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie.

Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia.

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

A tal fine è importante che il CdIintersezione/CdIinterclasse/CdC, relativamente ai percorsi personalizzati:

- concordi, con le attività che l'alunno svolge in modo differenziato o semplificato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;



- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

L'Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi.

La continuità viene dunque costruita su alcuni capisaldi alimentati da:

- le quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie;
- le informazioni e le procedure formali;
- i progetti specifici.

In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti:

- specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte;
- attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime;
- attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V Primaria-I Secondaria, al fine di preparare il "passaggio di consegne": conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi.

Sebbene la problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro non interessi particolarmente il Primo ciclo dell'istruzione, è necessario comunque lavorare sul bilancio delle competenze e delle potenzialità possedute dall'alunno al termine della scuola secondaria di primo grado e, in definitiva, sull'orientamento in uscita. Questo tipo di percorso è già previsto ed applicato per gli alunni certificati nell'elaborazione del PEI e nella definizione del loro "Progetto di vita" ma esso può essere esteso anche agli altri alunni BES se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con la famiglia, gli operatori socio-assistenziali, gli specialisti, ecc.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA



Il nostro istituto utilizza il portale Argo per l'area didattica, del personale, contabile e generale, con particolare riferimento per l'area didattica all'utilizzo del registro elettronico per tutti gli ordini scolastici da parte di docenti, genitori e alunni anche per la scuola dell'Infanzia; per l'area del personale con l'utilizzo degli strumenti digitali per il personale amministrativo. Abbiamo implementato la dematerializzazione e potenziato le competenze digitali di tutte le componenti della scuola.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

DALLE CLASSI 3.0 ALLE CLASSI 4.0 alla scuola secondaria di primo grado e alla primaria

La 3.0 è un'aula avveniristica con una disposizione a banchi modulari e una forma di didattica ibrida, che affianca all'insegnamento tradizionale la "Didattica digitale" per insegnare sin da piccoli un uso finalizzato e mirato della tecnologia come valore aggiunto al raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Nell'aula 3.0 gli ambienti sempre più flessibili sono pensati per favorire l'interazione grazie ad arredi funzionali e versatili (banchi modulari, sedie ergonomiche), che si integrano con nuove tecnologie (monitor interattivo touch, tablet, PC integrato nel monitor interattivo) finalizzate a favorire il dialogo tra insegnanti e studenti attraverso modelli didattici altamente interattivi.

Grazie ai fondi del PNRR sarà inoltre possibile passare dalle attuali classi 3.0 alle classi d'avanguardia 4.0, realizzando ambienti innovativi flessibili e inclusivi, incrementando gli strumenti didattici digitali e formando insegnanti in merito a metodologie innovative che favoriscano il successo formativo e l'acquisizione di conoscenze e competenze.

GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION per tutto l'Istituto

A partire dall'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato, in forma sperimentale, le GWorkspace for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Dall'anno scolastico 2020/21 la GWorkspace for Education è stata adottata per tutto l'Istituto comprensivo. L'obiettivo di tale iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali).

I finanziamenti del PNRR permetteranno di attivare la GWorkspace for Education Plus che potenzia le funzioni e gli strumenti di sicurezza.

CODING E ROBOTICA alla scuola Primaria e all'Infanzia



Usare la tecnologia significa riconoscere la competenza digitale come elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno diventa consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale". La nostra scuola predilige una didattica laboratoriale basata sul convincimento che all'acquisizione dei "saperi" si perviene attraverso il fare e il laboratorio è il luogo del fare e dell'agire. La tecnologia è lo strumento per favorire la creatività, la ricerca e la scoperta, la metodologia collaborativa quindi potremmo dire il valore aggiunto nel processo di insegnamento-apprendimento di ogni studente. Quotidianamente nelle attività disciplinari, che vedono protagonisti gli studenti, vengono usati gli strumenti collaborativi e le app didattiche nella cornice della metodologia del GBL ed è proprio questa unione della tecnologia con il gioco nella didattica, che stimola nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione e l'empatia.

Le attività di coding a scuola permettono di giocare e sperimentare, senza paura di sbagliare: l'errore, anzi, è visto come parte stessa dell'apprendimento e del processo educativo, un'opportunità per trovare nuove idee e arrivare alla soluzione, anche attraverso il confronto coi propri compagni. Ma soprattutto, fare coding offre ai bambini l'opportunità di trasformarsi in soggetti attivi della tecnologia quindi educarli ad uso consapevole e maturo della tecnologia. Fare coding non ha come obiettivo formare future generazioni di programmatori informatici, ma facilitare una maggiore apertura mentale in armonia con quanto la società attuale ci chiede.

Anche le attività di robotica educativa in classe con i kit di Lego We do e Cubetto permettono di amplificare la dimensione interattiva, di potenziare l'autostima dei bambini, rendere più efficace la didattica e liberare dalla paura di sbagliare, sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e della scienza.

Le attività mirano anche a guidare gli studenti ad un utilizzo consapevole della rete in tutte le sue sfaccettature, dall'informazione alla relazione con gli altri, dall'espressione di sé alla conoscenza di diritti e dei reati on line. Si tratta in altre parole di formare i ragazzi ad essere a tutti gli effetti cittadini consapevoli del mondo digitale per poterne cogliere le grandi opportunità e al contempo evitarne gli aspetti più problematici (netiquette e Internet Safer Day). Al termine della scuola secondaria di primo grado verrà rilasciata una certificazione delle competenze digitali acquisite.

STRATEGIE E ATTIVITA' DIDATTICHE INNOVATIVE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

Cooperative learning, Brainstorming, Peer Tutoring, Problem solving, Didattica multisensoriale, Learning by doing, Role playing, E- Learning, Flipped classroom, Game-Based Learning,

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il collegio dei docenti ha deliberato nello scorso triennio di effettuare la formazione relativamente a



tre aree:

1) Digitale e nuove tecnologie

Corso di aggiornamento e di formazione collegato ai fondi del PNRR Scuola 4.0 che ha coinvolto tutti i docenti dell'Istituto.

La formazione ha previsto, da parte di formatori esterni, un corso base per i docenti ancora privi di conoscenze tecnologiche e un corso avanzato per i docenti già in possesso di conoscenze e competenze base. Inoltre i docenti che attualmente insegnano nelle sezioni 3.0 hanno effettuato anche una formazione a cascata.

I finanziamenti del PNRR hanno già permesso di attivare, nel corso dell'a.s. 2022/23 e 2023-24 i seguenti progetti di formazione:

- "Animatore digitale: formazione del personale interno. Le nuove frontiere 4.0, le metodologie innovative, la didattica immersiva". Attraverso modalità innovative e sperimentazioni sul campo, il progetto è consistito nello svolgimento di attività di formazione del personale scolastico, per il potenziamento delle competenze digitali dello studente;
- Summer school "Pensiero computazionale, coding e robotica educativa": formazione organizzata da esperti dell'IPSIA "Odero" di Genova, scuola-polo del PNRR 4.0.

Inoltre, con i fondi ricevuti dal PNRR 66/2023, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, si sono attivati corsi di:

- videomaking-creazione di piccoli cortometraggi;
- animazione 3D;
- formazione sulla realtà immersiva e virtuale.

Sono stati inoltre attivati, nel mese di settembre 2025, ulteriori corsi sulla redazione del curricolo digitale, sul coding e sulla robotica educativa.

2) Potenziamento delle competenze linguistiche/potenziamento L2

La formazione sulle competenze linguistiche ha mirato a potenziare l'insegnamento dell'inglese di chi già lo insegna. Inoltre, la formazione è stata suddivisa per livelli di competenza.

Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni con background migratorio nel nostro Istituto, si è resa



necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per questi studenti infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari.

"Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni con competenza iniziale e intermedia nell'italiano L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2.

Inoltre, con i fondi ricevuti dal PNRR 65/2023, Nuove competenze e nuovi linguaggi, sono stati attivati percorsi di:

- formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti;
- formazione annuale di lingua e metodologia per docenti, in particolare: lingua inglese livello base, lingua inglese B2, metodologia CLIL.

3) Educazione civica e ambientale-didattica per competenze

Partendo dagli orti didattici introdotti grazie al Pon FESR Edugreen, in tutti i plessi dell'istituto è stata effettuata una formazione specifica sulla didattica per competenze in situazione. Per la formazione sono state coinvolte dapprima le discipline scienze ed educazione civica, per poi arrivare a coinvolgere tutte le materie e a creare una condivisione di buone pratiche.

- Un corso di formazione già in atto in questo ambito è DIDATTICA ALL'APERTO: BENESSERE ED APPRENDIMENTI ATTIVI A SCUOLA, realizzato in collaborazione con la Rete nazionale Scuola all'aperto. Questa proposta formativa ha sostenuto l'avvio di un percorso di Educazione attiva all'aria aperta, che significa star fuori non per motivi puramente salutistici, di "sfogo" o moda, ma per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili che hanno promosso lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita. Fare attività didattica all'esterno non è facile: richiede di scegliere i posti "giusti", organizzare il lavoro, stringere alleanze con colleghe e colleghi, genitori (che devono dare fiducia), infine definire un piano d'azione fattibile dal punto di vista organizzativo (in termini di tempi, spostamenti, esigenze personali), e didattico (obiettivi, strumenti, metodi). Obiettivo di questo corso è stato infatti quello di avvicinare le insegnanti all'educazione all'aperto offrendo informazioni teoriche e pratiche che costruiscano un bagaglio di conoscenze condivise, condivisibili e di strumenti didattici pratici per poter progettare e realizzare esperienze di didattica all'aperto contestualizzate ed in continuità tra dentro e fuori.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ACCIAIUOLI	FIAA838014
DAMIANO CHIESA	FIAA838025
XIMENES	FIAA838036
GALILEI	FIAA838047

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEO GALILEI	FIEE838019
DAMIANO CHIESA	FIEE83802A
ACCIAIUOLI	FIEE83803B
SAURO	FIEE83804C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BRUNONE

FIMM838018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACCIAIUOLI FIAA838014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DAMIANO CHIESA FIAA838025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: XIMENES FIAA838036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GALILEI FIAA838047

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI FIEE838019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DAMIANO CHIESA FIEE83802A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACCIAIUOLI FIEE83803B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAURO FIEE83804C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN BRUNONE FIMM838018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale obbligatoria che richiede un impegno orario di 33 ore annuali per ciascun anno scolastico. Queste ore non sono aggiuntive, ma vengono distribuite e



integrate all'interno delle diverse materie già previste dall'ordinamento scolastico. La valutazione si traduce in un voto numerico nella scuola secondaria o in un giudizio descrittivo per l'infanzia e la primaria. Il percorso formativo è incentrato su quattro aree tematiche, essenziali per la formazione di cittadini consapevoli: lo studio della Costituzione, la sostenibilità ambientale, lo sviluppo dell'economia e la cittadinanza digitale volta ad educare un uso consapevole e critico delle tecnologie.



Curricolo di Istituto

IC GALLUZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato ed intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, in quanto in esso si esplicita "l'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi teoretici e pratici proposti a scuola (aspetto esplicito del curricolo), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (aspetto implicito del curricolo). Nel curricolo confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'Istituto è stabilmente impegnato, in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali "Indicazioni per il Curricolo", a scandire il curricolo in continuità verticale fra i vari ordini di scuola, rinnovandolo sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali. Nell'intento di sostenere e valorizzare le vocazioni individuali, nelle varie realtà scolastiche sono attivati percorsi formativi differenziati derivanti da bisogni specifici di apprendimento: attività di recupero, consolidamento, potenziamento, attività opzionali per esercitare la capacità di scelta. Le attività sono condotte talora individualmente, più spesso per gruppi omogenei all'interno della normale attività programmata o all'insorgere di particolari esigenze. Vengono attivati percorsi formativi personalizzati destinati ad alunni con bisogni educativi speciali, e viene annualmente aggiornato il piano per l'inclusione scolastica. Riteniamo i fattori motivazionali e di socializzazione fondamentali per promuovere l'apprendimento significativo e gli insegnanti sono impegnati a sperimentare intenzionalmente l'intrecciarsi continuo dell'asse cognitivo con aspetti dell'intelligenza emotiva e a considerare gli effetti del clima scolastico sull'apprendimento. La scuola è attenta ai processi cognitivi più direttamente connessi alle manifestazioni del pensiero produttivo, rispetta e promuove il pensiero divergente e l'originalità ideativa, preziosi sia per l'espressione in campo artistico che per realizzazioni e progressi in campo scientifico. Siamo



aperti all'innovazione didattica in campo digitale per porre la tecnologia al servizio dell'apprendimento. La scuola fa ricerca e favorisce l'integrazione culturale nel territorio, suscitando interesse e attenzione per le problematiche della comunità di appartenenza. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il Collegio Docenti ha individuato sei macroaree trasversali che dialogano con gli apprendimenti disciplinari e li arricchiscono attraverso progetti specifici inseriti nel progetto educativo di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

All'interno di un lavoro costante in cui tutte le classi sono impegnate a comprendere e praticare diritti e doveri, all'interno dei progetti de Le chiavi della città, "Il Consiglio comunale di Firenze aperto alle ragazze e ai ragazzi" invita gli alunni a Palazzo Vecchio per costituire un Consiglio Comunale, con la possibilità di illustrare possibili interventi da realizzare per una città più vivibile. Un'occasione straordinaria per:

- fornire ai ragazzi le informazioni basilari sul funzionamento dell'amministrazione comunale e sulle sue articolazioni;
- contribuire a far diventare i ragazzi i cittadini di domani dando loro lo spazio in cui far valere le loro opinioni e i loro desideri;
- promuovere un percorso di educazione partecipata dando la possibilità ai ragazzi di illustrare possibili interventi da realizzare per una città più vivibile, attraverso anche l'attivazione di una consultazione periodica sui problemi inerenti il loro



territorio di appartenenza.

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura del giardino, degli alberi, dell'orto della scuola



Nell'Istituto si realizzano attività volte a promuovere il rispetto dell'ambiente naturale dei diversi plessi. Ne sono di esempio: "L'orto delle quattro stagioni", della scuola primaria D. Chiesa, progetto esperienziale e laboratoriale con attività di semina, coltivazione e raccolta di fiori, piante e semi; "Il bosco didattico", un vero e proprio laboratorio all'aperto per sensibilizzare i bambini sui temi della biodiversità, della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente; La festa dell'albero", piantumazione di alberi nei diversi plessi in collaborazione con il Comune e il Quartiere 3; "NaturArte": percorso didattico della scuola primaria Sauro che, a partire dall'osservazione dell'ambiente naturale, vuole stimolare la curiosità dei bambini e, attraverso le diversità intrinseche delle cose che ci circondano, poter scoprire infiniti modi di fare arte.

- Cura degli ambienti comuni e della propria classe

Tutte le classi promuovono attività ludiche e gare per educare al rispetto delle regole di convivenza, dei luoghi e dei beni comuni.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Istituto aderisce a molte iniziative formative elaborate dagli Enti su tematiche che riguardano la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale, emotivo.

- Benessere relazionale: conoscere, comprendere, esprimere emozioni

L'Istituto considera l'educazione emotiva non come attività accessoria, ma come dimensione trasversale da integrare nei percorsi scolastici, con l'obiettivo di costruire relazioni rispettose, prevenire fenomeni di violenza e bullismo e promuovere il benessere relazionale. Tutte le classi della primaria realizzano attività in questo senso; in particolare la scuola Acciaioli ha elaborato un progetto interdisciplinare, "Tu chiamale, se vuoi, emozioni", finalizzato ad aiutare i bambini a riconoscere e denominare le proprie emozioni e quelle degli altri; a promuovere l'empatia; a migliorare la regolazione emotiva; a favorire un clima di classe gentile e rispettoso, prevenendo fenomeni di bullismo, isolamento o di relazioni aggressive.



Le classi quinte dell'Istituto, attraverso il progetto "Educazione all'affettività", realizzano attività incentrate sul mondo interiore delle emozioni e quindi sull'ascolto dell'altro/a attraverso giochi, letture, musiche e attività creative ed artistiche.

Il progetto di "Educazione al Linguaggio Audiovisivo e Cinematografico/Cactus Film Festival", si inserisce nel progetto più ampio di educazione civica, di approccio ai nuovi linguaggi e di intercultura. Il progetto, proposto nelle classi della primaria Acciaioli, offre agli alunni l'occasione speciale di partecipare alla visione dei cortometraggi selezionati dal Cactus Film Festival di Aosta come parte della giuria a distanza, quindi la possibilità di vivere un primo approccio alla comprensione del linguaggio cinematografico attraverso un coinvolgimento attivo e coinvolgente.

- Cura del benessere motorio, fair play

Nell'ambito del benessere legato al movimento, al rispetto delle regole e allo stare bene con gli altri molte sono le attività realizzate dai nostri specialisti di educazione motoria delle classi quarte e quinte del nostro Istituto e dalle Associazioni sportive del territorio per le classi prime, seconde e terze, sia in orario curricolare che extracurricolare, con particolare attenzione all'inclusione, alla partecipazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Si tratta di gare sportive (Trofeo Assi); attività ludico-motorie (Sport a scuola); attività ludiche per il fair-play (Valori in rete, Galluzzo sport day); mini maratona con attività moria all'aperto (mini guarda Firenze);

- Primo soccorso

Progetto ASSO – Realizzato in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, il progetto è aperto a tutti gli ordini di scuola, è finalizzato a sensibilizzare i bambini ai potenziali pericoli negli ambienti domestici e scolastici attraverso attività ludiche e narrative (scuola dell'infanzia); a promuovere la consapevolezza e la gestione delle emozioni legate al primo soccorso, attraverso percorsi adeguati all'età e guidati da operatori specializzati (scuola primaria).

- Educazione stradale

La scuola promuove il rispetto delle norme di circolazione stradale, incoraggiando comportamenti sicuri e responsabili per sé e per gli altri. Gli alunni partecipano a progetti di educazione stradale, condotti da operatori della Polizia Locale, con attività ludico-educative e interattive, calibrate sull'età dei partecipanti: narrazioni animate e giochi



simbolici per i più piccoli; lezioni pratiche, percorsi simulati e giochi di ruolo per gli studenti più grandi. L'approccio è esperienziale e partecipativo, volto a favorire l'apprendimento attivo delle principali regole della sicurezza stradale in un clima sereno e coinvolgente.

- Cura della salute

Consapevoli che la salute sia una risorsa preziosa sia per l'individuo che per la collettività, promossa e tutelata per tutto l'arco di vita attraverso scelte consapevoli e stili di vita salutari e sostenibili e che la scuola rappresenta il contesto privilegiato di incontro tra generazioni ed ha un ruolo centrale nello sviluppo delle abilità e competenze di vita (Life Skills), la diffusione della cultura del benessere e la promozione di stili di vita sani, il nostro Istituto aderisce alle attività proposte dall'AUSL Toscana Centro che hanno lo scopo di promuovere la salute e il benessere di studenti, insegnanti e comunità scolastiche attraverso attività ludiche, stimolanti, interattive basate sulle Life Skills e la Peer Education.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Conoscere, rispettare, valorizzare il patrimonio artistico, culturale, materiale e immateriale del territorio

La vicinanza del nostro Istituto al centro della città permette di poterci immergere nella sua bellezza attraverso esperienze che formano al rispetto e alla valorizzazione del ricco patrimonio di cui siamo circondati, della sua storia, delle sue tradizioni. Numerose sono le visite a musei, edifici storici, chiese realizzate attraverso Associazioni culturali del territorio e progetti interdisciplinari come "La nostra città: arte e natura", promosso dalla scuola Galilei che attraverso laboratori scientifici e manuali, orienteering, uscite sul territorio porta gli alunni alla scoperta delle ricchezze naturali e artistiche di Firenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Alfabetizzazione digitale

Le dotazioni digitali che l'Istituto ha acquistato grazie ai fondi PNRR e le competenze acquisite dai docenti nei corsi formativi promossi dall'Istituto, permettono la realizzazione di una prima alfabetizzazione digitale a diversi livelli in tutte le classi dell'Istituto e in particolare nella sezione sperimentale digitale della scuola primaria Sauro. In questa sezione è stato promosso il "Digital Education Lab", un progetto che promuove una didattica innovativa, inclusiva e interattiva attraverso l'uso di chromebook e si pone come obiettivo l'alfabetizzazione digitale, un uso consapevole e critico delle tecnologie, la produzione di contenuti multimediali e di applicazioni interdisciplinari le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.

A questo fine anche altre classi dell'Istituto partecipano ad attività promosse da Le chiavi della città, come "Redazione Web" che, attraverso la piattaforma Portaleragazzi, permette di realizzare giornali digitali: un'attività che promuove la scrittura, l'uso delle tecnologie come supporto interdisciplinare e una formazione critica ai digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Contrastare le diverse forme di bullismo e cyberbullismo

Il progetto "Generazioni connesse" mette in evidenza il prezioso supporto del Referente



d'Istituto alla realizzazione di attività volte alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo, all'educazione al rispetto e all'inclusione e allo sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali, anche attraverso l'uso delle risorse messe a disposizione dal Curriculum di Educazione Civica Digitale, per una maggiore comprensione dei rischi e delle potenzialità degli ambienti digitali.

Le classi partecipano a Giornate mondiali a tema, come il Safer Internet Day, a progetti promossi dagli Enti locali ("Vivere e condividere in sicurezza: è possibile?", Polizia di Stato)", sulla cittadinanza digitale, l'inclusione, il benessere emotivo, sull'educazione civica e sui goals della Agenda 2030.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Nel corso dell'anno scolastico la classe partecipa a due percorsi integrati dedicati ai Principi Fondamentali della Costituzione italiana, con un approccio laboratoriale e partecipativo.

1. "Conosci la Costituzione attraverso il teatro" (Le chiavi della Città)

Il progetto propone lo studio e l'analisi dei Principi Fondamentali della Costituzione (artt. 1-12) attraverso attività di approfondimento e rielaborazione teatrale. Le esperienze drammaturgiche aiutano gli studenti a comprendere la struttura della Costituzione, i valori fondativi dello Stato italiano e gli articoli più direttamente legati all'esercizio dei diritti e dei doveri. Attraverso simulazioni, brevi performance e riflessioni guidate, gli alunni individuano nella vita quotidiana i richiami ai principi costituzionali (uguaglianza, solidarietà, partecipazione, responsabilità).

2. "R1pud1a" – (con Emergency)

Il percorso approfondisce in particolare l'articolo 11, analizzando il ripudio della guerra, la cultura della pace e i rapporti internazionali. Gli studenti lavorano su fatti di cronaca e contesti geopolitici attuali per collegare i temi costituzionali alla propria esperienza e sviluppare consapevolezza sui diritti umani, sulla gestione non violenta dei conflitti e sulla cittadinanza globale.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza, responsabilità e cura dell'ambiente

La scuola promuove rispetto, solidarietà, responsabilità e senso di appartenenza a comunità locali, nazionali ed europee, favorendo la partecipazione degli studenti alla definizione delle regole di classe e di scuola.

Il progetto "Puliamo la scuola" si ispira alla campagna di volontariato "Puliamo il Mondo" di Legambiente, coinvolgendo gli studenti nella cura degli spazi comuni e nella sensibilizzazione ambientale.

Modalità di realizzazione:

- Gli studenti contribuiscono a mantenere ordinata e pulita la propria aula, raccogliendo rifiuti e curando gli spazi, senza lavori extra, poiché la pulizia effettiva è a carico del personale ATA.
- Viene organizzata una gara tra classi, con classifiche periodiche e premi finali (uscite, attività all'aperto o altre iniziative decise dal consiglio di classe).
- Ogni consiglio può personalizzare il progetto, ad esempio curando giardini o piante a rotazione, perseguendo l'obiettivo "rifiuti zero" o proponendo premi intermedi come lezioni all'aperto.



Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti, condividere obiettivi e responsabilità e consolidare il senso civico attraverso la cura dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Prevenzione e contrasto di violenze e discriminazioni

La scuola promuove il rispetto della persona secondo l'art. 3 della Costituzione, educando a relazioni corrette e non discriminatorie e alla prevenzione di ogni forma di violenza, anche online.

L'istituto aderisce al Progetto "Generazioni Connesse" ed è dotato di una e-policy registrata nella Banca Dati Nazionale dell'Educazione Digitale.

Tutte le classi partecipano a progetti mirati sulla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo con esperti certificati sull'uso consapevole della rete (ad esempio "Cresciamo in viola" in collaborazione con l'ACF Fiorentina o altri percorsi di sensibilizzazione al tema promossi dalla Guardia di Finanza e dalla Polizia Postale).

La scuola partecipa al Safer Internet Day e ad altri eventi informativi.

È inoltre attivo un protocollo di segnalazione dei presunti episodi, in collaborazione con lo sportello psicologico attivo presso la nostra scuola.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione attiva (Comune di Firenze e Quartiere 3)

La scuola promuove il rispetto degli spazi comuni, dei beni pubblici e privati e la cura dell'ambiente scolastico e territoriale, educando gli studenti alla responsabilità e alla cittadinanza attiva.

L'istituto aderisce al Consiglio Comunale di Firenze aperto ai ragazzi, inserito nel progetto Le Chiavi della Città . Il percorso ha lo scopo di far conoscere agli studenti il funzionamento dell'amministrazione comunale e le sue articolazioni, fornendo uno spazio in cui esprimere opinioni e proposte. Attraverso consultazioni periodiche sui problemi del territorio, i ragazzi possono proporre interventi volti a rendere la città più vivibile, sviluppando competenze di partecipazione e consapevolezza civica.

Parallelamente, la partecipazione al Consiglio di Quartiere 3 permette agli studenti di essere direttamente coinvolti nella progettazione e riqualificazione degli spazi verdi e dei parchi giochi nelle zone vicine alla scuola. L'attività è pensata per collegare la cura del territorio ai temi della socialità e dell'aggregazione, favorendo esperienze concrete di collaborazione, gestione condivisa degli spazi comuni e attenzione alle esigenze della comunità.

Il percorso si integra con le attività dell'Educativa di Strada, che supporta gli studenti nella riflessione sui bisogni del quartiere e sul valore degli spazi di incontro, promuovendo senso di responsabilità, partecipazione attiva e consapevolezza civica.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione e intercultura

La scuola promuove la collaborazione e l'inclusione di tutti, incoraggiando gli studenti a sostenere persone in difficoltà attraverso tutoraggio, lavoro di gruppo e iniziative di



solidarietà.

L'istituto valorizza l'inclusione degli studenti con BES e con background migratorio, adottando PEI, PDP e un Protocollo di accoglienza condiviso, e collaborando con il Centro di alfabetizzazione Giufà per laboratori di italiano L2 e intercultura.

Il percorso è supportato da una psicologa e da attività di educazione emotiva, mentre i pomeriggi didattici permettono agli studenti di potenziare metodo di studio e attitudini personali con il supporto di docenti e operatori specializzati.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadinanza europea e diritti internazionali

La scuola promuove la conoscenza della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e del processo di formazione dell'UE, con particolare attenzione allo spirito del Trattato di Roma, alla composizione dell'Unione e alle funzioni delle principali Istituzioni europee. Gli studenti apprendono come la Costituzione italiana e la Carta europea regolano i rapporti internazionali.

Il percorso include lo studio dei principali organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, e delle Dichiarazioni internazionali sui diritti umani e dell'infanzia, individuandone la coerenza con i principi costituzionali e le eventuali applicazioni o violazioni in esperienze note o studiate.

In particolare, la classe partecipa al progetto "Manifesto di Ventotene", promosso dagli Archivi dell'Istituto Universitario Europeo, con lettura del libro L'isola che diventò continente. Ventotene, dove l'Unione fece la forza e incontro con l'autrice Chiara Bini. L'attività favorisce la riflessione sul valore dell'unità europea, della pace e della cooperazione internazionale, sviluppando consapevolezza civica e capacità critica degli studenti.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Educazione stradale

La scuola promuove il rispetto delle norme di circolazione stradale, incoraggiando comportamenti sicuri e responsabili per sé e per gli altri.

Gli alunni partecipano a progetti di educazione stradale, condotti da operatori della Polizia Locale, con attività ludico-educative e interattive, calibrate sull'età dei partecipanti: narrazioni animate e giochi simbolici per i più piccoli; lezioni pratiche, percorsi simulati e giochi di ruolo per gli studenti più grandi. L'approccio è esperienziale e partecipativo, volto a favorire l'apprendimento attivo delle principali regole della sicurezza stradale in un clima sereno e coinvolgente.

Obiettivi principali del percorso formativo sono:

- Conoscere le regole di base della circolazione stradale
- Riconoscere e comprendere i segnali stradali più comuni
- Sviluppare comportamenti responsabili come pedoni e passeggeri.
- Imparare ad attraversare la strada in modo sicuro.
- Conoscere le figure di riferimento per la sicurezza (vigile, semaforo, segnaletica)
- Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per la sicurezza propria e altrui.
- Sperimentare in modo attivo situazioni di mobilità, rafforzando attenzione e rispetto degli altri.
- Consolidare il senso civico e la consapevolezza del proprio ruolo nello spazio pubblico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prevenzione all'uso di sostanze stupefacenti

La scuola promuove la consapevolezza dei rischi e degli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti, con particolare attenzione alle droghe leggere, sullo sviluppo fisico, psicologico e sociale dei ragazzi. Il progetto mira anche a far comprendere il contesto sociale ed economico collegato al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli studenti partecipano al progetto "Le Chiavi della Città" in collaborazione con la Guardia di Finanza, che fornisce informazioni sulle conseguenze dell'uso di droghe e favorisce la riflessione sulla prevenzione, la legalità e la responsabilità personale.

Obiettivi principali:



- Conoscere i rischi per la salute derivanti dal consumo di droghe e altre sostanze psicoattive.
- Comprendere le conseguenze fisiche, psicologiche e sociali dell'uso di sostanze stupefacenti.
- Favorire una cultura della prevenzione e della responsabilità individuale e collettiva.
- Sensibilizzare gli studenti sul ruolo della legalità e della consapevolezza nelle scelte personali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostenibilità, tutela dell'ambiente e responsabilità collettiva

La scuola promuove la conoscenza dell'impatto del progresso scientifico e tecnologico su persone, ambienti e territori, sviluppando la capacità di proporre soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e degli ecosistemi. Gli studenti approfondiscono temi quali risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, economia circolare, agricoltura sostenibile e consumo consapevole, e apprendono a mettere in atto azioni concrete per ridurre inquinamento, salvaguardare il benessere umano e animale e tutelare il decoro degli ambienti.

Il percorso include l'analisi e la conoscenza degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per garantire salute, sicurezza e benessere collettivo, sviluppando senso di responsabilità, solidarietà e cura dell'ambiente.



La scuola partecipa a progetti concreti promossi da Alia e Publiacqua, mirati alla sostenibilità, alla riduzione degli sprechi alimentari, alla gestione responsabile delle risorse energetiche, e alla promozione di buone pratiche di agricoltura sostenibile e consumo consapevole, permettendo agli studenti di tradurre conoscenze teoriche in comportamenti pratici e responsabili.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi affrontano lo studio del patrimonio artistico e paesaggistico nell'ottica della tutela e valorizzazione con riferimento dei fondamenti costituzionali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione economica e finanziaria

La scuola promuove la conoscenza e la comprensione del denaro, delle scelte finanziarie e del loro impatto nella vita quotidiana, riflettendo sulle decisioni individuali in situazioni pratiche e concrete.

In collaborazione con la Banca d'Italia, gli studenti approfondiscono concetti di economia e finanza di base, imparando a gestire pagamenti, risparmi, investimenti e progettazione del proprio percorso formativo e professionale. L'attività favorisce anche la comprensione del funzionamento della società e stimola una cittadinanza attiva e consapevole.

La scuola, con il supporto della Banca d'Italia, costituisce il luogo ideale per costruire le basi della cultura economica e finanziaria, attraverso esperienze concrete, apprendimento collaborativo e confronto tra pari, rendendo i concetti economici vicini alla realtà degli studenti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione digitale e cittadinanza online

La scuola promuove la conoscenza e l'applicazione delle regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali, come tablet e computer, favorendo un uso sicuro, responsabile e consapevole della tecnologia.

Le attività guidano gli studenti a un uso consapevole della rete in tutte le sue dimensioni: informazione, relazione con gli altri, espressione di sé e conoscenza di diritti e doveri online. L'obiettivo è formare ragazzi cittadini digitali responsabili, capaci di cogliere le opportunità offerte dal mondo digitale e di evitare i rischi legati a comportamenti scorretti, secondo i principi della netiquette e attraverso iniziative come l'Internet Safer



Day.

Alla scuola secondaria di primo grado sono presenti due sezioni a indirizzo digitale, ma i principi di utilizzo consapevole degli strumenti e delle piattaforme digitali sono osservati e promossi in tutte le classi, garantendo competenze digitali diffuse e condivise.

Al termine del ciclo, agli studenti sarà rilasciata una certificazione delle competenze digitali acquisite.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I diritti dei bambini

Percorso che coinvolge tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Partendo da "I diritti dei bambini" sanciti dalla convenzione delle Nazioni Unite, le bambine e i bambini saranno protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva, coinvolgendo tutti i campi di esperienza e tutti i linguaggi espressivi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Pennelli di pace

Progetto che coinvolge in particolare la scuola dell'infanzia D.Chiesa in cui le bambine e i bambini, attraverso l'osservazione di opere di autori del Novecento e contemporanei osservano, descrivono e riflettono sull'artista e sul come, cosa e perchè della sua arte, rielaborando infine l'opera osservata.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Orto in condotta

Il progetto promuove attività di semina e raccolta di prodotti dell'orto quali: grano, baccelli, cavolo nero, fiori per le api, basilico, insalata e zucchine, nonché di produzione di farina.

E' un vero e proprio laboratorio scientifico che educa al prendersi cura, all'osservazione



dettagliata, all'attesa paziente, al meravigliarsi delle trasformazioni della natura e alla sua generosità e varietà di doni, ad un atteggiamento responsabile, al benessere alimentare, a lavorare insieme per un bene comune. È un progetto interdisciplinare dalla progettazione dell'orto, alla sua realizzazione fino alla rielaborazione, espressa in tutti i linguaggi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli eroi**

Il progetto punta alla cura del benessere fisico e all'uso del corpo e del movimento come canali privilegiati dei bambini per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. In linea con questo percorso si pongono anche attività di psicomotricità in collaborazione con gli esperti



della Sport Academy.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Progetto Asso- Primo soccorso

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo ed è aperto a tutti gli ordini di scuola. Per la scuola dell'infanzia in particolare è finalizzato a sensibilizzare i bambini ai potenziali pericoli negli ambienti domestici e scolastici. Le attività privilegiate quelle ludiche e narrative.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato aggiornato alla luce delle nuove normative, legate anche all'Educazione alla Cittadinanza come nuova materia del curricolo scolastico in relazione alle competenze chiave europee. La legge n° 92 del 2 agosto 2019/D.M. 183/2024 ha infatti introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica da svolgersi in tutti gli ordini di scuola. Il nostro Istituto ha scelto di progettare un Curricolo valutativo che pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso: la finalità è quella di proporre un percorso formativo organico completo, adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificamente legate agli articoli di legge alla Costituzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le scuole del nostro Istituto sono impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza, anche in collaborazione con Quartiere, Comune, Regione, Polizia di Stato:



ALUNNI IN CONSIGLIO DI QUARTIERE, IL CONSIGLIO COMUNALE APERTO ALLE RAGAZZE E AI RAGAZZI, VIVERE E CONDIVIDERE IN SICUREZZA: È POSSIBILE? per la scuola primaria secondaria di primo grado Papini/San Brunone;

TU CHIAMALE, SE VUOI, EMOZIONI della scuola dell'infanzia e primaria Acciaioli;

EDUCAZIONE AFFETTIVA per le quinte della scuola primaria;

LA NOSTRA CITTA' ARTE E NATURA della scuola dell'infanzia e primaria Galilei;

NATURARTE della scuola primaria Sauro;

CIVIS ETICA delle classi 3.0 e PULIAMO LA SCUOLA della secondaria di primo grado;

BOSCO DIDATTICO e L'ORTO DELLE QUATTRO STAGIONI e ORTO IN CONDOTTA alla primaria e infanzia Damiano Chiesa;

I DIRITTI DEI BAMBINI che coinvolge tutte le sezioni dell'infanzia dell'Istituto e PENNELLI DI PACE per la scuola dell'infanzia Damiano Chiesa;

RESIDENZA D'ARTISTA, un progetto organizzato in collaborazione con la Direzione Cultura del Comune di Firenze;

EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E CINEMATOGRAFICO per la primaria e secondaria;

GENERAZIONI CONNESSE, rivolto all'intero Istituto.

I progetti hanno come fine educare alla libertà, alla convivenza e all'accoglienza, sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva derivante dalla conoscenza della storia della propria città, dalla relazione col proprio territorio declinato in tutti gli aspetti caratterizzanti (storici, geografici, ambientali, sociali); sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della raccolta differenziata dello sviluppo sostenibile; attivare percorsi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; guidare gli alunni alla conoscenza della nostra Costituzione.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I tre ordini di scuola hanno elaborato un curricolo per le competenze chiave di cittadinanza.

https://www.icgalluzzo.it/download/713/curricolo-infanzia/5202/curricolo_infanzia.pdf

<https://www.icgalluzzo.it/download/712/curricolo-di-educazione-civica/5254/ed-civica-classi-primaria-2.pdf>

<https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo del 20% del monte orario curricolare per attuazione sperimentazioni curriculari/metodologiche.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GALLUZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento del multilinguismo per studentesse e studenti/ Bridge school in summer: percorsi didattici per il contrasto al drop out**

All'interno del D.M.65/2023, Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, il progetto elaborato dal nostro Istituto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo" propone percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti:



1) Percorso KEY FOR SCHOOLS (KET) finalizzato al conseguimento della certificazione A2 del QCER- per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

2) Percorso MOVERS Young Learners, che consiste in una serie di attività divertenti e stimolanti, per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado . Il livello che gli alunni conseguiranno corrisponde al A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Gli alunni saranno preparati su tre prove: Listening, Reading and Writing, Speaking.

3) Percorso MOVERS Young Learners, che consiste in una serie di attività divertenti e stimolanti. Il livello che gli alunni conseguiranno corrisponde al A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Gli alunni saranno preparati su tre prove : Listening, Reading and Writing, Speaking- per le classi quarte e quinte della scuola primaria.

4) STARTERS per le classi seconde e terze della scuola primaria.

-

Il nostro Istituto ha aderito al Piano Estate con il progetto Bridge school in summer: percorsi didattici per il contrasto al drop-out. Rivolto alle alunne e agli alunni sia della scuola secondaria di primo grado (fascia 11-14 anni) sia alunni della scuola primaria (fascia 6-10 anni) , i moduli in cui si articola il progetto riguarderanno principalmente due macro-aree, tutte attinenti ai progetti presenti nel PTOF di Istituto:

- recupero e potenziamento degli apprendimenti in Lingua-madre (italiano), Matematica, scienze e tecnologie e Lingua straniera (inglese) in particolare per gli alunni della scuola primaria;

- inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare rilievo sarà dato all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Potenziamento del multilinguismo per docenti

Il progetto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo", P.N.R.R. 65/23, prevede la realizzazione di corsi annuali di formazione di lingua e metodologia rivolti a docenti della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti di discipline non linguistiche delle scuole secondarie.

Essi sono finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 e B2 presenti del QCER e sulla conoscenza della metodologia CLIL.

In particolare i corsi annuali di metodologia sono articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, e mirano a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL e le competenze di progettazione e gestione di



percorsi didattici CLIL, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, in modo innovativo, accattivante e motivante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: English for pasta

"English for Pasta" è uno scambio linguistico e culturale organizzato in collaborazione con la Gonzaga University. L'idea è semplice: una volta alla settimana uno o due studenti della Gonzaga University, ragazzi di 20 anni, fanno un'ora d'inglese (conversazione, compiti, giochi, etc) in casa di ragazzi italiani. In cambio, dopo la lezione, gli studenti americani rimangono a cena con la famiglia e provano a parlare un po' d'italiano. E' un'ottima occasione per i ragazzi italiani di conoscere studenti di madrelingua inglese e per gli



studenti americani di conoscere da vicino una famiglia italiana.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Erasmus+ learning agreement for group activities - scambio formativo tra studenti italiani e stranieri

Il progetto si basa sul gemellaggio tra la Scuola Secondaria di primo grado San Brunone e Scuole Secondarie dell'Unione Europea.

Si conclude con l'incontro reale degli studenti che trascorrono insieme giornate di scambio formativo in cui visitano le scuole, le città e condividono giochi e percorsi. L'iniziativa mira a rafforzare le abilità comunicative in lingua inglese e promuovere la collaborazione internazionale tra giovani studenti europei.



Nell'a.s. 23/24 lo scambio è avvenuto con la scuola OŠ Kobarid proveniente dalla Slovenia, mentre nell'a.s. 24/25 lo scambio è avvenuto con la scuola Federico Garcia Lorca di Parigi.

Nell'a.s. 25/26 la nostra secondaria accoglierà a Firenze la scuola La Gaviota di Madrid (Mobilità Erasmus +) e sarà a sua volta ospite a Madrid dagli studenti spagnoli. Insieme svolgeranno attività di conoscenza personale, scoperta territoriale e intercultura.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Scambio culturale e linguistico in collaborazione con International Studies Institute di



Firenze

L'attività di volontariato e tirocinio da parte di giovani studenti americani dell'ISI Florence si svolge nelle classi di potenziamento di inglese della scuola secondaria di primo grado. Consente un proficuo interscambio di esperienze didattiche e consente agli alunni un approfondimento mirato sulla pronuncia e il lessico quotidiano.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GALLUZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR 65/23: Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo - Scuola Primaria**

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) Next Generation EU, il nostro Istituto ha elaborato il progetto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo", rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Grazie anche alla realizzazione nell'Istituto di nuovi ambienti di apprendimento, il progetto mira a realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, il duplice scopo corrispondente alle esigenze del nostro Istituto è quello sia di potenziare le competenze già in possesso delle sezioni digitali, presenti sia alla scuola primaria che a quella secondaria, sia di implementare le conoscenze e abilità delle sezioni tradizionali, in modo da eguagliare il livello delle competenze STEM di tutta la scuola.

La finalità comprende il raggiungimento delle competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola attraverso attività ad hoc per ogni ordine di scuola.



Questi i percorsi elaborati per la scuola primaria:

- 1) Giochi matematici e di logica - percorso base per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
- 2) Attività laboratoriali di Coding e robotica educativa-percorso base per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria.
- 3) Making e tinkering-percorso base per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Conoscere e usare strumenti scientifici.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.
- Collaborare con interesse e motivazione insieme ai compagni per realizzare un compito.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. - Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, assumendo comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



○ **Azione n° 2: PNRR 65/23: Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo - Scuola dell'Infanzia**

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) Next Generation EU, il nostro Istituto ha elaborato il progetto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo", rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Grazie anche alla realizzazione nell'Istituto di nuovi ambienti di apprendimento, il progetto mira alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, il duplice scopo corrispondente alle esigenze del nostro Istituto è quello sia di potenziare le competenze già in possesso delle sezioni digitali, presenti sia alla scuola primaria che a quella secondaria, sia di implementare le conoscenze e abilità delle sezioni tradizionali, in modo da eguagliare il livello delle competenze STEM di tutta la scuola.

La finalità comprende il raggiungimento delle competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola attraverso attività ad hoc per ogni ordine di scuola.

In particolare per la scuola dell'infanzia sono realizzate attività laboratoriali di Coding e robotica educativa.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca - azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



- Conoscere e usare strumenti scientifici.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.
- Collaborare con interesse e motivazione insieme ai compagni per realizzare un compito.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, assumendo comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

○ **Azione n° 3: PNRR 65/23: Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo - Scuola Secondaria di I grado**

All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) Next Generation EU, il nostro Istituto ha elaborato il progetto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo", rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola dell'infanzia, della



primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Grazie anche alla realizzazione nell'Istituto di nuovi ambienti di apprendimento, il progetto mira a realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

In particolare, il duplice scopo corrispondente alle esigenze del nostro Istituto è quello sia di potenziare le competenze già in possesso delle sezioni digitali, presenti sia alla scuola primaria che a quella secondaria, sia di implementare le conoscenze e abilità delle sezioni tradizionali, in modo da eguagliare il livello delle competenze STEM di tutta la scuola.

La finalità comprende il raggiungimento delle competenze di base degli alunni dei tre ordini di scuola attraverso attività ad hoc per ogni ordine di scuola.

Questi i percorsi elaborati per la scuola secondaria:

- 1) Giochi matematici e di logica - percorso avanzato per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
- 2) Biologia e chimica, scienze naturali-learning outdoor- percorso avanzato per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
- 3) Making e tinkering - percorso base per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Inoltre sono previsti percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM:

- 1) Il ricercatore tra i banchi di scuola: per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
- 2) Orientamento alle nuove professioni e alla ricerca: per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.
- 3) Orientamento all'imprenditorialità e alle competenze europee nel mondo del lavoro: per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.



Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Conoscere e usare strumenti scientifici.



- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze.
- Collaborare con interesse e motivazione insieme ai compagni per realizzare un compito.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia, assumendo comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Mediante questo progetto operativo vogliamo quindi portare poi tutti gli studenti, attraverso indagini, osservazioni, sperimentazioni, costruzioni, modellizzazioni a:

- riappropriarsi di spazi inutilizzati della scuola con l'obiettivo di far acquisire alle ragazze e ai ragazzi una conoscenza consapevole, che serve a sviluppare competenze e comportamenti che favoriscono l'agire;
- partecipare alla realizzazione di un progetto trovandosi in prima persona a dover risolvere problemi concreti di progettazione e realizzazione;
- sentirsi parte attiva della comunità scolastica attraverso la realizzazione di qualcosa di utile e visibile a tutti.

Come riscontro finale si terrà conto nella predisposizione e nella correzione delle prove in



particolare dei livelli di conoscenze e competenze raggiunti dalle studentesse.

○ **Azione n° 4: Agenda Nord**

L'azione si articola in iniziative che affrontano vari argomenti: potenziamento d'inglese, potenziamento di italiano L2, attività laboratoriali di scienze, laboratori digitali.

Nel dettaglio:

- Happy English: Corso di potenziamento di inglese per le classi terze, quarte e quinte, primi passi nella metodologia CLIL, pillole di storia, geografia e scienze in lingua inglese;
- Italiano L2 per alunni stranieri: rafforzamento delle competenze nella lingua italiana Italiano L2 per alunni stranieri e rafforzamento competenze nella lingua italiana, nella produzione scritta ed orale. Conversazione in lingua italiana tra alunni madrelingua e alunni di nuovo arrivo al fine di potenziare l'inclusione e le abilità linguistico -espressive;
- Viaggio nel mondo delle scienze, green lab e scuola all'aperto: Corso di potenziamento delle scienze "open door", didattica all'aperto, laboratoriale, compiti di realtà e didattica delle competenze. Creazione di un bosco didattico e uso di un'aula per le lezioni all'aperto;
- English for all: impariamo a comunicare: Corso rivolto alle classi prime e seconde della scuola primaria finalizzato ad apprendere le basi grammaticali, lessicali e comunicative della lingua inglese;
- Learning with us: Laboratorio di lingua inglese per le classi prime. seconde, terze, recupero grammaticale, rafforzamento competenze linguistiche/ di conversazione in lingua, pillole di CLIL (storia, geografia e scienze in lingua inglese);
- Scientific lab: Laboratorio di scienze che prevede la realizzazione di un green lab, l'uso di una serra idroponica per la coltivazione all'interno e la predisposizione di situazioni concrete per l'osservazione scientifica;
- Digital-mente Corso rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria per apprendere l'uso dei dispositivi e della metodologia digitale applicato alle materie di studio;



- Digital lab: Laboratorio di pensiero computazionale, coding e creatività digitale per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

○ **Azione n° 5: PIANO ESTATE scuola primaria- Bridge School in summer, percorsi didattici per il contrasto al drop-out**

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. La prima edizione ha avuto luogo negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, è in corso la seconda edizione fino a settembre 2026. Sono rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.

Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione,



trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.

Percorsi progettati:

- 1) Competenze in materia di cittadinanza, civis etica: il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole di vita comune;
- 2) Consapevolezza ed espressione culturale-teatro danza;
- 3) Consapevolezza ed espressione culturale danze internazionali, un incontro tra culture;
- 4) Educazione motoria: sport e socialità in estate;
- 5) Educazione motoria: sport e socialità in estate;
- 6) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria);
- 7) Lingua madre: l'italiano per tutti (1, 2 classe secondaria di I grado);
- 8) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria)
- 9) Lingua straniera: Learn with us (4, 5 classe scuola primaria)
- 10) Lingua straniera: Happy English (1, 2 classe scuola primaria)
- 11) Matematicando (23/24)
- 12) Matematicando (24/25)
- 13) STEM FOR ALL (3,4,5 classe scuola primaria)
- 14) Percorsi d'inclusione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.

○ **Azione n° 6: PIANO ESTATE scuola secondaria di I grado - Bridge School in summer, percorsi didattici per il contrasto al drop-out:**

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. La prima edizione ha avuto luogo negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, è in corso la seconda edizione fino a settembre 2026. Sono rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado.



Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.

Nel dettaglio i progetti rivolti alla scuola secondaria:

- 1) Competenze in materia di cittadinanza, civis etica: il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole di vita comune;
- 2) Consapevolezza ed espressione culturale-teatro danza;
- 3) Consapevolezza ed espressione culturale danze internazionali, un incontro tra culture;
- 5) Educazione motoria: sport e socialità in estate;
- 6) Lingua madre: l'italiano per tutti (1, 2 classe secondaria di I grado);
- 11) Matematicando (23/24);
- 12) Matematicando (24/25);
- 14) Percorsi d'inclusione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà.



Moduli di orientamento formativo

IC GALLUZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

All'interno del modulo di orientamento formativo per la classe I, sono previste le seguenti attività:

- Pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto;
- PNRR DM 65/23 : incontri di Orientamento per le classi prime della scuola secondaria I grado;
- Piattaforma Fondazione Franchi e USR : spiegazione delle funzionalità della piattaforma ad alunni e genitori + questionario attitudinale;
- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti;
- Percorsi di PCTO con l'I.I.S. "Galileo Galilei" e con il Liceo "Machiavelli-Capponi": attività di continuità tra terze medie e classi delle scuole superiori per un concreto esempio di continuità fra ordini di scuola.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	25	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

All'interno del modulo di orientamento formativo per la classe II, sono previste le seguenti attività:

- Pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto;
- Esperto orientatore esterno, Progetto Orientamento "Io scelgo la scuola" (PEZ scolare per l'a.s. 2025/2026): 3 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe ad opera di esperti formatori del Centro Studi "Pluriversum". Gli incontri avranno le seguenti tematiche: "Conoscere se stessi e costruire relazioni"; "Esplorare nuovi orizzonti"; "Conoscere se stessi ed esplorare nuovi orizzonti". specifica per ogni classe seconda in materia di "Orientamento nella scelta";



- PNRR DM 65/23 : incontri di Orientamento per le classi prime della scuola secondaria I grado;
- Piattaforma Fondazione Franchi e USB: spiegazione delle funzionalità della piattaforma ad alunni e genitori + questionario attitudinale;
- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti;
- Percorsi di PCTO con l'I.I.S. "Galileo Galilei" e con il Liceo "Machiavelli-Capponi": attività di continuità tra terze medie e classi della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

All'interno del modulo di orientamento formativo per la classe III, sono previste le seguenti



attività:

- Pomeriggi didattici: ampliamento dell'offerta formativa grazie ai corsi tenuti da alcuni docenti dell'Istituto;
- Esperto orientatore esterno, Progetto Orientamento "Io scelgo la scuola" (PEZ scolare per l'a.s. 2025/2026): 3 incontri di 2 ore ciascuno in ogni classe ad opera di esperti formatori del Centro Studi "Pluriversum". Gli incontri avranno le seguenti tematiche: "Conoscere se stessi: i miei punti di forza"; "Motivare le proprie esperienze ed esplorare nuovi orizzonti"; "Esplorare nuovi orizzonti e pianificare la propria carriera"
- Open Day scuole superiori : da effettuarsi in ogni classe terza per due intere mattinate tra novembre e dicembre;
- Incontro con ex alunni della scuola secondaria di primo grado che ora frequentano le scuole superiori per condividere esperienze, dubbi e favorire un dialogo costruttivo fra pari;
- Piattaforma Fondazione Franchi e USB: somministrazione di un questionario attitudinale per chiarire dubbi sulla scelta della scuola superiore + possibilità di prendere parte a varie attività laboratoriali offerte dalle scuole superiori, con possibilità di registrazione tramite la piattaforma stessa;
- La realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado in vista della scelta dei percorsi di studi per la scuola secondaria di secondo grado;
- Percorsi di PCTO con l'I.I.S. "Galileo Galilei" e con il Liceo "Machiavelli-Capponi": attività di continuità tra terze medie e classi delle scuole superiori per un concreto esempio di continuità fra ordini di scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - PEZ

Consapevole che l'Orientamento rappresenta una parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo, il nostro Istituto ha aderito ai Progetti Educativi Zonali, in cui l'Orientamento è descritto in prospettiva long life, in un percorso di maturazione di competenze trasversali (soft skills), competenze per la vita (life skills) e, oggi più che mai, competenze digitali (digital skills).

Seguendo queste indicazioni, sono in corso di realizzazione azioni di:

- consulenza orientativa rivolta ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie, come ad esempio sportelli di ascolto/incontro, workshop, servizi di mediazione culturale, traduzione della modulistica in alcune lingue straniere;
- rafforzamento delle reti territoriali dei servizi attraverso attività di sensibilizzazione informative rivolte ai ragazzi e alle famiglie;
- educazione alla scelta attraverso una didattica orientativa, rivolta ai bambini e ai ragazzi, con particolare attenzione all'inclusione dei soggetti con disabilità;
- orientamento narrativo, considerando le Reti bibliotecarie e museali come risorse preziose per la didattica orientativa; - implementazione delle attività di Peer Education;
- supporto alla motivazione e al metodo di studio per sostenere la consapevolezza della



scelta;

Inoltre verranno promosse attività per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili / con diversità di lingua e cultura di provenienza / altro disagio scolastico e l'Orientamento, nonché azioni mirate al superamento di qualsiasi tipo di stereotipo che possa condizionare la scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III - PEZ

Consapevole che l'Orientamento rappresenta una parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo, il nostro Istituto ha aderito ai Progetti Educativi Zonali, nei quali l'Orientamento è descritto in prospettiva long life, in un percorso di maturazione di competenze trasversali (soft skills), competenze per



la vita (life skills) e, oggi più che mai, competenze digitali (digital skills).

Seguendo queste indicazioni, verranno realizzate azioni di:

- consulenza orientativa rivolta ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie, come ad esempio sportelli di ascolto/incontro, workshop, servizi di mediazione culturale, traduzione della modulistica in alcune lingue straniere;
- rafforzamento delle reti territoriali dei servizi attraverso attività di sensibilizzazione informative rivolte ai ragazzi e alle famiglie, come ad esempio Open day;
- educazione alla scelta attraverso una didattica orientativa, rivolta ai bambini e ai ragazzi, con particolare attenzione all'inclusione dei soggetti con disabilità.;
- orientamento narrativo, considerando le Reti bibliotecarie e museali come risorse preziose per la didattica orientativa; - implementazione delle attività di Peer Education;
- supporto alla motivazione e al metodo di studio per sostenere la consapevolezza della scelta.

Inoltre verranno promosse attività per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili / con diversità di lingua e cultura di provenienza / altro disagio scolastico e l'Orientamento, nonché azioni mirate al superamento di qualsiasi tipo di stereotipo che possa condizionare la scelta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Diamoci la mano

Il progetto Diamoci la mano si propone di favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, accompagnando gli alunni in un passaggio graduale e sereno tra i vari segmenti del percorso formativo (infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado). Il passaggio da un ordine scolastico all'altro rappresenta infatti un momento delicato e significativo per ogni studente, che richiede attenzione, accompagnamento e una visione pedagogica condivisa. L'Istituto valorizza il "capitale umano" come risorsa centrale, rafforzando le relazioni tra docenti e alunni e promuovendo il confronto metodologico e didattico tra i diversi ordini di scuola. Il progetto mira a creare un clima di accoglienza e collaborazione, favorendo l'integrazione delle dimensioni cognitive, emotive e relazionali, in un'ottica di crescita armoniosa della persona. Elemento unificante del percorso è l'educazione al benessere e alla salute, intesa come attenzione alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Le attività promosse si fondano su esperienze condivise, laboratori cooperativi, giochi di gruppo e momenti di riflessione, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza del proprio equilibrio psicofisico e relazionale. Tra le iniziative più significative si segnalano: – Una giornata con noi, esperienza che permette agli alunni di quinta primaria di trascorrere una giornata con le classi prime della scuola secondaria di primo grado e, analogamente, ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di essere accolti nelle classi prime della primaria. Queste giornate consentono di visitare gli ambienti, conoscere i docenti e familiarizzare con la nuova realtà scolastica, favorendo curiosità, fiducia e senso di appartenenza. – Feste dello sport, organizzate generalmente nel mese di novembre, dedicate al gioco, alla collaborazione e alla sana competizione. Con la guida di operatori sportivi esperti, gli studenti partecipano a gare amichevoli che rafforzano il legame tra i diversi ordini di scuola. Momento simbolico dell'iniziativa è la "staffetta verso il futuro", durante la quale gli alunni più grandi passano il testimone ai più piccoli, in un gesto che rappresenta idealmente il valore della continuità educativa. – Mercatino di Natale, iniziativa che consolida la rete di continuità con le istituzioni e le realtà del quartiere. L'evento, che si svolge nella piazza del quartiere a dicembre, offre agli studenti l'opportunità di partecipare a laboratori creativi e di esporre i propri manufatti, condividendo con la comunità il frutto del lavoro svolto a scuola e promuovendo la cittadinanza attiva. Il progetto di continuità si estende anche oltre i confini dell'Istituto, attraverso il raccordo con le altre realtà educative del territorio. Particolare attenzione è dedicata al passaggio dal nido



alla scuola dell'infanzia (progetto Continuità nido), momento in cui vengono organizzati incontri informativi con le famiglie e occasioni di confronto tra insegnanti ed educatori dei servizi per la prima infanzia. Allo stesso modo, vengono promosse attività di accoglienza, orientamento e di collegamento con le scuole secondarie di secondo grado (progetto "Benvenuti a scuola"), al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole del percorso successivo. Diamoci la mano rappresenta dunque un percorso di continuità verticale, volto a garantire coerenza educativa, sviluppo armonico e benessere formativo di ogni alunno lungo tutto l'arco del suo cammino scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.



Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Continuità formativa coerente per ogni alunno - Passaggio sereno del passaggio tra i diversi ordini di scuola - Condivisione di metodologie, organizzazione, materiali, strumenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	AULE IMMERSIVE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Io scelgo la scuola

Il progetto ha l'obiettivo di formare gli alunni sul tema del metodo di studio e dell'orientamento in modo tale da favorire scelte di studio consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita, e promuovere allo stesso tempo il successo scolastico e formativo, nonché il contrasto alla dispersione. In particolare, per le classi terze (primo quadrimestre) il progetto sarà dedicato all'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli alunni saranno poi guidati a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Per le classi seconde (secondo quadrimestre) il progetto intende rendere consapevoli i ragazzi delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori a essi sottesi. Gli alunni saranno poi introdotti a una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari. Grazie al progetto PNRR 19/24 "The School of All: un antidoto al drop out", sarà possibile fornire anche l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, rivolti a quegli alunni che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Una parte del progetto sarà dedicata, qualora possibile, alla partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) in collaborazione con alcuni licei del territorio fiorentino, al fine di offrire ai nostri ragazzi un esempio concreto di continuità tra ordini di scuola. Il progetto prevede la collaborazione di membri di agenzie formative, incontri nelle



classi, laboratori, open day con le scuole e incontri con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Formare gli alunni sul tema del metodo di studio e dell'orientamento; - Favorire scelte di studio



consapevoli e coerenti con il proprio progetto di vita; - Promuovere il successo scolastico e formativo, nonché il contrasto alla dispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetti Educativi Zonali

L'attenzione all'Orientamento rappresenta oggi un impegno necessario e strategico per contrastare la dispersione scolastica. Richiamando il carattere multidimensionale dei fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica, così come ampiamente evidenziato dalla letteratura scientifica, emerge l'influenza di molte cause che – in percentuali ancora troppo alte – impediscono lo sviluppo integrale del soggetto e la sua piena realizzazione come cittadino. Dall'analisi delle cause e delle conseguenze del fenomeno "dispersione", risulta che l'Orientamento è uno dei principali e più efficaci strumenti per la realizzazione di interventi di varia natura, soprattutto in ottica preventiva. Essere orientati significa, per ognuno, avere consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda, per essere in grado di individuare e cogliere le possibilità che servono a realizzare al meglio le nostre aspirazioni coinvolgendo ogni momento della nostra vita. Significa vivere in modo completo la propria dimensione legata all'età e alle posizioni che ci si trova, di volta in volta, a ricoprire nelle diverse dimensioni sociali, nella famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro, nel seguire i propri interessi, sapendo esercitare sempre un ruolo attivo, come cittadino del proprio Paese e del mondo. "Per questo l'Orientamento rappresenta una parte fondamentale di ogni percorso educativo di istruzione e formazione e ne condiziona il successo. L'Orientamento aiuta le persone a sviluppare la propria identità (anche in termini di aspirazioni e di riconoscimento dei propri talenti), a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale (andando oltre alcuni stereotipi, ad



esempio legati al genere), ad incrementare l'impegno e la partecipazione, la motivazione ad apprendere, le capacità argomentative e narrative, la creatività e, successivamente, a facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Dunque, qualunque politica educativa non potrà prescindere dal considerare l'Orientamento in prospettiva long life, che favorisca la maturazione di competenze trasversali (soft skills), competenze per la vita (life skills) e, oggi più che mai, competenze digitali (digital skills)". (tratto da: "L'Orientamento come comunità di pratiche: verso un modello regionale", tavolo regionale) Con l'assunzione di tale prospettiva e valorizzando il principio dell'inclusione all'interno di "comunità educanti", il nostro Istituto ha aderito ai Percorsi Educativi Zonali promossi dalla Regione Toscana in cui vengono proposte attività sia a carattere informativo che formativo, quali: - Sostegno al concetto di benessere scolastico, con particolare attenzione alla gestione delle emozioni, come condizione necessaria in tema di orientamento. - Attività incentrate sulla metodologia dell'Orientamento narrativo. Reti bibliotecarie e museali come risorse per la didattica orientativa. - Implementazione delle attività di Peer Education. - Supporto alla motivazione e al metodo di studio per sostenere la consapevolezza della scelta. - Esperienze teatrali per promuovere l'inclusione e l'Orientamento. - Attività mirate al superamento degli stereotipi (culturali, di genere, ecc.) che possono condizionare la scelta. - Percorsi di ri-progettazione delle azioni di ri-orientamento e tutoraggio individuale (destinati agli studenti scuole secondarie di II grado, in particolare delle classi I e II, che intendono cambiare l'indirizzo di studio). - Percorsi di sviluppo di competenze orientative (rivolti prevalentemente agli studenti delle classi III, IV e V della scuola secondaria di II grado), quali ad esempio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). - Percorsi d'inclusione scolastica degli alunni disabili / con diversità di lingua e cultura di provenienza / altro disagio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza negli studenti delle proprie potenzialità. - Maggiore consapevolezza negli studenti delle opportunità formative offerte dal territorio. - Maggiore responsabilità nella scelta del proprio percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● The School of All: un antidoto al drop-out

In riferimento al D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica", il nostro Istituto partecipa alla linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" con il progetto "THE SCHOOL OF ALL: UN ANTIDOTO AL DROP OUT". Questo progetto prevede: 1) La realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento rivolti in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado in vista della scelta dei percorsi di studi per la scuola secondaria di secondo grado; 2) L'attivazione di percorsi di potenziamento delle conoscenze di base, di motivazione e accompagnamento a favore degli studenti più fragili, come gli alunni stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana e degli alunni a rischio abbandono; 3) La promozione di percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, in particolare un laboratorio sul metodo di studio e sull'apprendimento motivazionale; 4) La realizzazione di un percorso di orientamento per le famiglie in parallelo ai percorsi di orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. A supporto di tutti i corsi di formazione è prevista un'attività tecnica costante del team per il contrasto alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

-
- Potenziamento delle competenze disciplinari. - Maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico formativo da parte di ciascun studente.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
	AULE IMMERSIVE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Recupero e potenziamento della matematica in orario extracurricolare per la scuola secondaria

Sia il lavoro di recupero che di potenziamento delle competenze avviene attraverso un approccio prevalentemente laboratoriale e partecipativo. Per gli alunni del gruppo di recupero si lavora anche sul metodo di studio, si colmano eventuali lacune e si consolida quanto di volta in volta appreso in classe. Per gli alunni del gruppo di potenziamento le lezioni vertono sullo sviluppo e l'applicazione delle conoscenze il cui scopo è quello di sviluppare la consapevolezza nell'operare e nel risolvere i problemi e dimestichezza nell'utilizzo del linguaggio matematico. Per le classi seconde le lezioni si concentrano sull'applicazioni dei teoremi e dei procedimenti matematici alla realtà, un particolare focus viene fatto sul coding e in particolare sull'utilizzo del programma excel utilizzando le conoscenze matematiche per imparare i vari utilizzi del foglio di



calcolo. Per quanto concerne invece le classi terze le lezioni sono soprattutto incentrate sui procedimenti algebrici più complessi oltre al consolidamento delle conoscenze apprese in classe. In ogni caso, sia per il recupero che per il potenziamento si fa uso di software, giochi, realtà, video, con lo scopo di facilitare e rendere più naturale possibile l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Pomeriggi didattici: corso sul metodo di studio

Il corso è finalizzato all'apprendimento/potenziamento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Vengono proposti agli studenti diversi strumenti e strategie utili per la memorizzazione, la metacognizione e l'organizzazione del lavoro, applicati ai compiti da svolgere per i giorni successivi. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo e pause strutturate. Sono previsti momenti di condivisione delle emozioni legate alla scuola e spazi di riflessione su argomenti come l'ansia scolastica e l'autostima. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace; sviluppo di capacità metacognitive; miglioramento della concentrazione; riduzione dell'ansia; potenziamento dell'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Pomeriggi didattici: corso di studio assistito

Elaborato come ideale proseguimento del Corso sul Metodo di studio, il progetto è rivolto alle classi seconde e terze ed è finalizzato a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attraverso il rafforzamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline e l'apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace. Durante le attività sono applicate alcune strategie di studio utili per lo svolgimento dei compiti assegnati come le mappe concettuali, le mappe mentali, la scaletta per parlare e la scaletta per scrivere. Le attività di studio individuale sono alternate a lavoro cooperativo, per sviluppare il confronto e il problem solving, e a pause strutturate per favorire la socializzazione. Tutti i materiali proposti dall'insegnante e le indicazioni per l'organizzazione delle lezioni sono condivisi nell'ambito di un gruppo Classroom dedicato. Alla fine del corso viene organizzata una festa finale negli spazi all'aperto della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

consolidare le competenze linguistiche e logico- matematiche, attraverso il rafforzamento delle conoscenze fondamentali delle varie discipline e l'apprendimento di un metodo di studio personalizzato ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica

● Attività di doposcuola

Si tratta di attività extracurricolari finalizzate ad aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nel recupero o nel potenziamento delle varie discipline, in base alle esigenze evidenziate dalla scuola. Gli esperti, individuati in relazione ai titoli culturali e professionali, svolgeranno la loro attività per tre volte alla settimana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Miglioramento nello svolgimento dei compiti e nel recupero o nel potenziamento delle varie discipline, in base alle esigenze evidenziate dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Students4Students**



Il progetto, a cui il nostro istituto ha aderito, prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. E' un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese



Risultati attesi

- Consolidamento delle conoscenze e competenze disciplinari; - Inclusione dei bambini BES.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Generazioni Connesse

Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. La nostra scuola ha adottato questo progetto e si è dotata di una e-policy inserita nella Banca Dati Nazionale delle E-policy, quale Educazione Digitale. Tutte le classi di ogni ordine sono impegnate in progetti mirati offerti da enti locali e/o territoriali, come quelli delle Chiavi della Città o del Quartiere, dove è possibile trovare un'offerta formativa di qualità, con esperti certificati sul tema dell'uso consapevole della rete e del cyberbullismo. La referente (con la sua commissione) propone ogni anno attività didattiche e percorsi formativi per tutti gli ordini di scuola, in un'ottica di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. I docenti e tutta la comunità scolastica partecipano ad eventi informativi/formativi, soprattutto in occasione del Safer Internet Day di Generazioni Connesse. Il collegio docenti ha approvato un protocollo per la segnalazione dei presunti episodi di bullismo e cyberbullismo, che coinvolge anche lo sportello psicologico. L'Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi dell'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali. Link <https://www.icgalluzzo.it/?s=scuola+virtuosa&type=any>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Uso consapevole e critico del digitale; -Favorire la conoscenza di sé ; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); -Potenziare le competenze digitali; -Potenziare la motivazione all'apprendimento; -Potenziare il rapporto con le famiglie; -Potenziare il rapporto con gli enti territoriali .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Happy English

Sono molti i progetti di valorizzazione della lingua inglese per tutti gli ordini di scuola. -KEY FOR SCHOOLS: Il progetto ha come fine il potenziamento della lingua inglese nonché il conseguimento delle certificazioni Cambridge da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado. -MY FLORENCE: L'attività si rivolge alle classi seconde della scuola secondaria e prevede un lavoro in classe sul lessico e le strutture grammaticali per parlare di città, l'approfondimento in lingua sui 21 monumenti e luoghi simbolo di Firenze, la preparazione di interviste da sottoporre ai turisti nel corso dell'uscita, la simulazione in classe dell'intervista. Il lavoro sopra elencato è funzionale all'uscita didattica: in quest'occasione la classe percorrerà un itinerario suddiviso a tappe nel corso delle quali gli studenti, a coppie, rivestiranno il ruolo di tour guide presentando ai compagni i monumenti in inglese. Successivamente ci sposteremo in piazza della Signoria dove gli alunni, a coppie o a piccoli gruppi, intervisteranno i turisti registrandone le risposte. Alla fine si svolgerà una caccia al tesoro a sorpresa. - HOLA FIRENZE, HELLO MADRID: elaborato per la scuola secondaria, il progetto si basa sull'esperienza di conoscenza e scambi interculturali con la scuola La Gaviota di Madrid (Mobilità Erasmus +). Le due scuole si accoglieranno, nel corso dell'anno, nei rispettivi Paesi. -INGLESE in continuità alla scuola dell'infanzia: è un programma ad hoc rivolto ai bambini di 5 anni svolto con la collaborazione di insegnanti della primaria che, attraverso il coinvolgimento attivo delle bambine e dei bambini, proporranno un percorso didattico sull'approccio alla lingua inglese, propedeutico allo svolgimento delle lezioni alla scuola primaria. -INGLESE con insegnanti madrelingua ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA: al contributo volontario delle famiglie è possibile attivare ore aggiuntive di potenziamento d'inglese in tutti e 3 gli ordini di scuola. -POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARE DELLA LINGUA INGLESE: rivolto ai ragazzi della classe prima, il progetto si propone di migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese e di motivare gli studenti allo studio della disciplina favorendo e motivando il successo scolastico. - TEATRANDO IN INGLESE: progetto che coinvolge tutto il plesso della primaria Damiano Chiesa e che vede le bambine e i bambini coinvolti in recite, canti e balli finalizzati a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in modo coinvolgente e accattivante. -PIANO ESTATE: molti i percorsi finalizzati all'ampliamento, alla valorizzazione e al consolidamento delle competenze linguistiche delle nostre alunne e dei nostri alunni. -PROGETTO ERASMUS: scambio culturale con scuole di altri Paesi dell'UE (scuola secondaria di primo grado)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele



Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Il progetto si pone obiettivi disciplinari e formativi tra cui: - migliorare la competenza linguistica dal punto di vista grammaticale, lessicale e comunicativo; - sviluppare un metodo di studio autonomo e personale; - promuovere la collaborazione tra pari anche attraverso attività cooperative, peer to peer/tutoring; - stimolare la fiducia nelle proprie possibilità per il raggiungimento del successo formativo; - consolidare le competenze linguistiche degli alunni che hanno già raggiunto un buon livello anche attraverso attività cooperative, peer to peer/tutoring.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

interno, esterno, docenti madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



● Sport e scuola

L'Istituto riconosce l'educazione motoria come parte integrante della formazione globale della persona, in linea con le finalità educative della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione. Lo sport, inteso non solo come attività fisica ma anche come strumento educativo, favorisce il benessere psicofisico, l'inclusione, la cooperazione, il rispetto delle regole e lo sviluppo di competenze sociali. Per questo motivo, la scuola promuove numerosi progetti motori, sia in orario curricolare che extracurricolare, in collaborazione con enti locali, associazioni sportive e operatori del settore. Le attività sono pensate per rispondere ai bisogni evolutivi degli alunni e sono differenziate per ordine di scuola, con un'attenzione particolare all'inclusione, alla partecipazione e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

INFANZIA E PRIMARIA TROFEO ASSI per la scuola primaria. Il progetto è pensato per gli alunni delle seconde, terze, quarte e quinte di tutti i plessi della scuola primaria. Si svolge operativamente in due parti dell'anno, in autunno la prima gara (campestre) e la seconda (salto in lungo/velocità) in primavera. Gli alunni saranno accompagnati dai genitori. Gli insegnanti, insieme al referente sport li seguiranno per sostenerli durante le gare. **"SPORT A SCUOLA"**: progetto di motoria per la scuola primaria, coinvolgerà le prime, le seconde e le terze. La nostra scuola aderisce al progetto proposto dal Comune di Firenze e finanziato con i fondi del PON METRO, l'obiettivo che si pone il progetto è l'inclusione di tutti i bambini con difficoltà di apprendimento o disagi di diverso tipo. Le insegnanti curricolari saranno affiancate da esperti di motoria, con cui svolgeranno le attività ludico-motorie in collaborazione. **"VALORI IN RETE"** Il progetto CONI FIGC si svolge in collaborazione con la società di calcio Audace Galluzzo, riguarda prime e seconde della primaria, e consiste nell'intervento di operatori del **"Giococalciando"**, in alcune lezioni di motoria, con l'obiettivo di lavorare sul rispetto degli altri, sul fair-play e sulla collaborazione reciproca, attraverso un'attività ludica.

MINI GUARDA FIRENZE Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola primaria a una mini maratona primaverile, organizzata a Firenze dall'associazione sportiva Firenze Marathon. L'iniziativa promuove l'attività motoria all'aperto, la socializzazione e il benessere psicofisico degli alunni.

Galluzzo SPORT DAY- classi IV-V - presso ASSI La giornata Galluzzo sport day è una giornata di sport, divertimento e condivisione dei valori del fair play. E' l'occasione perfetta per imparare e scoprire il piacere di muoversi all'aria aperta, mettendo in gioco tutto l'impegno e lo spirito di squadra. In più, permetterà di far sentire tutti i plessi parte di un unico istituto, lo sport unisce e ci accomuna.

Progetto ASSO - A scuola di primo soccorso Realizzato in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, il progetto è aperto a tutti gli ordini di scuola. È finalizzato a: Scuola dell'Infanzia: sensibilizzare i bambini ai potenziali pericoli negli ambienti domestici e scolastici attraverso attività ludiche e



narrative; Scuola Primaria: promuovere la consapevolezza e la gestione delle emozioni legate al primo soccorso, attraverso percorsi adeguati all'età e guidati da operatori specializzati. PICCOLI EROI /PSICOMOTRICITÀ: Per la scuola dell'Infanzia, punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio- affettivo e culturale. Nella scuola dell'infanzia si svolgeranno anche attività di psicomotricità in collaborazione con gli esperti della Sport Academy. In questo percorso si pone anche GRAFISMI IN MOVIMENTO: un progetto ideato per l'infanzia Damiano Chiesa di espressione corporea e artistica che vuole stimolare sia i movimenti ampi e fluidi che quelli più precisi e controllati, lasciando spazio alla creatività e all'espressione personale. I GRADO : CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI: In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze e Regionale della Toscana, la scuola partecipa al programma di gare, che prevede il confronto multi sportivo con tutte le diverse realtà scolastiche con incontri inter provinciali di concentramento e poi regionali ed infine nazionali di riferimento. JUNIOR NBA - FIP TOSCANA: La scuola partecipa all'iniziativa Junior NBA - FIP Toscana, un torneo scolastico di pallacanestro, con concentramento sportivo organizzato in una fase inter provinciale e poi regionale e infine nazionale di riferimento. TROFEO ASSI PER LA SCUOLA SECONDARIA: Il progetto comprende due gare da tenersi rispettivamente una in autunno e una in primavera. La prima gara è una corsa campestre e la seconda comprende la corsa veloce , il salto in lungo e la staffetta. PROGETTO ASSO, A scuola di primo soccorso: un progetto in collaborazione con la Misericordia del Galluzzo, aperto a tutti gli ordini di scuola e finalizzato a fornire un inquadramento generale inerente la relazione aiuto/soccorso (secondaria). GALLUZZIADI: Il progetto Galluzziadi prevede la programmazione di un torneo interclasse, nel corso del quale gli alunni si cimenteranno su pratiche sportive con diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi



- Benessere psicofisico di ogni alunno. - Inclusione, cooperazione, rispetto delle regole e sviluppo di competenze sociali. -Favorire la conoscenza di sé; -Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; -Favorire l'acquisizione di autonomia operativa ; Potenziare le competenze disciplinari generali ; -Potenziare il rapporto con le famiglie; -Potenziare il rapporto con gli enti territoriali .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● W la matematica

La scuola ha investito e investe molto sullo sviluppo delle competenze logico-matematiche dei propri studenti attraverso molteplici progetti, tra cui quelli riguardanti l'educazione finanziaria. Rally matematico: Il rally consiste in una gara fra classi di scuola secondaria di primo grado a livello regionale divisa in due prove che si sosterranno a febbraio e marzo. La classe viene divisa in sette gruppi per la risoluzione di sette problemi in un'ora . La finalità di questo progetto è affrontare la matematica in maniera ludica e applicabile alla vita di tutti i giorni. Il progetto è rivolto agli alunni della secondaria di primo grado e alla scuola primaria. Progetto STEM : L'obiettivo è potenziare le materie STEM in modo più sistematico e trasversale, per tutte le sezioni della scuola primaria e secondaria creando un' aula polifunzionale aperta a tutti gli alunni che fonda la teoria con la pratica, con una metodologia project based, basata sul problem solving e sul cooperative learning, condotta con strumentazioni innovative. In particolare per le scienze e la tecnologia si prevede che questo approccio allo studio fornisca un metodo di indagine per la spiegazione dei fenomeni attraverso la costruzione di modelli interpretativi revisionabili, favorendo la formulazione di domande e mettendo in evidenza modi di ragionare,



strutture di pensiero e informazioni trasversali come indicato nei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Due ore alla settimana tutte le classi coinvolte si recheranno nell'aula polifunzionale in modo che le STEM studiate in forma laboratoriale entrino a tutti gli effetti a far parte del curriculum della scuola primaria e secondaria di primo grado. Educazione finanziaria: formazione delle classi della secondaria su aspetti di matematica finanziaria (reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito, sicurezza in rete). Gestire, risparmiare progettare: percorso di educazione finanziaria: attività di gruppo e laboratoriali per la secondaria sull'evoluzione del denaro e la sua funzione sociale, sul confronto tra banconote e monete (forma, caratteristiche), su mercati e strumenti finanziari, sulle Istituzioni finanziarie, sul bilancio personale e sull'importanza del risparmio e sugli investimenti. Grazie ai finanziamenti del PNRR Scuola 4.0 Azione 1 New Generation Classroom l'aula STEM della scuola secondaria Papini-San Brunone si è arricchita di un Kit Robotica educativa e di arredi innovativi polifunzionali perchè si possa promuovere una didattica cooperativa e migliorare il livello di utilizzo delle TIC e del learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la



disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

- Valorizzare le capacità logico-matematiche presenti negli alunni per affrontare problemi e situazioni nuove; - Sviluppare lo spirito di iniziativa , l'assunzione di responsabilità e di collaborazione con gli altri; - Sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - Stimolare gli alunni ad impegnarsi in un progetto,portandolo a termine in modo autonomo o insieme agli altri; - Migliorare il rispetto delle regole condivise attraverso la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo; - Potenziare le competenze matematiche; - Potenziare le competenze artistiche; - Potenziare le competenze in scienza e tecnologia; - Potenziare le competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

AULE IMMERSIVE



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Edugreen

Il progetto risponde all'obiettivo della realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Il progetto coinvolge tutte le scuole dell'IC del Galluzzo del primo ciclo e secondarie di primo grado. Del progetto fa parte anche la creazione di un BOSCO DIDATTICO avvenuta all'inizio dell'a.s. 2023/24 alla primaria Sauro e nell'a.s. 2022/23 al plesso Damiano Chiesa con la partecipazione dell'Unicoop Firenze e del Comune. Si tratta di una foresta-giardino, una coltivazione in cui si trovano alberi di prima grandezza, piante da frutto ed erbe medicinali, un vero e proprio laboratorio di biodiversità intorno alla scuola in cui i bambini, interagendo e prendendosi cura del bosco, potranno maturare la consapevolezza dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente. Inoltre in programmazione per l'a.s. 2026/27 c'è la realizzazione di una piccola oasi WWF al plesso Damiano Chiesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto e della conservazione dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● **L'orto delle quattro stagioni e orto in condotta**

I progetti, rivolti rispettivamente agli alunni della scuola primaria e dell'infanzia Damiano Chiesa,



prevedono la progettazione, l'organizzazione e la gestione di uno spazio scolastico adibito ad orto in cui gli studenti, attraverso l'esperienza diretta, potranno conoscere il ciclo biologico delle piante e scoprire la stagionalità e territorialità dei prodotti, valorizzando la cultura contadina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Consolidare un comportamento responsabile di rispetto dell'ambiente e di attenzione al benessere alimentare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Educiamo alla cittadinanza

Tutte le scuole del nostro Istituto sono impegnate in progetti di educazione alla cittadinanza: "Alunni in Consiglio di Quartiere", in cui ciascuna classe della secondaria elegge un proprio rappresentante che parteciperà in sua vece ad una seduta del Consiglio del Quartiere 3 facendosi portatore di proposte proattive e motivanti per migliorare il proprio territorio; CHIAMALE, SE VUOI, EMOZIONI della scuola dell'infanzia e primaria Acciaioli; EDUCAZIONE AFFETTIVA per le quinte della scuola primaria; LA NOSTRA CITTA' ARTE E NATURA della scuola dell'infanzia e primaria Galilei; NATURARTE, della scuola primaria Sauro; CIVIS ETICA delle classi 3.0 e PULIAMO LA SCUOLA della secondaria di primo grado; BOSCO DIDATTICO per la primaria e infanzia Damiano Chiesa e Sauro, L'ORTO DELLE QUATTRO STAGIONI e ORTO IN CONDOTTA alla primaria e infanzia Damiano Chiesa; I DIRITTI DEI BAMBINI che coinvolge tutte le sezioni dell'infanzia dell'Istituto e PENNELLI DI PACE per la scuola dell'infanzia Damiano Chiesa; RESIDENZA D'ARTISTA, un progetto organizzato in collaborazione con la Direzione Cultura del Comune di Firenze. Molte classi di tutti gli ordini di scuola partecipano anche a iniziative del territorio sull'educazione civica, come "Il Consiglio Comunale aperto alle ragazze e ai ragazzi", progetto promosso da Le Chiavi della città in cui alcune classi della primaria insieme alle classi prime della scuola secondaria costruiscono un proprio Consiglio Comunale con proposte su possibili interventi riguardanti il territorio della città. "Certamen culturae inter otium et negotium - Viaggio nella cultura rinascimentale" è il progetto "Civis Etica" in cui le classi digitali della scuola secondaria di primo grado saranno impegnate nella creazione di un videogioco dedicato alla figura di Beato Angelico e agli ambienti del Museo di San Marco, nell'ottica di introdurre e stimolare la curiosità verso lo studio del Latino" In generale i progetti hanno come fine educare alla libertà, alla convivenza e all'accoglienza, sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva derivante dalla conoscenza della storia della propria città, dalla relazione col proprio territorio declinato in tutti gli aspetti caratterizzanti (storici, geografici, ambientali, sociali); sensibilizzare gli alunni e le famiglie al tema della raccolta differenziata e dello sviluppo sostenibile; attivare percorsi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; guidare gli alunni alla conoscenza della nostra Costituzione. Anche il progetto di EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO E CINEMATOGRAFICO/CACTUS FILM FESTIVAL, svolto nel plesso Acciaioli, si inserisce nel progetto più ampio di educazione civica, di approccio ai nuovi linguaggi e di intercultura. Cinema e educazione all'immagine - Collaborazione con "Lanterne Magiche" A partire dall'anno scolastico 2025-2026, la scuola secondaria di primo grado ha avviato una collaborazione con Lanterne Magiche, si tratta di un progetto regionale di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico. L'iniziativa ha come obiettivo quello di far acquisire



alle nuove generazioni di spettatori maggiore consapevolezza, capacità di visione critica e di analisi dei contenuti audiovisivi che vengono quotidianamente consumati sul web, in televisione, sui social, sulle piattaforme multimediali e al cinema. Attraverso laboratori in classe, proiezioni in sala e incontri guidati da esperti, gli studenti imparano a conoscere la grammatica del cinema e a leggere in modo consapevole i linguaggi dei media contemporanei. I percorsi, condotti da operatori specializzati e supportati da materiali didattici, schede filmiche e attività di videoproduzione. Educazione all'affettività – ASL Toscana Centro A partire dall'anno scolastico 2025-2026, la scuola secondaria di primo grado partecipa, con alcune classi, al progetto di educazione all'affettività promosso dall'ASL Toscana Centro. Il percorso affronta temi legati a affettività, corporeità, sessualità e relazioni digitali, approfondendo anche le life skills, gli aspetti evolutivi dell'adolescenza, e la prevenzione degli stereotipi e della violenza di genere. Sempre nella scuola secondaria alcuni volontari dell'associazione Emergency affronteranno argomenti attinenti alla tematica della pace (art.11 della Costituzione Italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Formazione di cittadini responsabili, attenti al rispetto degli altri e dell'ambiente e all'uso consapevole delle tecnologie.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Alimentare la memoria

Il progetto si rivolge in particolare alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri in classe e visite per discutere con i ragazzi del tema delle deportazioni, del sistema concentrazionario nazista, della realtà dei campi di sterminio. Tutte le classi terze parteciperanno al progetto de Le chiavi della città "La memoria ha un futuro di pace", faranno incontri a scuola con gli esperti dell'Istituto storico della Resistenza in Toscana e avranno la possibilità di ascoltare la testimonianza di un volontario dell'Aned. Nel mese di maggio un alunno per ogni classe terza parteciperà al Pellegrinaggio della Memoria negli ex campi di concentramento nazisti organizzato da Aned e finanziato dal Comune di Firenze e dall'Anpi del Galluzzo. Al ritorno i giovani testimoni racconteranno a famiglie e compagni l'esperienza che hanno vissuto. Per le classi che aderiranno è prevista la possibilità di visitare il Memoriale degli italiani di Auschwitz annesso al museo del Memoriale delle Deportazioni, sito nel quartiere di Gavinana a Firenze. Inoltre, in occasione del 27 gennaio, il nostro Istituto organizza, in collaborazione con Arci e Anpi Galluzzo, il Giorno della Memoria: si tratta di una giornata di riflessione sulle vittime di tutte le deportazioni. L'attività si rivolge a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. La collaborazione dell'Istituto con Anpi si intensifica ulteriormente in occasione del 25 aprile, promuovendo incontri e attività sul tema della Resistenza al nazifascismo, sulle storie di partigiane e partigiani locali e, soprattutto, sui valori democratici che sono alla base della nostra Costituzione. Le attività proposte stimoleranno gli studenti a confrontarsi con la memoria storica, a conoscerla e a metterla in relazione con il presente affinché diventi strumento di consapevolezza, partecipazione e impegno civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Stimolare gli studenti a confrontarsi con la memoria storica, a conoscerla e a metterla in relazione con il presente affinché diventi strumento di consapevolezza, partecipazione e impegno civile.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Il piacere della lettura

IL PIACERE DELLA LETTURA racchiude quei progetti che mirano a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura: "La casa del libri" progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria Acciaioli; "Libraperto" per la primaria Sauro. "Leggimi ancora" sulla promozione della lettura ad alta voce in classe. "Un mondo di libri", "Bibliofesta" e "Io leggo perché" per lo sviluppo della biblioteca scolastica. A partire dall'a.s. 2023-24 l'Istituto ha aderito al "Patto per la Lettura" promosso dalle Biblioteche comunali e in collaborazione con il Comune di Firenze. Il patto ha lo scopo di creare una rete cittadina di collaborazione permanente che si impegni per ideare e sostenere progetti condivisi che rendano la lettura un'abitudine sociale diffusa, un fattore di promozione del benessere individuale e sociale, un diritto di tutti. Inoltre, le Biblioteche Scolastiche del nostro istituto appaiono sulla mappa dei luoghi della lettura della città di Firenze consultabile online sul sito del Comune. Ogni plesso è dotato di una biblioteca scolastica con servizio di prestito gestito da docenti e genitori volontari che consente agli studenti un utilizzo di questi ambienti a cadenza settimanale mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.



Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Promuovere la passione, la curiosità, il coinvolgimento alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Dal 3.0 al 4.0

La classe 3.0 è un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte: un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio- temporali grazie al supporto delle tecnologie e



applicazioni 3.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica affiancando l'uso dei libri cartacei. Le cinque classi 3.0 della scuola primaria Sauro sono ambienti flessibili, laboratori attivi di ricerca che hanno come elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico con arredi funzionali agli studenti e alla didattica; l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e bambini. In particolare, quella utilizzata è il Game Based Learning, che unisce la tecnologia attraverso il gioco alla didattica stimolando nei bambini motivazione all'apprendimento, creatività, inclusione ed empatia. In classe, ogni bambino dispone di un Chromebook per integrare le attività disciplinari con App didattiche e con gli strumenti collaborativi di Workspace for Education. Grazie ai fondi del PNRR è possibile passare dalle attuali classi 3.0 a classi ancora più all'avanguardia 4.0, dove è l'intero ambiente di apprendimento ad essere modificato con la creazione di vere e proprie aule immersive che consentano agli allievi di sperimentare in pratica le conoscenze informatiche teoriche, aumentati gli strumenti digitali e potenziate le loro funzioni attraverso l'uso della Google Workspace for Education Plus. È con queste finalità che viene proposto DIGITAL EDUCATION LAB, il progetto per le classi digitali della Sauro che prevede l'utilizzo dei chromebook per promuovere una didattica innovativa, inclusiva e interattiva. Le attività comprendono un'alfabetizzazione digitale, un uso consapevole delle tecnologie, la produzione di contenuti multimediali e l'applicazioni interdisciplinari di competenze linguistiche, matematiche e scientifiche. Il lavoro è svolto in modalità laboratoriale e cooperativa, con attenzione particolare allo sviluppo del pensiero critico e alla cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Alfabetizzazione informatica. - Uso consapevole delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Tutti in scena

Dall'infanzia (con il progetto "Teatrando") alla secondaria di primo grado questo titolo raccoglie tutti i progetti che promuovono la conoscenza di sé, la creatività e l'immaginazione. Essi intendono avvicinare al mondo della recitazione gli alunni non considerandoli semplici fruitori, ma trasformandoli in Attori/ Cantanti e stimolandoli al lavoro cooperativo. Le alunne e gli alunni saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri. Attraverso linguaggi verbali, mimici, figurativi e gestuali, si metteranno in relazione tra di loro per portare in scena uno spettacolo, un'esperienza collettiva da realizzare a scuola o in una delle strutture della città (Teatro Everest, La Pergola, Teatro Verdi, Teatro del Maggio, Teatro Puccini, Teatro di Rifredi). Da quest'anno si recita in inglese alla primaria con il progetto Teatrando in inglese della Damiano Chiesa. Anche alla scuola secondaria a partire dall'a.s. 2024-25 è presente un laboratorio teatrale in lingua inglese condotto da un'esperta esterna in orario pomeridiano. Per la scuola secondaria il progetto di teatro imprenditoriale mira a sviluppare la competenza imprenditoriale delle studentesse e degli studenti attraverso la produzione, la regia e la messa in scena di un'opera teatrale. Teatro e letteratura – Spettacoli per la scuola secondaria Da diversi anni, la scuola secondaria di primo grado propone spettacoli teatrali che portano in scena i classici della letteratura — dai poemi omerici al Decameron, dalla Divina Commedia a Leopardi e alla poesia del Novecento — offrendo agli studenti un modo coinvolgente per avvicinarsi ai grandi autori e alle storie della nostra tradizione. Accanto ai testi letterari, vengono proposti anche spettacoli dedicati a personaggi storici, come "Garibaldi su una gamba", che coniugano divulgazione e teatralità. Le rappresentazioni si svolgono nell'auditorium della scuola o, in versione più raccolta ma altrettanto partecipata, nelle singole classi, favorendo un contatto diretto tra attori e studenti e un'esperienza viva di educazione



all'ascolto e all'espressività della parola agita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Conoscenza, consapevolezza ed espressione delle proprie emozioni; -Aiutare i ragazzi a esprimere i propri sentimenti, a conoscerli, prenderne atto e stabilire delle dinamiche sociali improntate sulla comunicazione attraverso il linguaggio delle immagini e del corpo, la mimica, l'uso della voce e dei gesti, sempre accompagnati e sostenuti dalla musica; -Favorire le competenze artistiche e comunicative favorire le capacità di lavoro in équipe e l'integrazione di ragazzi in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro



Aula generica

● Feste a scuola

Destinatari del progetto sono tutte le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia. Fare festa è esperienza dello stare insieme e la scuola dell'infanzia si identifica nelle feste che diventano occasione di esperienza di gioia solidarietà e di tradizioni legate al proprio paese. Le insegnanti insieme ai bambini, in occasione di ogni singola festa, si adoperano a lavorare per allestire, con addobbi, gli spazi della Scuola (Salone, Aule, Giardino,) - Costruzione di cartelloni - Preparazione canti e filastrocche (Natale) - Laboratorio creativo - Sfilata: preparazione costumi (Carnevale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Consolidamento competenze sociali; - Favorire la conoscenza di sé; - Favorire la conoscenza del mondo; - Favorire il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri; - Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione); - Motivare all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Genitori in cattedra

In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità in cui alla scuola vengono sempre più spesso affidate delicate dimensioni dell'educazione, è sempre più sentita l'esigenza di creare una sinergia vera tra scuola e famiglia. Costruire un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuna con il proprio ruolo, "esplicitare e condividere i comuni intenti educativi" ("Indicazioni nazionali per il curricolo") è un compito decisivo al fine di poter dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno. Il nostro Istituto, consapevole che da solo non riuscirà nel suo compito educativo di istruzione e formazione se non realizzerà sempre meglio una cooperazione educativa con i genitori, desidera rinforzare il rapporto di collaborazione con le famiglie degli alunni. Per poter realizzare al meglio questa esigenza pedagogica è importante che la scuola conosca cosa avviene nella famiglia, ed è altresì necessario che quest'ultima conosca cosa avviene nella scuola. Non vi è dubbio, quindi, che tra scuola e famiglia si debbano costruire oggi nuove alleanze fondate sulla reciproca fiducia per meglio rispondere ai bisogni formativi degli alunni. In quest'ottica si inserisce il progetto "Genitori ... in cattedra" che ha la finalità di valorizzare le molte professionalità presenti fra i genitori dei nostri alunni rendendoli per un giorno docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura, comprensione e disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; utilizzare linguaggi e codici diversi per analizzare, comprendere ed interpretare la realtà naturale e sociale; favorire la personale crescita culturale, promuovendo lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità disciplinari e l'acquisizione di linguaggi specifici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Arte della ceramica

L'idea di questa attività nasce dall'esperienza di alcune insegnanti di sviluppare la creatività degli alunni attraverso la manualità, promuovendo l'arte della ceramica e valorizzando il laboratorio di ceramica esistente all'interno della scuola. Alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata una mostra che evidenzierà il confronto e la continuità fra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Il progetto si svolgerà nelle ore curricolari e in alcune ore pomeridiane per l'allestimento della mostra. I docenti che intendono aderire al progetto possono scegliere un tema da sviluppare con i propri alunni: a brevi cenni storici sulle tecniche della lavorazione dell'argilla seguirà la parte pratica che consiste nell'elaborazione grafica di bozzetti e disegni preparatori dell'oggetto da realizzare e poi la parte laboratoriale con la manipolazione dell'argilla e la decorazione. La fase di cottura degli oggetti sarà curata da esperti di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, promuovere la motricità fine e globale, stimolare il pensiero logico e creativo e incoraggiare la curiosità verso la scoperta rappresentano obiettivi fondamentali nella scuola dell'infanzia. Tali finalità si realizzano attraverso i cinque campi di esperienza.

Traguardo

Attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e valutazione, si rileverà che tutti gli alunni di cinque anni, in ciascun plesso della scuola dell'infanzia, abbiano raggiunto i traguardi attesi per lo sviluppo delle competenze nei diversi campi di esperienza.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità manipolative; - Esprimersi attraverso il disegno e la creatività, trasformare un'idea in progetto, organizzare le fasi del lavoro; - Conoscere i materiali, acquisire le diverse tecniche di lavorazione, saper modellare l'argilla in semplici oggetti, acquisire le diverse tecniche di decorazione; - Promuovere l'integrazione degli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



PIANO ESTATE- Bridge School in summer, percorsi didattici per il contrasto al drop-out

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. La prima edizione ha avuto luogo negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, è in corso la seconda edizione fino a settembre 2026. Sono rivolti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado. Hanno come finalità: il recupero e potenziamento degli apprendimenti e l'inclusione, trasversalità, imparare a imparare.

Particolare attenzione sarà rivolta al recupero degli alunni con BES, alle pari opportunità ad alunni e ad alunne, all'inclusione degli alunni stranieri e agli alunni con disabilità, sempre nell'ottica della multidisciplinarietà. 1) Competenze in materia di cittadinanza, civis etica: il rispetto degli altri, dell'ambiente e delle regole di vita comune; 2) Consapevolezza ed espressione culturale-teatro danza; 3) Consapevolezza ed espressione culturale danze internazionali, un incontro tra culture; 4) Educazione motoria: sport e socialità in estate; 5) Educazione motoria: sport e socialità in estate; 6) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria); 7) Lingua madre: l'italiano per tutti (1, 2 classe secondaria di I grado); 8) Lingua madre: l'italiano per tutti (3, 4, 5 classe scuola primaria) 9) Lingua straniera: Learn with us (4, 5 classe scuola primaria) 10) Lingua straniera: Happy English (1, 2 classe scuola primaria) 11) Matematicando (23/24) 12) Matematicando (24/25) 13) STEM FOR ALL (3,4,5 classe scuola primaria) 14) Percorsi d'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese al fine di monitorare l'andamento dei risultati riportati nelle prove INVALSI riducendo la disparità di distribuzione tra diversi ordini scolastici e la varianza tra classi parallele

Traguardo

Potenziare il livello di competenze delle classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria con l'organizzazione di percorsi-ponte Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con attività mirate di rinforzo delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Corso di canto e armonizzazione vocale per la scuola primaia

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Athenaeum Musicale Fiorentino e si concentrerà sullo studio della voce, sull'armonizzazione vocale, su brani di repertorio sia moderno che tradizionale. Il fine è creare un coro d'istituto che si esibirà in vari momenti nel corso dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti



civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

- Formazione di un coro d'Istituto; - Sensibilizzazione alla musica; - Consapevolezza delle potenzialità della propria voce.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● Corso di propedeutica musicale - scuola primaria plesso Acciaioli

Il corso verrà tenuto dai docenti dell'Accademia San Felice, è aperto alle classi prime e seconde



della scuola primaria del plesso Acciaioli ed è svolto in orario extra scolastico in forma completamente gratuita. Si pone come obiettivo quello di avvicinare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni , della voce e degli strumenti attraverso un approccio ludico e giocoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli alunni con l'adozione di comportamenti civici responsabili e di lotta al bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Elaborare un "Profilo di salute" che contenga buone pratiche e miri a promuovere la salute sociale oltre a quella fisica e mentale; mettere in atto progetti di educazione alle emozioni

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scoperta del mondo dei suoni , della voce e degli strumenti attraverso un approccio ludico e giocoso.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nell'ambito del PNSD, l'Istituto ha realizzato percorsi rivolti ad allievi e docenti di tutti gli ordini di scuola.

Nel particolare:

- Titolo attività: Digitalizziamoci AMMINISTRAZIONE DIGITALE
- Titolo attività: Atelier creativi: laboratori luoghi di incontro e creatività SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO per la scuola primaria e secondaria
- Titolo attività: Un salto nella rete SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO per la scuola secondaria
- Titolo attività: Le avventure di cubotto SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO per i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia
- Titolo attività: Next Generation · Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO per la scuola primaria
- Titolo attività: Next Generation Classrooms: spazi di apprendimento COMPETENZE DEGLI STUDENTI della scuola primaria
- Titolo attività: Comunità digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE docente di ogni ordine di scuola
- Titolo attività: Formazione al centro Alta formazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE
- Titolo attività: Next Generation Classrooms: pedagogie innovative FORMAZIONE DEL PERSONALE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GALLUZZO - FIIC838007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, descrive e documenta i processi di crescita. L'attività di verifica si attua mediante l'osservazione occasionale e sistematica durante l'attività ludica e quella didattica. La valutazione prevede un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, interessi e modi di essere di ogni bambino e si prevede l'utilizzo di una griglia di valutazione all'ingresso, distinta per le tre fasce di età: tre, quattro e cinque anni. Con la valutazione iniziale si individuano quindi i livelli raggiunti dagli alunni riguardo l'autonomia, il linguaggio e la socialità. Con riferimento invece alla valutazione finale degli esiti formativi, è prevista la compilazione del profilo finale dello studente, in base ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per la scuola dell'infanzia. I docenti hanno elaborato i Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visionabili al seguente link: https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5185/rubrica-valutazi_ed_civica_infanzia.pdf https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5189/rubrica-valutaz-ed-civica-_primaria.pdf <https://www.icgalluzzo.it/download/710/valutazione-degli-apprendimenti/5192/rubrica-valutazione-civica-secondaria.pdf>



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto riguarda la valutazione della capacità relazionale si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. I criteri presi in esame sono: - Il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento - La capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese - I tempi di ascolto e riflessione - La capacità di comunicare i propri e altrui bisogni - La modalità di interagire con i pari, dialogando con essi, manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Come riportato negli Aspetti generali, per la scuola primaria, la normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A partire dal secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2024-25, ai sensi della Legge 150/2024 e della successiva Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09.01.2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici, nella prospettiva formativa della valutazione e valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, in ordine decrescente, sono: ottimo distinto buono discreto sufficiente non sufficiente Nel documento di valutazione sono riportati i principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum d'istituto per ciascuna disciplina. In itinere invece i docenti possono descrivere, nel registro elettronico, le prove scritte e orali effettuate. Scuola secondaria - La valutazione scolastica si attua



sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le verifiche (orali, scritte, pratiche) saranno periodiche e sistematiche e si articoleranno sui contenuti e sulle metodologie espresse nelle programmazioni disciplinari. In ogni prova saranno chiare le richieste e così la verifica servirà anche a rendere l'alunno consapevole del suo progresso o delle eventuali difficoltà e del lavoro necessario per conseguire gli obiettivi. In base a quanto emerge in fase di verifica e di valutazione, i docenti terranno in considerazione l'adeguatezza dei piani d'intervento e delle scelte didattiche, al fine di apportare eventuali correzioni al progetto educativo e didattico. Per la Scuola secondaria di primo grado, all'interno dei voti da 0 a 10 si riduce la scala da 4 a 10, in quanto si ritiene che una valutazione inferiore non abbia valore formativo. La valutazione al termine dei quadrimestri terrà presente in particolare i seguenti criteri: - progressi rispetto ai livelli di partenza - eventuali e particolari difficoltà - impegno personale - risposta agli obiettivi delle singole discipline - processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. I suddetti criteri costituiscono i descrittori della griglia di riferimento per la valutazione decimale. Ogni docente/consiglio di classe /gruppo-docenti contitolari della classe vi farà riferimento nella valutazione quadrimestrale per individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria - La valutazione del comportamento degli alunni "ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi, promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art. 1 D.Lgs 62/2017). L'attribuzione del giudizio scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica ed a tutte le attività di carattere educativo svolte.

Scuola Secondaria - Criteri e indicatori - Rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto - Frequenza e puntualità - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle lezioni - Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico. Si ricorda che, in base al Patto Educativo sottoscritto al momento dell'iscrizione, studentesse e studenti si sono impegnati a:

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
- Rispettare il regolamento d'istituto e, in caso di trasgressione, mettere in atto un comportamento consapevole e responsabile.
- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.
- Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni, l'integrazione e la solidarietà.

Descrittori - Capacità di autocontrollo; - Capacità di comunicare e interagire con gli altri; - Rispetto delle regole in riferimento al Regolamento dell'istituto, e al Patto di corresponsabilità; - Partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'Istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede. Ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e all'O.M. n 3 del 9 gennaio 2025, a decorrere dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa in voti in decimi. Il voto attribuito al comportamento in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria - Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e



alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Tenuto conto che nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva sia da considerarsi un evento di carattere eccezionale, motivato sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti ed attuato con lo scopo di attivare un processo positivo, favorendo tempi di apprendimento più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, il Collegio Docenti (visto il DM 741/2017 sulla valutazione e la successiva nota prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017, e tenuto conto del DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2 che disciplina l'obbligo scolastico) stabilisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva: - Numero di presenze annue inferiore ai tre quarti del monte ore personalizzato tenendo conto delle deroghe deliberate dal collegio. - Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logica matematica). - Mancati processi di miglioramenti nell'apprendimento e/o di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati. - Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di percorsi personalizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attingono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. - Documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi. Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di gravi carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno. Scuola Secondaria - Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati: 1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati; 2. terapie e/o cure programmate; 3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; 4. situazioni di grave disagio familiare; 5. adesioni a confessioni per le quali esistono



specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987); 6. per gli alunni stranieri il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno. L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. E nello specifico, risulteranno non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano: - insufficienza non grave (voto:5) in cinque discipline; - insufficienza grave (voto:4) in tre discipline; - insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline; - insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri ed indicazioni per la non ammissione alla classe successiva sulla base delle violazioni al Regolamento d'Istituto. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dal D.lgs 62/2017, della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 e dell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, la non ammissione alla classe successiva per attribuzione di un voto di comportamento insufficiente, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). L'attribuzione di una votazione insufficiente in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: 1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; 2. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia



sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola è tenuta a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica e lo sviluppo integrale di ciascun alunno, nessuno escluso.

La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e di educazione alle differenze, oltre che al rafforzamento della socialità, delle relazioni in modo ottimale. Particolare attenzione viene data anche alla valorizzazione delle eccellenze, arricchendo, così il bagaglio culturale e di vita della comunità scolastica.

La scuola definisce in modo chiaro e preciso gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica con il fine di promuovere la partecipazione attiva e la valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.

L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale ed efficace. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali. A tal proposito, è possibile consultare la sezione del sito scolastico dedicata all'inclusione (<https://www.icgalluzzo.it/inclusione/>) in cui è possibile consultare il protocollo di accoglienza per alunni con BES e tutta la modulistica e le indicazioni relative all'inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Collegio Docenti annualmente approva un Piano per l'Inclusione nel quale sono individuate procedure e strategie condivise necessarie a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono impegnati nella stesura dei PEI e dei PDP per tutti gli alunni con BES. In particolare la definizione del PEI fa seguito alla Certificazione di disabilità e al profilo di Funzionamento. In un'ottica bio-psico-sociale, nel PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le barriere e le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; si tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. I percorsi didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. A tal fine è importante che il Cdlintersezione/CdInterclasse/CdC, relativamente ai percorsi personalizzati: - concordi, con le attività



che l'alunno svolge in modo differenziato o semplificato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto dal gruppo docente della classe, di cui fa parte l'insegnante specializzato per il sostegno. Collaborano alla stesura della documentazione la famiglia, gli operatori socio-sanitari e tutte le eventuali figure professionali che seguono il percorso formativo dell'alunno. I percorsi didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto, crediamo che l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni si possano realizzare anche grazie alla codivisione e la sinergia di tutte le componenti della comunità scolastica, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità. E' per questo che: - la scuola ha adottato un Protocollo per l'accoglienza di alunni con BES che definisce pratiche comuni all'interno dell'Istituto e con le famiglie, allo scopo di facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo per tutti gli studenti. - la Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), guidata dalla Funzione Strumentale, offre supporto e consulenza anche alle famiglie per l'inclusione degli studenti con disabilità. Inoltre tale Commissione potrà essere aperta alla partecipazione delle famiglie stesse. - La Commissione sta lavorando perchè sia sempre più intenso il coinvolgimento delle famiglie in attività di formazione e informazione. In tal senso, sono stati proposti dei seminari, rivolti alle famiglie di tutti gli alunni, al fine di sensibilizzare e di condividere informazioni e le pratiche inclusive messe in atto, così da rendere la collaborazione scuola-famiglia attiva. Nel PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. - I percorsi didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie attraverso momenti di incontro



calendarizzati, in cui sono invitati a partecipare tutte le figure che lavorano con il bambino. - Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel PEI si individuano gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il PEI è predisposto dal gruppo docente della classe, di cui fa parte l'insegnante specializzato per il sostegno. Collaborano alla stesura della documentazione la famiglia, gli operatori socio-sanitari e tutte le eventuali figure che seguono il percorso formativo dell'alunno. I percorsi didattici personalizzati sono condivisi con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. A tal fine è importante che il CdIintersezione/CdIinterclasse/CdC, relativamente ai percorsi personalizzati: - concordi, con le attività che l'alunno svolge in modo differenziato o semplificato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo studente stesso, ove possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto è attento alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità viene dunque costruita su alcuni capisaldi alimentati da: - le quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie; - le informazioni e le procedure formali; - i progetti specifici. In egual modo, per facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sono previsti: - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due segmenti per un migliore scambio di informazioni e per effettuare un bilancio delle competenze raggiunte; - attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; - attivazione di specifici progetti che coinvolgano le classi-ponte, V Primaria-I Secondaria, al fine di preparare il "passaggio di consegne": conoscenza dei nuovi insegnanti, metodologie, nuovi spazi. Sebbene la problematica dell'inserimento nel mondo del lavoro non interessi particolarmente il Primo ciclo dell'istruzione, è necessario comunque lavorare sul bilancio delle competenze e delle potenzialità possedute dall'alunno al termine della scuola secondaria di I grado e, in definitiva, sull'orientamento in uscita. Questo tipo di percorso è già previsto ed applicato per gli alunni certificati nell'elaborazione del PEI e nella definizione del loro "Progetto di vita" ma esso può essere esteso anche agli altri alunni BES se necessario e in stretta collaborazione/condivisione con la famiglia, gli operatori socio-assistenziali, gli specialisti, ecc.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

La Commissione GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), guidata dalla docente Funzione Strumentale, coordina tutte le attività della scuola legate all'inclusione, anche in collaborazione con gli Enti locali e associazioni del territorio.

In particolare:

- cura l'accoglienza e l'integrazione degli studenti con background migratorio in collaborazione col Centro di Alfabetizzazione "Giufà";
- propone attività, progetti e laboratori, come quelli in collaborazione con il CRED Ausilioteca "Tuttinsieme";
- cura un blog di istituto in cui vengono condivise le pratiche inclusive messe in atto "<https://pillolediinclusione.webnode.it/>";
- collabora con la psicologa di istituto;
- tiene in aggiornamento una cartella condivisa con materiale formativo, risorse didattiche e documentazione utile al corpo docente in materia di inclusione e personalizzazione; attua uno screening per l'individuazione precoce delle difficoltà nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura in tutte le classi del primo biennio della scuola;
- offre supporto e consulenza a docenti e famiglie per l'inclusione degli studenti con disabilità.

L'organico dell'autonomia dell'Istituto si avvale, inoltre, di due cattedre Potenziamento su Sostegno alla scuola secondaria e una alla scuola primaria : dopo un'analisi del contesto centrata sui bisogni degli alunni, viene assegnato un insegnante specializzato alla/e classe/i in cui si sceglie di potenziare l'inclusione di studenti con particolari difficoltà legate a disabilità, disturbi di apprendimento, svantaggio socio-culturale e/o linguistico. L'offerta formativa si arricchisce quindi di progetti didattici inclusivi pensati appositamente per determinati contesti-classe, in cui particolarmente forte sia l'esigenza di personalizzare l'apprendimento.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico sceglie i collaboratori che faranno parte dello Staff di dirigenza sulla base della propria mission e vision e concorda la gestione del personale con il DSGA. Nella costituzione dello staff di dirigenza, il D.S. segue i criteri della competenza professionale e relazionale. Dall'anno scolastico 2019/20 sono state individuate quattro funzioni strumentali (Inclusione - Sito web - Ptof e progetti - Continuità e Orientamento) ricoperte da uno o due docenti. I processi decisionali sono divisi in base alle rispettive aree di competenza ed equamente distribuiti fra Collegio dei Docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe/interclasse, il DS, lo staff del DS, gruppi di lavoro, dipartimenti o commissioni e singoli insegnanti. L'organigramma delle funzioni dunque è ben definito e strutturato.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto partecipa a Reti di scuole, in alcune con funzioni di capofila, per la formazione del personale e stipula convenzioni con l'Università di Firenze per accogliere tirocinanti di Scienze della formazione primaria e con vari Licei delle Scienze Umane meglio alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Aderisce anche a reti per i progetti legati alla sicurezza (Rete RESAS), all'attività didattica all'aperto (rete con IC 12 di Bologna), alla rete regionale SPS (Scuole che promuovono salute), Rete scuole che promuovono salute Toscana, alla rete "Officine futuro" per l'orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. La scuola inoltre realizza attività formative in collaborazione con l'Ente Locale sulla conoscenza del territorio, la valorizzazione dell'arte e la prevenzione del cyberbullismo, l'educazione alimentare e l'educazione stradale; collabora con la Fondazione Franchi per la realizzazione delle classi 3.0 e il progetto "Civis Etica" per la certificazione delle competenze digitali al termine della scuola secondaria di primo grado. Tutte le scuole dell'Istituto arricchiscono il percorso formativo delle studentesse e degli studenti grazie alla collaborazione con altri soggetti educativi presenti nel territorio. L'Istituto coinvolge i genitori, con le loro professionalità, nel progetto "Genitori in cattedra" per la didattica disciplinare e, con i Volontari della biblioteca per il buon funzionamento e la gestione delle biblioteche scolastiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE



Nello scorso triennio i docenti dell'istituto sono stati impegnati in tre percorsi formativi.

1. DIGITALE E NUOVE TECNOLOGIE

Per la formazione digitale sono stati già realizzati due corsi: Summer School e Animatore digitale.

- La Summer School, è un corso di formazione tenuto da formatori esperti dell'IPSIA "Odero di Genova", scuola polo del PNRR 4.0. Il Corso di aggiornamento, realizzato all'inizio dell'a.s. 2023/24, nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, ha coinvolto tutti i docenti dell'istituto. Si è articolato in quattro incontri in cui è stato descritto il corso "Il pensiero computazionale nel primo ciclo d'istruzione", si è poi presentato il coding e la robotica educativa.

- Sempre nell'ambito del PNRR Scuola 4.0, l'attività di animazione digitale all'interno della scuola, realizzata nell'a.s. 2022/2023 e nell'a.s. 2023/24, ha comportato attività di formazione di personale scolastico, che sono state realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

- Inoltre, con i fondi ricevuti dal PNRR 66/2023, Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, si sono attivati corsi di:

- videomaking-creazione di piccoli cortometraggi;

-animazione 3D;

-formazione sulla realtà immersiva e virtuale.

2. COMPETENZE LINGUISTICHE/POTENZIAMENTO L2

La formazione sulle competenze linguistiche ha fatto ottenere l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese a chi ancora non la possedeva e a potenziare l'insegnamento dell'inglese di chi già lo insegna. Inoltre, la formazione è stata suddivisa per livelli di competenza.

- Nell'ambito del PNRR D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"- intervento 3.1- Progetto "Soft skills e hard skills tra STEM e multilinguismo, i docenti hanno potuto usufruire di percorsi formativi di lingua inglese di livello B1 e B2 e di corsi sulla metodologia CLIL, realizzati in collaborazione con il Trinity College.



Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Istituto, si è resa necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per gli studenti stranieri infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari.

"Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni con competenza iniziale e intermedia nell'italiano L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2.

3. EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTALE - DIDATTICA PER COMPETENZE

Partendo dagli orti didattici introdotti grazie al Pon FESR Edugreen, in tutti i plessi dell'istituto verrà effettuata una formazione specifica sulla didattica per competenze in situazione.

Saranno coinvolte dapprima le discipline scienze ed educazione civica, per poi arrivare a comprendere tutte le materie e a creare una condivisione di buone pratiche.

Nel nostro Istituto viene svolta la formazione per la Scuola all'aperto: questa proposta formativa vuole sostenere l'avvio di un percorso di Educazione attiva all'aria aperta per accompagnare gli studenti verso esperienze d'apprendimento autentiche e socialmente sostenibili che promuovano lo sviluppo integrato di atteggiamenti creativi, cooperativi, inclusivi, autonomi e responsabili, oltre a favorire sani stili di vita.

FORMAZIONE DI AMBITO FI 004

I docenti partecipano inoltre alle iniziative di formazione all'interno della rete di Ambito 004.

Con i fondi ricevuti dal PNRR 65/2023, sono stati attivati anche percorsi di:

- orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Corsi di formazione attivati:



Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di primo soccorso di primo grado.

Uso del defibrillatore.

Gestione del bambino con diabete di tipo uno.

Corso di formazione per assistenti amministrativi.

Corso formazione sulla piattaforma software Argo: bilancio- didattica-alunni web-emolumenti win.

Formazione sulla sicurezza.

Formazione antincendio.

Formazione su prove di evacuazione.

Nell'ambito del PNRR 66/23, il personale ATA inoltre è stato coinvolto in percorsi formativi sulla transizione digitale, finalizzati al potenziamento delle competenze digitali funzionali al processo di digitalizzazione amministrativa delle segreterie, all'uso delle piattaforme ministeriali e della Google Workspace.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I compiti del PRIMO COLLABORATORE sono:
1.Sostituire il Dirigente in caso di assenza.
2.Organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico. 3.Curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni. 4.Curare, su specifica delega del Dirigente Scolastico, i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli Enti Locali. 5.Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul Collaboratore del DS 2 rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. n. 60/2013. 6. Coordinare i responsabili dei plessi. 7. Coordinarsi con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. 8.

2



Organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane con i coordinatori di plessi, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse. 9. Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione. 10. Organizzare e coordinare le attività inerenti le "prove INVALSI" per la Scuola Secondaria di Primo Grado e, in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione, con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa e/o non delegabili ai sensi della normativa vigente. I compiti del SECONDO COLLABORATORE sono: 1) Collaborare con il Dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione e sostituzione quando il medesimo è assente o in altra sede, o quando è assente anche il Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico; 2) Collaborare con il primo Collaboratore del Dirigente Scolastico ins. Claudia Fratini in caso di assenza del Dirigente Scolastico; 3) Collaborare per gli atti ordinari dell'Istituto comprensivo, con particolare riferimento alla scuola primaria; 4) Curare i rapporti con i coordinatori di plesso, i docenti e i genitori, in particolare della scuola primaria; 5) Promuovere e coordinare tutte le attività progettuali con il supporto dei docenti referenti; 6) Predisposizione delle sostituzioni docenti assenti in collaborazione con il coordinatore di plesso e verbalizzazione delle stesse; 7)



	<p>Coordinare l'assistenza e la vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; 8) Curare i rapporti con i genitori dell'Istituto; 9) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire conferito alla stessa dalla Dirigente scolastica nell'ambito delle sue competenze e prerogative; 10) Organizzare e coordinare le attività inerenti le "prove INVALSI" per la Scuola Primaria .</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>E' composto dalle collaboratrici del DS, dalle Funzioni strumentali e dai Responsabili di plesso. Si riunisce per decisioni comuni sull'Istituto, dialoga sul piano di formazione e sulla sua organizzazione , dissemina i risultati a seconda delle specificità delle funzioni delle sue componenti.</p>	13
Funzione strumentale	<p>Nel nostro Istituto sono presenti quattro funzioni strumentali. 1) FUNZIONE STRUMENTALE AREA WEB: -Progetta, implementa e gestisce il sitoweb della scuola con l'inserimento di tutto quanto ritenuto necessario a presentare e far conoscere la scuola all'esterno e che permette una interazione interna e con l'esterno, in particolare con gli studenti e con le loro famiglie; -collabora con i colleghi delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. 2)FUNZIONE STRUMENTALE PTOF: -Studia l'organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e raccoglie tutte le informazioni e idati utili alla sua stesura; -Attua, in collaborazione con il Dirigentescolastico e con le collaboratrici, la stesura della bozza del Piano</p>	4



dell'Offerta Formativa di Istituto, la sottopone al Collegio e quindi ne attua la stesura definitiva; nel corso dell'anno provvede ad inserire eventuali modifiche e ad aggiornarlo a nuove norme e a nuovi dati. 3) FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: -Presiede la commissione continuità; -Coordina il raccordo Infanzia/Scuola Primaria• Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado; - Aggiorna il protocollo di continuità infanzia-primaria-secondaria; -Cura le iniziative riguardanti gli "open day"; _Programma le attività ponte tra i diversi ordini di scuola. 4) FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE - Coordina la Commissione GLI; -Stende il PAI in collaborazione con la commissione GLI; - Raccoglie e aggiorna la documentazione relativa agli alunni stranieri; -Coordina e verifica le procedure di accoglienza dell'alunno straniero in base al protocollo stabilito dall'Istituto; - Individua strategie di integrazione per gli alunni stranieri e curare i rapporti con le famiglie; - Definisce le modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES; -Supporta l'equipe dei docenti e i Consigli di classe per l'individuazione di alunni con Bes ed eventuale collaborazione/consulenza alla stesura di un PDP; -Promuove rapporti collaborativi tra docenti e famiglie; -Attiva forme di monitoraggio delle azioni messe in atto per la riproduzione di buone pratiche; - Coordina attività educativo-didattiche a favore degli alunni certificati ai sensi della L.104 del 1992; -Accoglie e fa da tutor dei nuovi e di tutti i docenti di sostegno; - Supervisiona e offre consulenza ai



	<p>docenti per la compilazione della documentazione relativa agli alunni DA (PEI,PDP, Relazioni finali).</p>	
Capodipartimento	<p>Per la scuola secondaria di I grado sono presenti tre dipartimenti: - Ambito letterario- artistico-espressivo - Ambito matematico- scientifico - Ambito linguistico Il ruolo del capodipartimento è quello di coordinare i lavori e le scelte del team, orientandolo anche alla composizione di prove parallele e di griglie di valutazione condivise.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>I compiti e le deleghe attribuite ai docenti coordinatori di plesso sono così definiti: - Rapporto costante con il responsabile dell'ordine di scuola, con il primo collaboratore, con la dirigente scolastica. - Coordinamento del personale docente del plesso. -Partecipazione alle riunioni dello Staff di Istituto. - Predisposizione orari di lavoro, piano sostituzioni del personale docente del plesso. - Rapporti con gli Enti Locali per problematiche inerenti il proprio plesso, di concerto con la - Dirigenza e/o con il collaboratore con funzioni vicarie. -Gestione delle assenze del personale docente con risorse interne. -Accoglienza docenti in ingresso. -Responsabilità, di concerto con il referente di plesso per la sicurezza, di tutte le problematiche ascritte al Dlgs 81/2008 (riferito alla sicurezza). -Rapporti con le famiglie, connotati da carattere d'urgenza. - Interventi con carattere di urgenza riferiti ai docenti e ai collaboratori scolastici del plesso.</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è il docente che ha il compito di coordinare la diffusione</p>	1



dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Il potenziamento infanzia svolge un progetto annuale di Educazione civica per l'anno scolastico 2025/2026, incentrato sui diritti dei bambini. Il progetto si focalizzerà principalmente sui diritti che sono stati scelti dalle insegnanti curricolari dei vari plessi e sezioni della scuola dell'infanzia (vedi tabelle). L'obiettivo principale è quello di avviare, attraverso modalità ludiche, la costruzione dei primi strumenti di cittadinanza attiva e consapevole. Il percorso affiancherà le attività e le esperienze proposte dalle insegnanti curricolari, fornendo supporto e approfondimenti e cercando di favorire una continuità tra i vari plessi. La valutazione sarà principalmente di tipo osservativo, condividendo con le insegnanti curricolari gli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno dai bambini dei vari plessi. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico del potenziamento è impiegato nella sostituzione delle ore di esonero della prima collaboratrice e nelle sostituzioni fino a 10 giorni; svolge funzioni di supporto e di organizzazione dell'attività didattica; supporto nello svolgimento dei compiti. L'intervento del docente di potenziamento, grazie alla contemporaneità, consentirà di realizzare percorsi inclusivi, nel rispetto delle potenzialità e stili di apprendimento delle bambine e dei bambini. Impiegato in attività di:

5

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Potenziamento STEM anche con laboratori didattici pomeridiani. Nella scuola secondaria di primo grado il docente di potenziamento di matematica lavora in compresenza con il collega curricolare, agevolando le attività di recupero in matematica e discipline STEM nella classi che necessitano di maggiore supporto.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

I docenti sono impegnati in progetti di recupero per alunni Bes; nella valorizzazione delle eccellenze; nelle sostituzioni dei colleghi di sostegno fino a 10 gg.; nei progetti in collaborazione con la scuola primaria e nell'insegnamento con ore di esonero alla seconda collaboratrice della Dirigente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni principali di un DSGA (Direttore dei Servizi Generali Amministrativi) includono la gestione dei servizi amministrativo-contabili della scuola, il coordinamento e la supervisione del personale ATA, e la cura dell'organizzazione generale dell'ufficio di segreteria. Il DSGA ha anche responsabilità specifiche nella gestione contabile (bilancio, pagamenti), nella gestione del patrimonio scolastico, nelle attività negoziali (appalti, forniture) e nella predisposizione di atti amministrativi.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni e nulla osta, registro elettronico, gestione servizi comunali, libri di testo adempimenti per l'inclusione, registro elettronico, adempimenti INVALSI, gestione servizi comunali, statistiche e flussi, aggiornamento Anagrafe degli Studenti, adempimenti vaccinali, gestione infortuni, organizzazione delle elezioni scolastiche, organizzazione gite e uscite didattiche

Ufficio per il personale

Convocazioni cattedre personale docente, stipula dei contratti, gestione delle assenze, Passweb, adempimenti relativi al personale docente, sostituzione del DSGA in caso di assenza, comunicazione scioperi e assemblee sindacali, protocollo posta e affari generali, adempimenti relativi ai pensionamenti, ordini CONSIP e MEPA e ordini d'acquisto, formazione del personale, Gestione e archiviazione della documentazione relativa alla sicurezza, adempimenti GPS, supporto al settore amministrativo e del personale, supporto contabilità, supporto rendicontazione inventariale straordinaria, PROCEDURE PNRR gestione e



contabilità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgalluzzo.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESAS dell'Istituto Leonardo da Vinci

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Formazione ambito 04 Firenze

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Il Paracadute di Icaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo del Galluzzo mette a disposizione dell'Associazione un locale della scuola Papini per corsi extracurricolari.

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, Il Paracadute di Icaro offre gratuitamente agli alunni del plesso Papini-San Brunone un corso di teatro, un pomeriggio alla settimana per due ore.

Denominazione della rete: Convenzione con Athenaeum



musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività extracurricolari

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Approfondimento:

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, l'Athenaeum musicale offre gratuitamente agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto un corso di coro e armonizzazione vocale, un giorno alla settimana, per un'ora.

Denominazione della rete: Convenzione con la Città Metropolitana



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della convenzione

Denominazione della rete: Students4Students

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto prevede il tutoraggio telematico da parte di studenti dell'Università di Firenze, Pisa e



Siena appositamente formati nei confronti di alunni con BES. E' un servizio gratuito e volontario che si pone come obiettivo di affiancare gli alunni "fragili" a giovani universitari che hanno la possibilità di mettersi alla prova e di trasferire la propria esperienza e le proprie strategie di studi, usando un linguaggio più vicino agli utenti finali.

Denominazione della rete: Accademia San Felice

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente erogatore della Convenzione

Approfondimento:

In cambio della cessione d'uso dei locali scolastici per corsi extracurricolari, l'Accademia San Felice offre gratuitamente agli alunni del plesso Acciaioli un corso di propedeutica musicale, un pomeriggio alla settimana, per due ore.



Denominazione della rete: Scuola all'aperto - IC12 di Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole all'aperto, che ha come capofila l'IC 12 di Bologna, è finalizzata alla formazione dei docenti per attuare strategie didattiche all'aperto, data la possibilità di ampi spazi attrezzati in molti plessi dell'istituto. La didattica outdoor consente infatti agli alunni di trarre benefici sia per il benessere personale che per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Denominazione della rete: Liceo delle Scienze Umane



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo delle scienze umane dell'ISIS Galileo Galilei di Scandicci e il Liceo delle scienze umane dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Niccolò Macchiavelli di Firenze realizzeranno Percorsi per le Competenze Trasversali (PCTO) per le loro studentesse e per i loro studenti in collaborazione produttiva con le scuole primarie e con la secondaria di primo grado del nostro Istituto. All'interno di questo luogo dedicato all'apprendimento, i ragazzi potranno osservare, mettersi in gioco, imparare sul campo in modo responsabile e autonomo, sperimentare la complessità degli aspetti organizzativi, didattici e relazionali in cui si articola il mondo della scuola.

Denominazione della rete: International Studies Institute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra il nostro Istituto e l'International Studies Institute di Firenze offre alle nostre studentesse e ai nostri studenti della Primaria e della Secondaria la preziosa opportunità di imparare la lingua inglese da ragazzi universitari madrelingua, attraverso lezioni animate e laboratori didattici divertenti e stimolanti.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione tra il nostro Istituto e l'Università degli Studi di Firenze offre alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo, possibili futuri docenti, un prezioso ponte tra il mondo accademico e il lavoro. All'interno di questo luogo dedicato all'apprendimento, i tirocinanti potranno osservare, mettersi in gioco, imparare sul campo in modo responsabile e autonomo, sperimentare la complessità degli aspetti organizzativi, didattici e relazionali in cui si articola il mondo della scuola e collaborare con i docenti alla progettazione, realizzazione, verifica valutazione delle attività.

Denominazione della rete: Rete Regionale di Scuola che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In un contesto dove molte scuole hanno già sviluppato significative esperienze e competenze consolidate nella promozione della salute e del benessere scolastico, il Piano Programmatico e Operativo della Rete di Scuole che Promuovono Salute si propone non come una sovrastruttura che duplica quanto esistente, ma come un ecosistema collaborativo che valorizza, amplifica e interconnette le buone pratiche già presenti nelle scuole del territorio toscano.

Mediante strumenti e metodologie condivise, ogni Istituto quindi può sviluppare politiche di salute integrate nel proprio curriculum, costruendo un percorso che nasce dall'interno della comunità scolastica. Questo cambiamento di paradigma trasforma la scuola in un soggetto propositivo, capace di interpretare i bisogni di salute del proprio contesto e di strutturare interventi formativi mirati, adattabili e sostenibili.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Officine Futuro



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si occupa di offrire percorsi strutturati, diversificati e condivisi di orientamento e ri-orientamento a ciascun studente e studentessa per sostenerli nella costruzione della propria identità, nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità. Tali percorsi sono arricchiti da esperienze di conoscenza diretta dei mestieri e delle professioni, di sperimentazione attiva dei mestieri del futuro, di partecipazione a workshop per scoprire le competenze e le professioni di un modo che cambia.

E' svolta in collaborazione con il Consorzio ELIS che collabora con diverse aziende per la promozione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), promuovendo l'alternanza scuola-lavoro. Si avvale della piattaforma gratuita per l'orientamento scolastico MiAssumo, dedicata alle studentesse e agli studenti tra gli 11 e 26 anni. In dialogo con il mondo della scuola e delle aziende, la piattaforma aiuta ragazze e ragazzi a sviluppare le competenze chiave europee e li accompagna nelle scelte del loro percorso formativo, attraverso attività da fare in classe, giochi di ruolo con personaggi storici e professionisti del nostro quotidiano e accattivanti meccanismi di gaming.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Orientamento

Incontri di formazione per famiglie e docenti volti a educare alla scelta della scuola secondaria superiore e ad approfondire la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Salute e benessere

Le attività sono promosse dall'UFC Promozione della Salute dell'Azienda USL Toscana centro, in collaborazione con le strutture aziendali e si pongono come obiettivo quello di promuovere la salute e il benessere di studenti, insegnanti e comunità scolastiche attraverso interventi mirati, partecipativi e basati su evidenze scientifiche. La scuola rappresenta il contesto privilegiato di incontro tra generazioni ed ha un ruolo centrale nello sviluppo delle abilità e competenze di vita (Life Skills), la diffusione della cultura del benessere e la promozione di stili di vita sani. I percorsi proposti promuovono in giovani e adulti la capacità di autodeterminarsi ed agire in modo autonomo e responsabile rafforzando le risorse personali e la consapevolezza nelle proprie scelte. Ciò avviene attraverso la diffusione di informazioni chiare e attendibili, il potenziamento delle competenze



cognitive, emotive e relazionali, e la conoscenza dei servizi territoriali disponibili in caso di bisogno. Le Life Skills e la Peer Education costituiscono le basi metodologiche per promuovere le competenze individuali, dimostrandosi fondamentali per veicolare efficacemente messaggi di salute all'interno del mondo della scuola.

Tematica dell'attività di
formazione

salute e benessere

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Analisi e costruzione di Unità di Apprendimento per alunni L2

Considerando l'aumento d'iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Istituto, si è resa necessaria una formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di competenze sulle metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2. Per gli studenti stranieri infatti poter consolidare l'italiano L2 vuol dire porre le basi su cui poi apprendere le successive conoscenze e competenze curricolari. "Analisi e costruzione di unità di apprendimento per alunni L2" è il corso di formazione organizzato in collaborazione con il Centro di Alfabetizzazione Giufà del Comune di Firenze che mira a fornire ai docenti partecipanti indicazioni teorico-operative utili alla selezione e alla costruzione di materiale didattico e unità di apprendimento sulle discipline per alunni con bassi livelli di competenza nell'italiano L2. Obiettivi formativi: - acquisire competenze su metodologie e strategie per l'insegnamento dell'italiano L2; - acquisire indicazioni teoriche-operative utili per la costruzione di



materiale didattico e progettare Unità di Apprendimento sulle discipline per alunni che apprendono l'italiano L2; - realizzare spazi di condivisione di materiali e attività per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PNRR 65/23: Nuove competenze e nuovi linguaggi

In riferimento al duplice obiettivo posto dal PNRR 65/23 di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, il nostro Istituto, in particolare per la formazione dei docenti, ha organizzato: - percorsi formativi annuali di lingue e metodologia per docenti (B1); - Corso di formazione B2 per docenti; - Corso di formazione sulla metodologia CLIL.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 66/23 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Grazie agli investimenti del PNRR 66/23, il nostro Istituto ha organizzato molteplici e diversificati percorsi di formazione alla transizione digitale ai quali ha partecipato un elevato numero di docenti di tutti gli ordini di scuola: - Corso di videomaking-creazione di piccoli cortometraggi; - Aggiornamento del curriculum scolastico; - Approccio digitale nella scuola dell'infanzia/didattica digitale 0-6; - Coding e robotica AI; - Corso di animazione 3D; - Digital Storytelling; - Realtà immersiva e virtuale-sviluppo ambienti di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione di Primo soccorso di primo grado

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete RESAS
--	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete RESAS

Titolo attività di formazione: Uso del defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del bambino col diabete di tipo uno

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ospedale Meyer di Firenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ospedale Meyer di Firenze

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per



assistente amministrativi

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Titolo attività di formazione: Corso formazione sulla piattaforma Argo

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su prove di evacuazione

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro RSPP d'Istituto
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

Titolo attività di formazione: Antincendio

Tematica dell'attività di Gestione dell'emergenza e del primo soccorso



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR 66/23: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie: - Google Workspace; - Digitalizzazione delle comunicazioni interne della scuola, uso delle piattaforme ministeriale; - Piattaforma Futura e le nuove piattaforme PNRR

Tematica dell'attività di formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola